



Bilancio di Missione 2016



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA

Bilancio di Missione

ESERCIZIO 2016

Indice

5	Lettera del Presidente
8	Consiglio Generale
9	Consiglio di Amministrazione
12	Bilancio di Missione
	1. Origini e finalità della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
	2. Bilancio di Missione quale strumento di comunicazione
	3. La Governance
	4. La struttura organizzativa
	5. Le partecipazioni
	6. I rapporti associativi
	7. Attività istituzionale
	8. Le risorse destinate all'attività erogativa
37	Progetti propri - settori rilevanti
65	Progetti propri - settori ammessi
71	Progetti di terzi - settori rilevanti
89	Progetti di terzi - settori ammessi
93	Attività erogativa
120	Opere d'arte



Lettera del Presidente

Le previsioni degli anni passati moderatamente ottimistiche si scontrano con la realtà che fa i conti con un mondo che dà segnali intellegibili sul piano dello sviluppo, questo ci riporta a delle riflessioni sullo stato attuale dell'economia e sul futuro, a conferma del fatto che nulla sarà più come prima ed attendere momenti di svolta vuole dire forse solo perdere tempo in false speranze.

Anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria vive questo mondo e questo tempo e pertanto deve adeguarsi alle nuove circostanze.

Il 2016 ha visto svolte importanti nelle nostre partecipazioni; il compimento della trasformazione in spa di BPM e la connessa fusione con Banco Popolare ci hanno liberati dal vincolo dello 0,5 detenibile direttamente nella Banca Popolare di Milano: ma purtroppo con forte ritardo, esponendoci in passato ad onerosi reset per la parte detenuta in equity swap. La citata operazione di fusione ha comportato un profondo mutamento ed una radicale discontinuità con la situazione precedente: le caratteristiche della partecipazione si sono radicalmente modificate dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Infatti la partecipazione che era dell'1,10% - e che collocava la Fondazione tra gli azionisti di riferimento - è scesa allo 0,50% della nuova Banca; inoltre la Fondazione non fruisce più dei rilevanti poteri di governance che lo statuto di BPM e il patto parasociale le attribuivano.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto dell'attuale situazione del mercato azionario, è parso opportuno rivedere la scelta fin qui praticata dalla Fondazione di mantenere il valore della Partecipazione al costo originario.

Al riguardo tenuto conto della complessità dell'analisi valutativa sullo specifico argomento, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di chiedere il supporto dei professionisti esterni di chiara fama Prof. Carbonetti e Prof. Villa al fine di approfondire la tematica della valutazione della conferitaria Banca Popolare di Milano.

I citati professionisti, in forza di opportune considerazioni e riflessioni, hanno concluso che una soluzione contabile coerente con il quadro normativo è quella di procedere ad allineare il costo della Partecipazione al patrimonio netto contabile pro-quota della partecipata, avuto specifico riguardo alla natura dell'investimento.

Quanto precede ha senz'altro impatto sul bilancio in termini di patrimonio dal momento che si dovrà operare una consistente svalutazione che è anche la diretta conseguenza della crisi innescatasi nel 2008/2009 che, come riportato da un articolo del Sole 24 Ore del 18 aprile, ha visto le banche in dieci anni di crisi perdere il 77% del valore di mercato.

Per quanto riguarda la nostra Fondazione va detto che, se da una parte verrà esposta in bilancio una svalutazione, la realtà vede per la Fondazione una plusvalenza latente e non esponibile in bilancio di oltre 58 M derivanti dalle partecipazioni in CDP e Banca Sistema rispetto ai valori di carico.

La svalutazione di cui sopra ha sicuramente ripercussioni dal punto di vista di bilancio, ma per quanto riguarda la ricaduta sul territorio, al momento la Fondazione continuerà ancora ad essere presente con erogazioni in linea con quelle degli ultimi anni.

Sono anni nei quali con tassi negativi è quanto mai difficile fare utili e nei quali anche per effetto della fusione BPM-Banco potremmo inizialmente attenderci la non assegnazione di dividendi.

Ciò nonostante siamo in linea con il nostro piano di rientro e riusciamo a contenere le spese per riuscire a dare il massimo risultato sul territorio. Territorio che come il resto del nostro Paese soffre dei mali del nostro tempo: disoccupazione, crisi sociali ed economiche.

Veniamo da un tempo nel quale il lavoro cercava lavoratori e andiamo verso un tempo nel quale i lavoratori cercano lavoro e sfortunatamente non lo trovano.

Credo che in questo tempo di intelligenza artificiale sarà sempre più difficile trovare occasioni di occupazione, siamo alla vigilia di svolte rivoluzionarie o al caos e alla barbarie.

Crisi economica, crisi sociale e un Paese che pare aver perso la speranza e vive in rassegnazione e non sa cogliere questo momento di tassi così favorevoli per gli investimenti in ricerca e innovazione, senza i quali l'avanzare dell'intelligenza artificiale ridurrà ancora il fabbisogno di lavoro umano a tutti i livelli da quelli più complessi a quelli più elementari. Ne sia esempio che anche in agricoltura i trattori sono già in grado di lavorare i campi da soli e negli allevamenti ogni capo può essere monitorato in tempo reale con alimentazione personalizzata.

Siamo alla vigilia di svolte epocali nelle quali le macchine anziché aiutare l'uomo come in passato, lo sostituiranno. Questa la sfida del futuro già presente, come approfittare di un progresso inarrestabile senza creare desertificazione nel mondo del lavoro, è una sfida alla quale possono dare risposta solo menti giovani, aperte in grado di gestire il cambiamento anziché subirlo.

I giovani ai quali non si possono fare sconti, ma ai quali non vanno complicate le cose, al contrario vanno semplificate, anche solo con l'eliminazione di tanta burocrazia, il che sarebbe una vera rivoluzione, ma mentre il nostro Paese pensa il mondo fa; è il tempo di suonare una sveglia, subito, ora, o sarà troppo tardi.

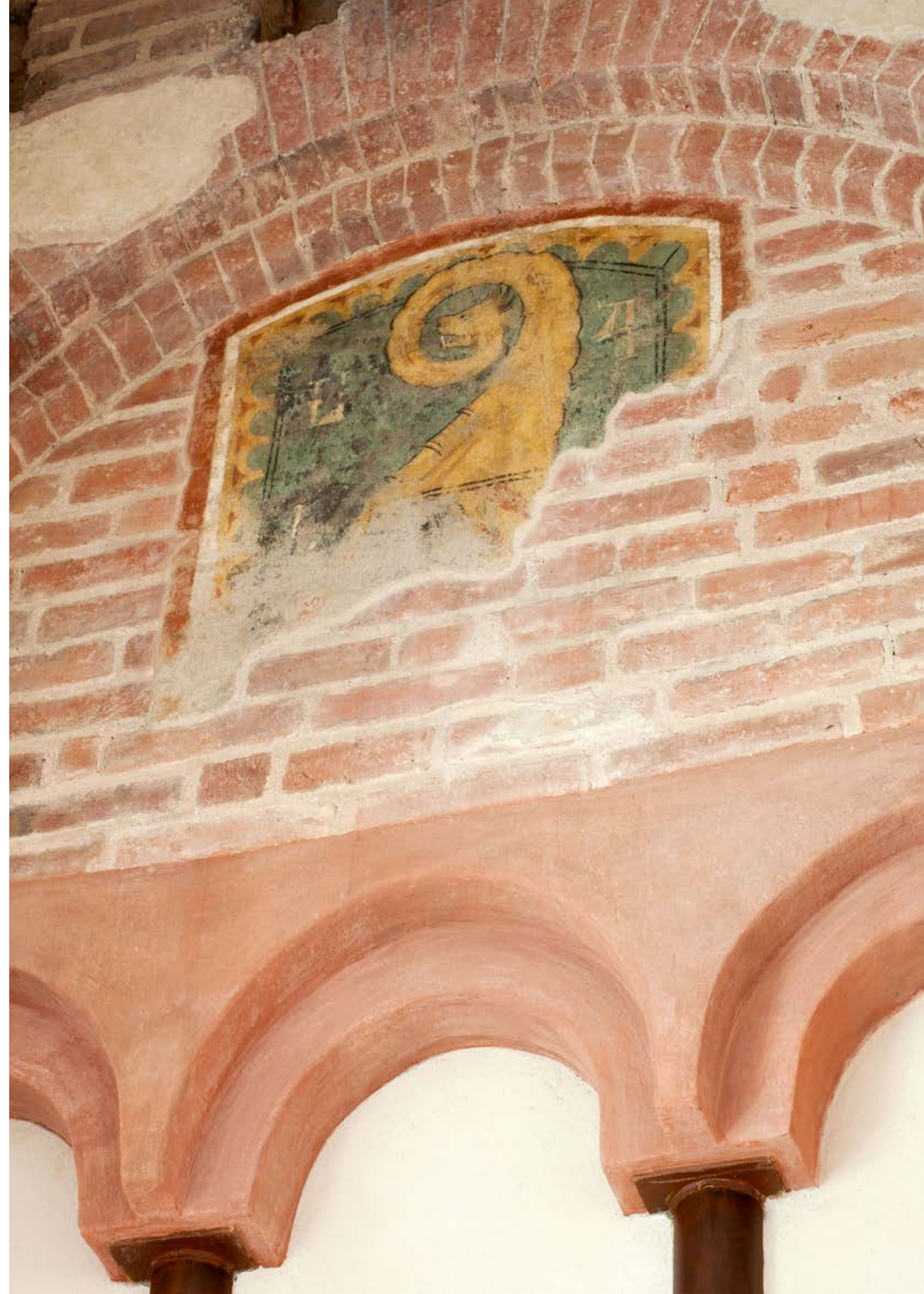
La nostra Fondazione darà nei prossimi mesi un suo contributo al dibattito con un ciclo di conferenze su "Intelligenza artificiale e implicazioni sul mondo del lavoro" sperando possa servire a capire per poi FARE.

Trovare nuovi percorsi per incrementare il reddito delle famiglie e quindi dei consumatori, motore dei consumi interni e della ripresa, per ridare speranza nella ricerca, se non della felicità, della serenità ormai perduta.

Pier Angelo Taverna

Presidente

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria



Consiglio Generale

- Presidente

Pier Angelo Taverna
- Consiglieri

Paolo Bianchi
Marco Bologna
Marco Caramagna
Adriano Di Saverio
Carlo Fenaroli
Vincenzo Emanuele Governale
Marco Laguzzi
Andrea Marchelli
Paolo Maria Ronchetti
Cesare Italo Rossini
Manuela Ulandi
Giulio Veggì
Gianluca Veronesi



Consiglio di Amministrazione

- Presidente

Pier Angelo Taverna
- Vice Presidente Anziano

Giovanni Maria Ghè
- Vice Presidente

Antonio Giovanni Maconi
- Consiglieri

Corrado Calvo
Giancarlo Cerutti
Agostino Gatti
Gian Piero Mazzone
Fabrizio Priano
Claudio Simonelli



Collegio dei Revisori

- Presidente

Roberto Ponziano
- Revisori

Guido Ghidini
Vincenzo Straneo



BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2016 - 31 DICEMBRE 2016

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 20 APRILE 2017

Bilancio di Missione

**1 gennaio 2016
31 dicembre 2016**

BILANCIO DI MISSIONE

CAPITOLO 1 ORIGINI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini, a partire dalla donazione stabilita dall'avvocato Pietro Parvopassu, e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838.

È una Fondazione di origine bancaria costituita nel 1991 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 n. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria che, nel caso specifico, è stata conferita alla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (successivamente Banca di Legnano, poi Banca Popolare di Milano ed ora Banco BPM SpA), dalla tradizionale attività istituzionale ed erogativa, mantenuta dalla Fondazione stessa.

L'Ente è persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale.

La Fondazione fa parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e dell'ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio s.p.a. – attraverso la quale opera anche al di fuori dei propri confini territoriali.

La sede della Fondazione si è trasferita dal settembre 2012 nello storico Palazzo denominato Palatium Vetus, edificio coevo alla nascita di Alessandria, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di riportare alla luce l'antico Broletto e numerosi affreschi di epoca medievale.

CAPITOLO 2 BILANCIO DI MISSIONE QUALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE

La predisposizione del Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria giunge alla XXV edizione.

Il Bilancio di Missione è uno strumento obbligatorio per legge che permette all'Ente di informare gli "stakeholder" sulle modalità adottate per il conseguimento dei propri fini istituzionali, di rendicontare con trasparenza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

Con questo documento tutti coloro che nutrono interesse per l'attività svolta dalla Fondazione hanno la possibilità di una trasparente illustrazione ed informazione dell'azione intrapresa dall'Ente a favore della promozione del territorio di competenza.

CAPITOLO 3 LA GOVERNANCE

Gli Organi attualmente previsti dallo Statuto sono i seguenti:

- il CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo. Attualmente tale Organo è composto da 13 membri la cui nomina è avvenuta, in forza dello Statuto approvato il 13 aprile 2012, con le seguenti modalità:

n. 8 su designazioni operate da:

- Prefetto di Alessandria (n.2)
- Amministrazione Provincia di Alessandria (n. 2)
- Amministrazione Comunale di Alessandria (n. 3)
- Vescovo di Alessandria (n. 1)

n. 5 componenti cooptati

- il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è composto dal Presidente della Fondazione e da 8 Consiglieri (ex Statuto approvato il 13.4.2012);

- il PRESIDENTE, legale rappresentante dell'Ente, che svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni,

nonché sull'andamento generale della Fondazione;

- il COLLEGIO DEI REVISORI, costituito da tre membri, cui competono le funzioni di controllo;

- il DIRETTORE, che esercita le funzioni determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio Generale ed il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono stati rinnovati (ad eccezione di un componente del Consiglio Generale designato dal Comune di Alessandria e nominato nel luglio 2012 già in vigore delle norme statutarie approvate nell'aprile 2012) nel mese di marzo 2013. Nel gennaio 2014 è avvenuta la nomina per cooptazione di un componente del Consiglio Generale. L'attuale Organo di Controllo è stato nominato dal Consiglio Generale del 12 aprile 2016.

I membri del Consiglio Generale, sulla base delle disposizioni statutarie vigenti (dall'aprile 2012) avranno scadenze differenziate sia a seconda dell'Ente da cui promana la designazione sia se si tratta di componenti cooptati dallo stesso Consiglio Generale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica per cinque esercizi, e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017, il Presidente per sei esercizi e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

L'Organo di Controllo verrà a scadere con l'approvazione del bilancio riferito all'esercizio 2018.

Le modifiche statutarie deliberate dalla Fondazione nel corso del 2016, che hanno ottenuto l'autorizzazione del Ministero in data 29 luglio 2016 e che sono state finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dal Protocollo MEF/ACRI, prevedono un Consiglio Generale formato da 11 componenti di cui 2 cooptati e 9 che saranno così designati:

- uno designato dal Prefetto di Alessandria;
- uno designato in modo congiunto dai Comuni Centrizona tramite la Provincia di Alessandria;
- uno designato dall'Amministrazione comunale di Alessandria;
- uno designato dal Vescovo di Alessandria;
- uno designato dalla C.C.I.A.A. di Alessandria;
- uno designato dall'Università del Piemonte Orientale;
- uno designato in modo congiunto dai Vescovi di Acqui Terme, di Casale Monferrato e di Tortona;
- uno designato dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino;
- uno designato in modo congiunto dalla Croce Rossa e dalla Croce Verde di Alessandria;

ed un Consiglio di Amministrazione ridotto a 5 membri.

CAPITOLO 4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il vigente modello organizzativo della Fondazione, che non ha subito variazioni nel corso del 2016, si sostanzia in:

- A. Due unità organizzative a riporto diretto del Consiglio di Amministrazione costituite dal "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" e dalla "Gestione Patrimonio Mobiliare";
- B. una unità organizzativa di "Internal Auditing" individuata nella società BakerTillyRevisa (già Consulaudit), già nota per precedenti incarichi portati positivamente a termine;
- C. la Direzione con compiti di coordinamento organizzativo e funzionale delle variegate attività della Fondazione;
- D. il Comitato di Coordinamento della Gestione presieduto dal Direttore e composto dai suoi riporti diretti, assolve il compito di assicurare coerenza e motivazione all'interno della struttura;
- E. la Segreteria degli Organi Istituzionali con il compito di supporto agli Organi della Fondazione;
- F. il Servizio Amministrativo, articolato in due sezioni:
 - una che presidia contabilità, bilancio e investimenti, denominata "Sezione Bilancio e Investimenti" e affidata a risorsa da più tempo in Fondazione;

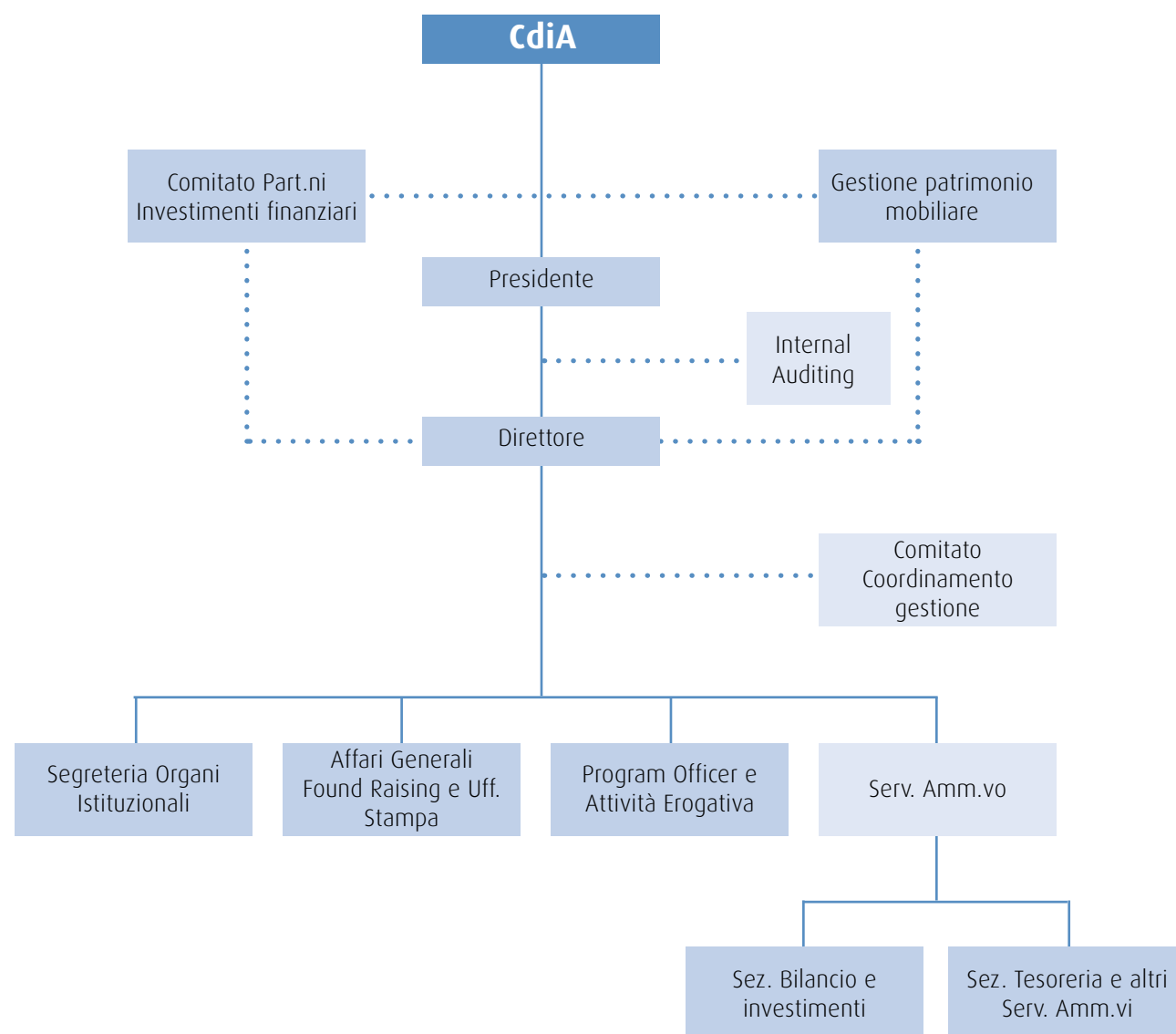
- l'altra, denominata "Sezione Tesoreria e altri Servizi amministrativi", affidata a risorsa di più recente inserimento e dedicata alla tesoreria e agli altri servizi amministrativi di supporto.

Quanto precede ferma restando la necessaria interconnessione tra le due risorse per assicurare, comunque, la continuità della funzione in caso di assenza e/o impedimento di una delle due.

G. la struttura "Affari Generali, Fund Raising e Ufficio Stampa" che raggruppa le funzioni di comunicazione e di relazione con i media e le nuove attività di fund raising;

H. la struttura "Program Officer e Attività Erogativa" cui competono l'analisi dei fabbisogni della comunità di riferimento, la definizione degli strumenti di azione della Fondazione, di valutazione degli esiti degli interventi filantropici attuati, nonché le relazioni con gli Enti territoriali, oltre all'attività erogativa.

L'organigramma viene di seguito riportato:



Il "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" ha proseguito nella sua attività di valido e prezioso supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione. Altrettanto dicasi dell'attività svolta dalla Commissione Consultiva in materia erogativa.

CAPITOLO 5 LE PARTECIPAZIONI

L'elencazione non comprende le partecipazioni azionarie in quanto oggetto di dettagliata descrizione nella nota integrativa al bilancio.

A) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore educazione, istruzione e formazione:

- Consorzio Prometeo
Costituito tra la Fondazione, la Provincia di Alessandria, il Comune di Valenza ed il Politecnico di Torino, prosegue nell'attività di supporto alle aziende orafe valenzane con attenzione all'innovazione nel processo produttivo ed alla formazione del personale.

B) la presenza in soggetti giuridici (Associazioni e Fondazioni) con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore arte, attività e beni culturali. L'adesione ai soggetti giuridici, che di seguito vengono elencati, risponde ad una logica di presenza in consessi che offrono opportunità di comparazione di esperienze maturate in un campo, quello dell'arte e cultura, dove la Fondazione è da tempo particolarmente attiva:

- Associazione Italia Spagna
- Fondazione "Carlo Palmisano – Biennale Piemonte e Letteratura"
- Fondazione "Gianfranco Pittatore per studi e ricerche in campo economico e finanziario"
- Fondazione "Teatro Romualdo Marengo" (costituita con il Comune di Novi Ligure per il recupero di storico teatro ottocentesco)
- Fondazione Giovanni Gorla
- Fondazione Cavour
- EFC European Foundation Centre

C) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore sviluppo locale ed edilizia popolare locale:

- Alexala Agenzia Turistica
È attiva nel campo della promozione turistica rivolta allo sviluppo del territorio. Sulla base di provvedimenti legislativi emanati dalla Regione Piemonte aveva preso avvio un processo di deprivatizzazione dell'Ente dal quale erano escluse le Fondazioni bancarie. Poiché tale percorso è venuto meno si è ricreata la situazione originaria di ente al quale possono aderire sia soggetti pubblici che privati.

D) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore ricerca scientifica e tecnologica:

- Consorzio per la Promozione della Cultura della Plastica (PROPLAST)
Si occupa della diffusione della cultura scientifica e tecnologica nel campo delle materie plastiche. Oltre all'attività di ricerca il Consorzio dedica molta attenzione alla formazione con particolare riferimento alle fasce giovanili, nell'ottica di creare nuove professionalità.
- Associazione per il Centro nazionale studi sul tartufo
Si tratta di associazione che si prodiga per la valorizzazione di uno dei prodotti più rinomati del nostro territorio conducendo, al riguardo, studi e ricerche.

CAPITOLO 6 I RAPPORTI ASSOCIATIVI

La complessità delle tematiche da affrontare per conferire all'attività istituzionale la massima efficacia, suggerisce l'opportunità di costanti confronti con le altre Fondazioni bancarie.

Le sedi ideali per assicurare tale raccordo sono state individuate:

- nel contesto regionale, nell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi che raggruppa le 12 Fondazioni presenti nella regione;
- in ambito nazionale, nell'ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa nella quale sono presenti quasi tutte le fondazioni bancarie, oltre alle

- società bancarie;
- sempre in ambito nazionale, nella Fondazione con il Sud che mira al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, attraverso la promozione e l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali;
- in ambito europeo, nell'EFC European Foundation Centre, associazione con sede a Bruxelles, formata da fondazioni europee, che interviene, essenzialmente, a definire indicatori comuni, sviluppare le capacità professionali dei suoi membri nel settore della filantropia e fornire la più ampia informazione sul ruolo e sull'attività delle fondazioni.

CAPITOLO 7 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il Bilancio di Missione 2016 evidenzia che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria:

- persegue unicamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico attraverso interventi nei settori indicati ai sensi delle norme sulle Fondazioni di origine bancaria (decreto legislativo 153/1999), periodicamente individuati dal Consiglio Generale, in osservanza dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative, secondo criteri di economicità e di programmazione – annuale e pluriennale – nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà.
- persegue gli obiettivi di stabilizzare le erogazioni nel tempo e di realizzare un'equilibrata ripartizione delle risorse tra impegni annuali, pluriennali e continuativi;
- illustra quello che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha finanziato, e come è stato realizzato, nell'anno di riferimento, illustrando, in maniera chiara ed esaustiva le iniziative più importanti e gli effetti raggiunti.

La Fondazione persegue le proprie **finalità istituzionali** attraverso:

- 1) l'attuazione di iniziative e progetti propri, anche mediante l'esercizio diretto e/o indiretto di imprese strumentali;
- 2) l'erogazione di contributi o la fornitura di beni e servizi per progetti o iniziative di terzi nei settori prescelti, destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato;
- 3) l'erogazione di contributi per il sostegno dell'attività ordinaria di soggetti la cui azione rientri nei settori di intervento prescelti dalla Fondazione, senza svolgere alcuna attività di sostituzione o di supplenza delle istituzioni deputate;
- 4) altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria persegue esclusivamente scopi di **utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori di intervento**.

Svolge la propria attività **prevalentemente nel territorio della provincia di Alessandria** e nei Comuni limitrofi e, nel caso di interventi ad alto contenuto sociale riconducibili ai settori sopraindicati, può operare anche a livello regionale o nazionale e al di fuori del territorio nazionale, anche di intesa con altri organismi nazionali e/o internazionali.

La Fondazione ha aggiornato, nella seduta del Consiglio Generale dell'8/3/2017, ai sensi del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015 il **Regolamento che disciplina l'attività istituzionale** dell'Ente. Tale Regolamento, dopo aver indicato gli strumenti di programmazione necessari, anche ai sensi dello Statuto, alla attuazione dell'attività istituzionale quale il Documento Programmatico Pluriennale ed il Documento Programmatico Previsionale Annuale, prende in esame le modalità operative connesse alla realizzazione delle attività in discorso con riferimento sia ai Progetti Propri che ai Progetti di Terzi.

Di seguito si individuano, in sintesi, alcuni aspetti normativi espressi nel citato Regolamento.

Progetti Propri

La Fondazione predispone documenti di progettazione ed eventuali studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate.

Nel caso di Progetti Propri d'importo uguale o superiore a Euro 100.000,00, quando l'intervento lo consenta, la Fondazione predispone valutazioni in itinere anche tramite l'assistenza di consulenti, per valutare lo stato di attuazione del progetto.

Progetti di Terzi

Le richieste di intervento da parte di terzi devono essere presentate su apposito modulo, sul sito Internet della Fondazione, quindi stampate e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed inviate alla Fondazione.

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI TERZI

La Fondazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento delle Attività Istituzionale ha approvato un proprio **Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi** la cui attuazione è ormai a regime **ed operativa, per i contributi concessi nel 2015**, in tutte le sue parti compresa l'ultima informatizzazione del nuovo regolamento che è la **rendicontazione on-line, e con essa è stata attivata ed attuata anche la valutazione ex post fase 2^**.

Di seguito si riepilogano le fasi principali del Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi:

SCHEMA DELLA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO

A) valutazione ex ante

Prima dell'inizio dell'attività progettuale, la valutazione ex ante permette alla Fondazione di giudicare la qualità del progetto stesso.

Tutti i Progetti di Terzi - presentati alla Fondazione per il finanziamento - saranno sottoposti all'esame ex ante.

Tale valutazione si configura in due fasi: fase della valutazione oggettiva e fase della valutazione di merito.

Fase 1^ -valutazione ex ante oggettiva del progetto

Nella prima fase il SIME (Sistema Informativo Modulare Enti Conferenti) attribuisce automaticamente alle informazioni, fornite mediante la compilazione del modulo di richiesta, dei punteggi predeterminati dalla Fondazione.

La stima dei dati avrà un originato da punteggi positivi o negativi sulla base dei pesi deliberati dal Consiglio Generale

Fase 2^ - valutazione ex ante di merito del progetto

I progetti, originati con il punteggio ex ante oggettivo, verranno sottoposti all'esame della Commissione Erogazioni e/o Consiglio di Amministrazione per un esame di merito del progetto che verrà valutato su i seguenti temi:

-Capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte e adeguatezza della soluzione proposta

-Sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria della iniziativa

-Profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione

-Esperienza maturata dal richiedente nella realizzazione di iniziative analoghe, capacità di gestire l'attività proposta, reputazione del richiedente

-Grado di non surroga rispetto all'intervento pubblico

-Valutazione dei costi del progetto e dei benefici che ne deriveranno

I punti della valutazione di merito, sommati ai punteggi della valutazione ex ante oggettiva, otterrà il valore della valutazione ex-ante.

Giunti a questo punto si procederà alla **classificazione dei progetti**

punti 0>30 classe C - non ammesso a finanziamenti

punti 31>50 classe A - ammesso al finanziamento

Una volta conclusa la fase di valutazione, la proposta di classificazione delle richieste, elaborata come sopra indicato, dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

B) valutazione in itinere (attuazione del progetto)

Nel caso di erogazioni di **contributo con anticipo parziale o totale** verrà espletata una **verifica in itinere** sullo stato di attuazione del progetto in oggetto, indipendentemente dall'ammontare della erogazione.

Nel caso di erogazioni di **importo, uguale o superiore, ad euro 50.000,00**, la Fondazione procederà alla verifica della pertinenza delle relazioni tecniche ed in particolare degli stati di avanzamento lavori, delle fatture, delle relazioni dei responsabili del progetto, degli attestati di organismi terzi preposti al controllo, e, ove disponibili, dei risultati dei rapporti di collaudo da parte degli organi tecnici responsabili.

Quando l'intervento lo consenta si procederà all'esame, anche tramite l'assistenza di consulenti, dell'effetto del progetto in termini di benefici prodotti per la collettività. La Fondazione comunque, si riserva di effettuare su qualsiasi progetto, qualora lo ritenesse necessario, questo tipo di valutazione, qualunque sia il valore del contributo concesso.

C) valutazione ex post (di controllo)

Questa valutazione ha naturalmente una 1^ fase di istruttoria riservata agli uffici mentre la 2^ fase parte sarà formulata dal Consiglio di Amministrazione.

1^ fase

Verifica della presentazione della rendicontazione, tassativamente entro i 12 mesi successivi alla data della lettera di comunicazione dell'avvenuta deliberazione del contributo, dei quattro elementi oggettivi imprescindibili per la liquidazione del contributo:

- 1 - relazione sull'attività svolta
- 2 - rendicontazione contabile (con presentazione di documenti giustificativi) di almeno l'80% dell'intero progetto e non solo del finanziato; giudizio sulla qualità della spesa rispetto all'obiettivo.
- 3 - tutta la promozione dell'evento deve riportare il logo della Fondazione
- 4 - tutta la comunicazione con presentazione di articoli o supporti multimediali, dai quali si evinca l'impegno della Fondazione alla realizzazione del progetto.

2^ fase

Valutazione degli esiti del progetto, attraverso la formulazione di tre elementi di giudizio sull'operazione finanziata.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto della struttura operativa, verifica:

- 1 - il rendiconto finale in relazione alla coerenza fra il preventivo e la relazione finale di attuazione del progetto;
 - 2 - la coerente utilizzazione delle strutture, opere o apparecchiature sovvenzionate;
 - 3 - i risultati conseguiti, in relazione alle finalità programmatiche definite.
- Il giudizio espresso dalla valutazione complessiva del progetto, sarà determinante per le richieste di futuri finanziamenti.

CAPITOLO 8
LE RISORSE DESTINATE
ALL'ATTIVITÀ EROGATIVA

La disponibilità prevista nel DPP2016, approvato in data 27 ottobre 2015, era la seguente:

Progetti Propri	1.700.000,00	76,52%
Progetti di Terzi	600.000,00	23,48%
Totale DPP2015	2.300.000,00	100,00%

Il Consiglio Generale di questa Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha deliberato in data 27 settembre 2016 una modifica al DPP2016
A seguito di tale modifica la situazione dei fondi a disposizione per le erogazioni nel DPP2016 è stata la seguente:

Progetti Propri	2.337.505,43	79,71%
Progetti di Terzi	594.900,00	20,29%
Totale	2.932.405,43	100,00%

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	
Saldo al 31 dicembre 2015	20.881.509
Reintroyto contributi progetti non attuati	136.363
Riclassificazione Fondo avvio museo arte orafa	200.000
Utilizzo in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	-1.082.147
Saldo al 31 dicembre 2016	20.135.725

Tabella saldi fondi settori al 31 dicembre 2016

DPP 2016
al 31 dicembre 2016

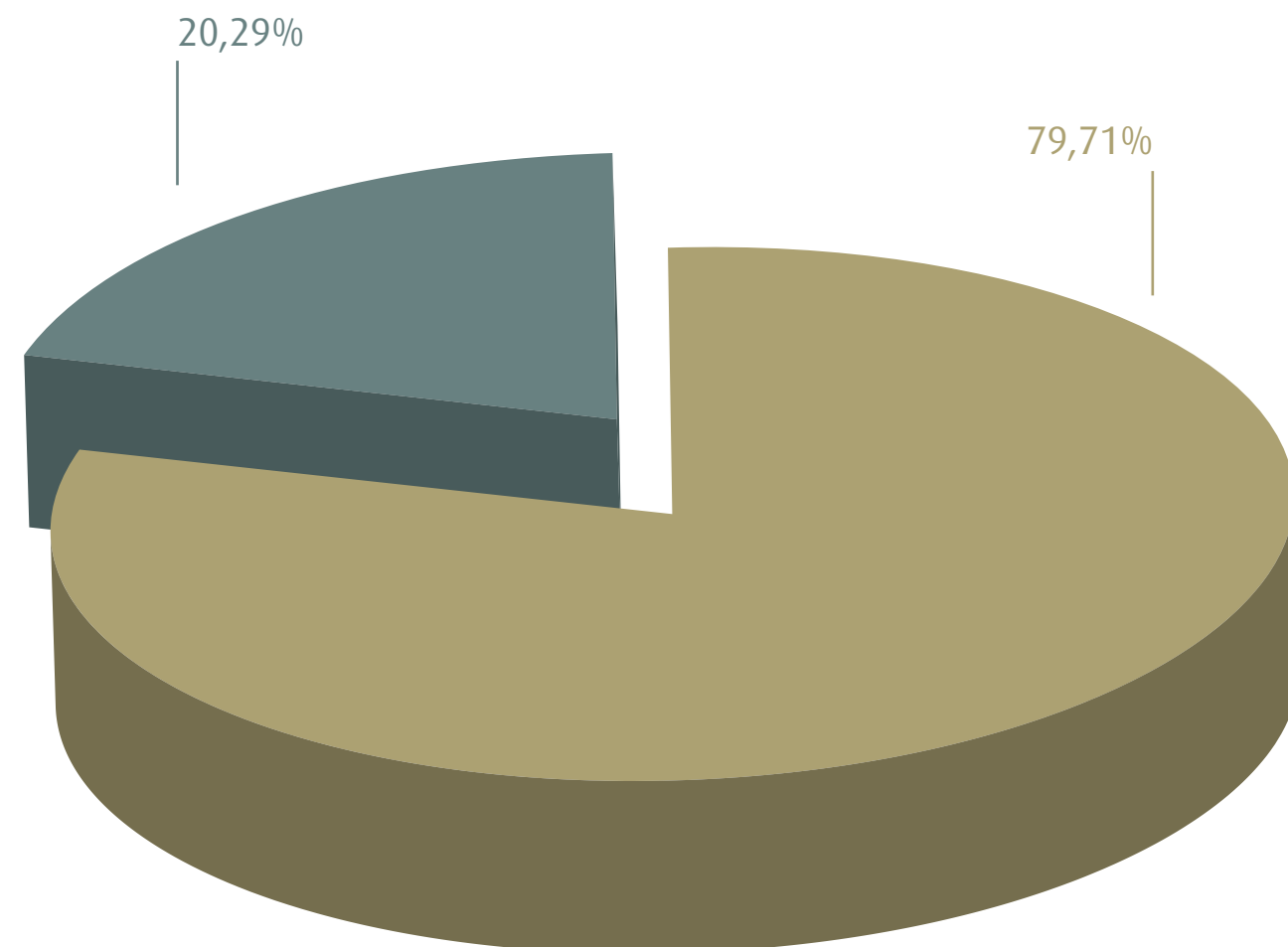
SETTORI RILEVANTI	PROGETTI PROPRI DA DPP	NUOVI PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI DI TERZI	TOTALE GENERALE DPP 2016	% ASSEGNAZIONE
Educazione, istruzione e Formazione	187.000,00	223.370,00	410.370,00	61.500,00	471.870,00	16,09
Arte, Attività e beni culturali	148.000,00	319.117,00	467.117,00	280.200,00	747.317,00	25,48
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	285.450,00	240.767,05	526.217,05	61.000,00	587.217,05	20,03
Volontariato Filantropia e beneficenza	182.317,00	488.373,66	670.690,66	149.700,00	820.390,66	27,98
Protezione e Qualità ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Settori Rilevanti	802.767,00	1.271.627,71	2.074.394,71	552.400,00	2.626.794,71	89,58

SETTORI AMMESSI

Ricerca scientifica e tecnologica	57.700,00	7.000,00	64.700,00	1.500,00	66.200,00	2,26
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	76.000,00	55.824,72	131.824,72	32.500,00	164.324,72	5,60
Assistenza agli anziani	40.000,00	1.586,00	41.586,00	5.500,00	47.086,00	1,61
Protezione civile	20.000,00	5.000,00	25.000,00	3.000,00	28.000,00	0,95
Totale Settori Ammessi	193.700,00	69.410,72	263.110,72	42.500,00	305.610,72	10,42
TOTALE GENERALE	996.467,00	1.341.038,43	2.337.505,43	594.900,00	2.932.405,43	100,00

PROGETTI PROPRI	euro	2.337.505,43	79,71%
PROGETTI DI TERZI	euro	594.900,00	20,29%
TOTALE DPP 2015	euro	2.932.405,43	100,00%

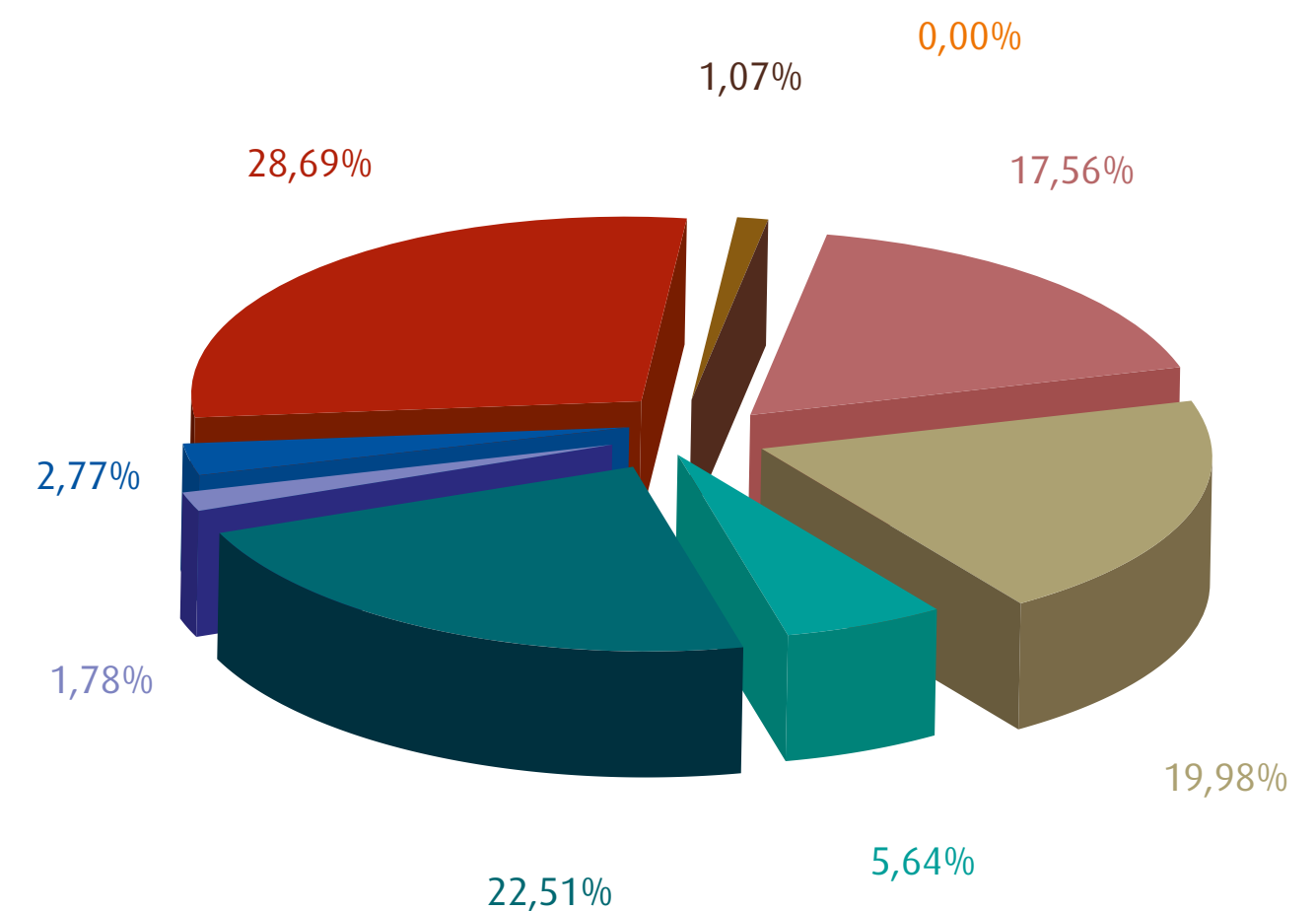
Totale Progetti Propri e Progetti di Terzi



Progetti Propri	2.337.505,43
Progetti di Terzi	594.900,00

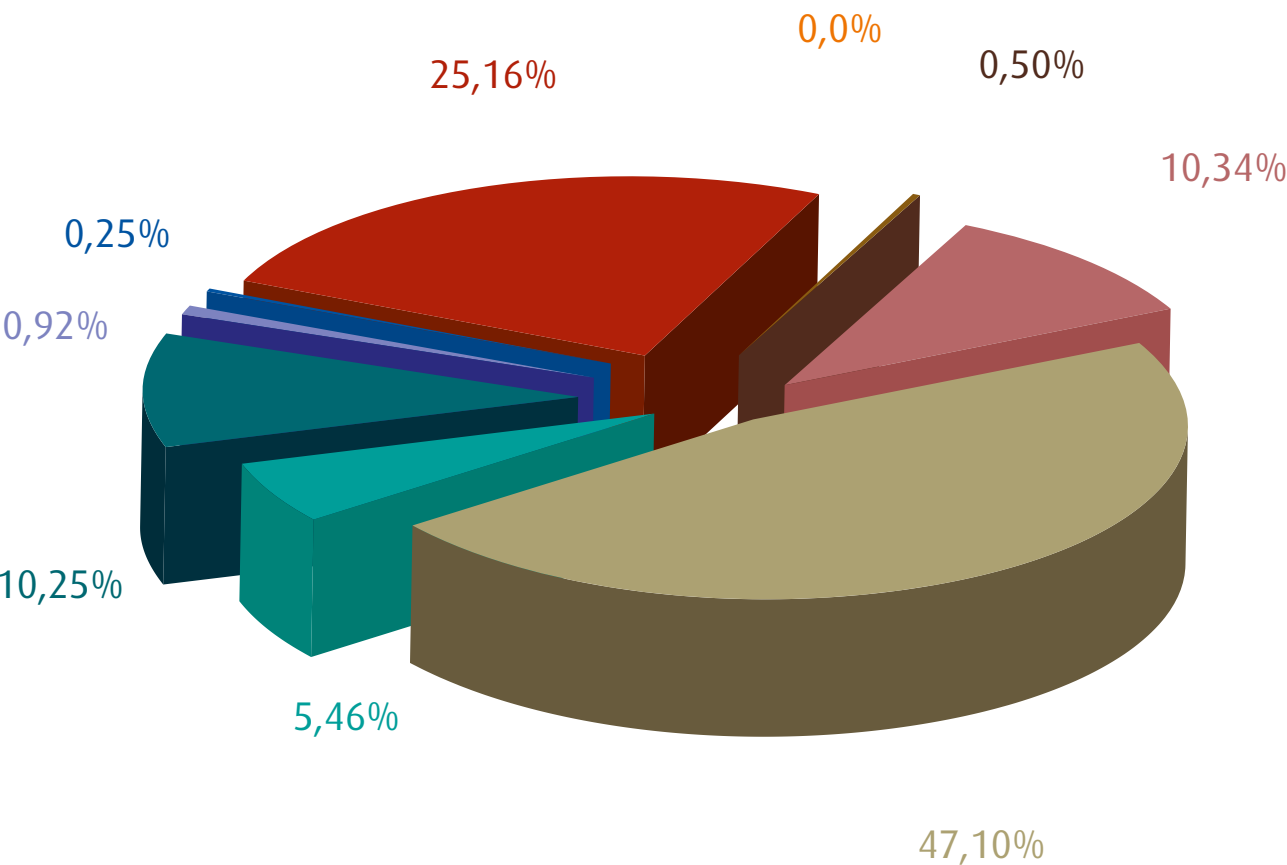
Progetti Propri e Progetti di Terzi divisi per Settore

Progetti Propri divisi per Settore



- Educazione, istruzione e formazione
- Arte attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Sviluppo locale ed Edilizia popolare
- Assistenza agli anziani
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Protezione civile
- Protezione e qualità ambientale

Progetti di Terzi divisi per Settore

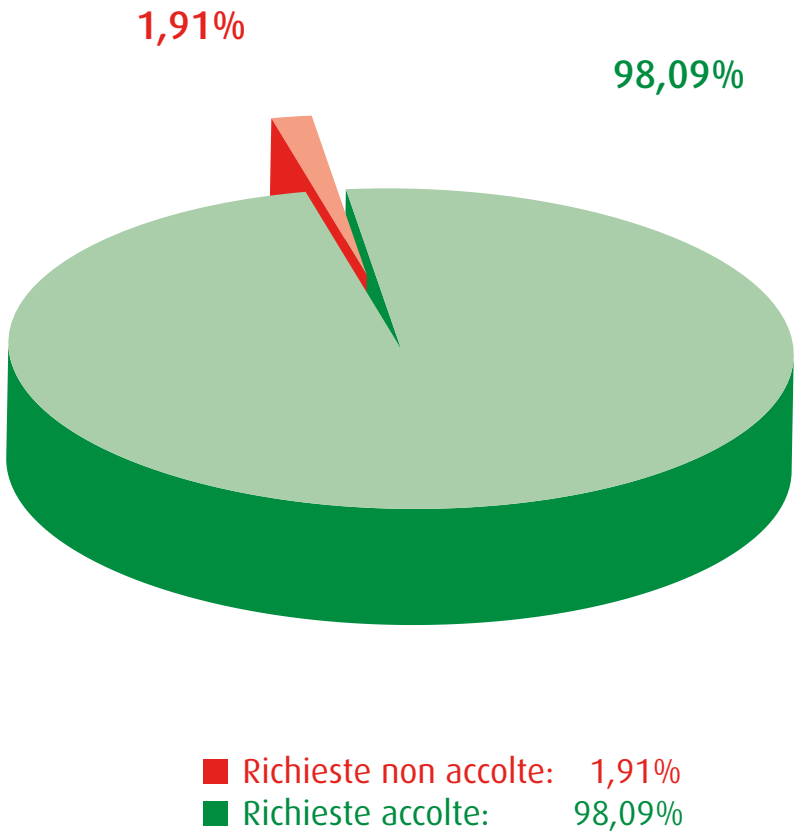


- Educazione, istruzione e formazione
- Arte attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Sviluppo locale ed Edilizia popolare
- Assistenza agli anziani
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Protezione civile
- Protezione e qualità ambientale

SETTORE DI SPESA	RICHIESTE PERVENUTE	RICHIESTE ACCOLTE	%
Educazione, Istruzione e Formazione	35	35	100,00
Arte, Attività e Beni Culturali	152	147	96,71
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	20	20	100,00
Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare	40	39	97,50
Assistenza agli Anziani	6	6	100,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	4	4	100,00
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	54	54	100,00
Protezione Civile	3	3	100,00
Protezione e Qualità Ambientale	0	0	100,00
TOTALE	314	308	98,09

N.B.: Richieste accolte n. 308 di cui 10 non utilizzate. Effettivamente accolte ed accettate n. 298

Richieste pervenute e richieste accolte



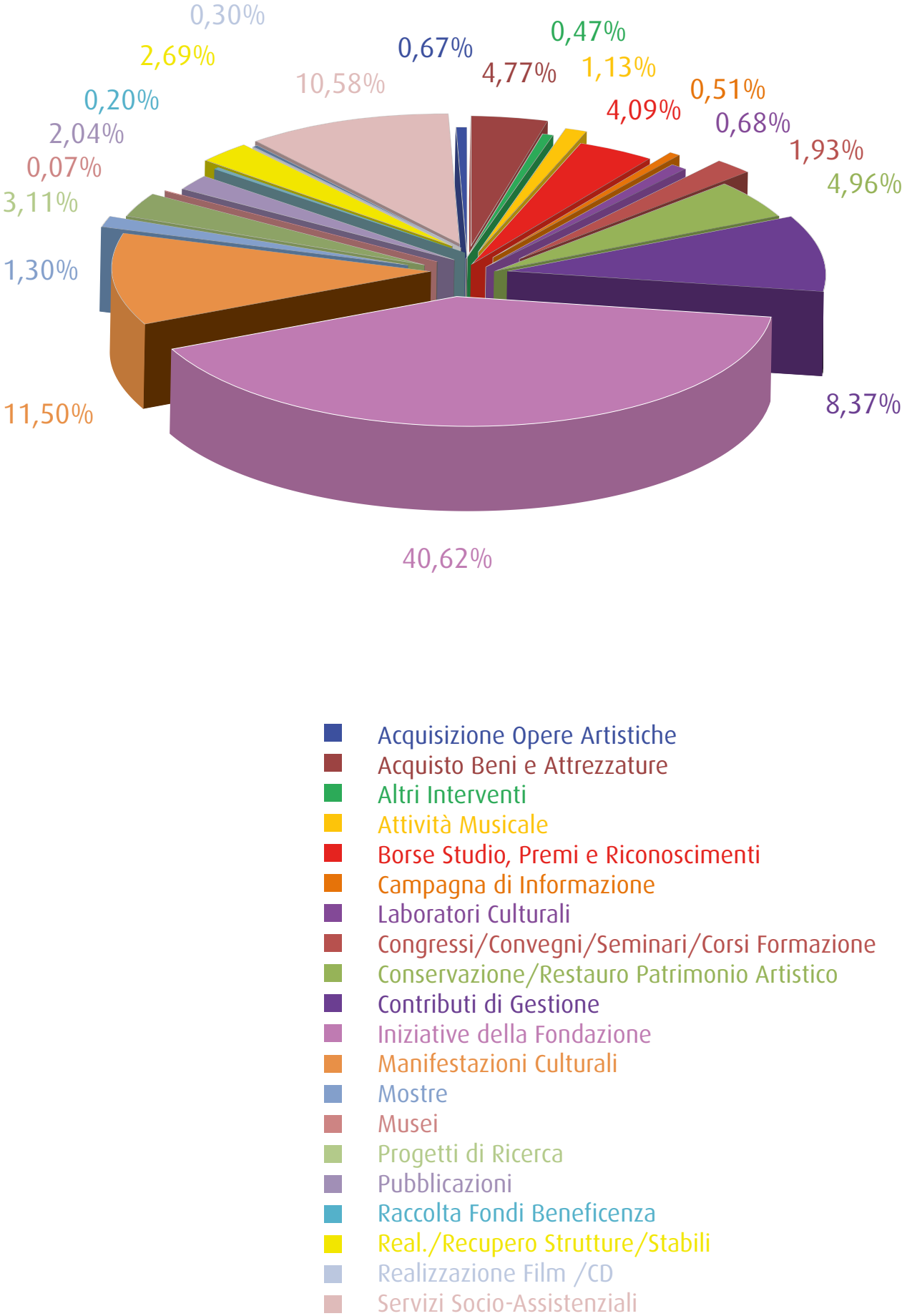
- Richieste non accolte: 1,91%
- Richieste accolte: 98,09%

I Beneficiari

Beneficiari per finalità

FINALITÀ DI SPESA	NUMERO RICHIESTE	IMPORTO DELIBERATO in Euro	%
Acquisizione Opere Artistiche	1	19.640,00	0,67%
Acquisto Beni e Attrezzature	20	139.791,36	4,77%
Altri Interventi	5	13.806,40	0,47%
Attività Musicale	11	33.000,00	1,13%
Borse Studio, Premi e Riconoscimenti	8	120.000,00	4,09%
Campagna di Informazione	4	15.000,00	0,51%
Laboratori Culturali	6	20.000,00	0,68%
Congressi/Convegni/Seminari/Corsi Formazione	19	56.653,90	1,93%
Conservazione/Restauro Patrimonio Artistico	24	145.500,00	4,96%
Contributi di Gestione	10	245.326,00	8,37%
Iniziative della Fondazione	16	1.191.258,11	40,62%
Manifestazioni Culturali	80	337.366,00	11,50%
Mostre	6	38.000,00	1,30%
Musei	1	2.000,00	0,07%
Progetti di Ricerca	9	91.200,00	3,11%
Pubblicazioni	10	59.773,20	2,04%
Raccolta Fondi Beneficenza	2	5.900,00	0,20%
Real./Recupero Strutture/Stabili	8	79.000,00	2,69%
Realizzazione Film /CD	2	8.885,00	0,30%
Servizi Socio-Assistenziali	56	310.305,46	10,58%
Totale Pratiche	298	2.932.405,43	100,00%

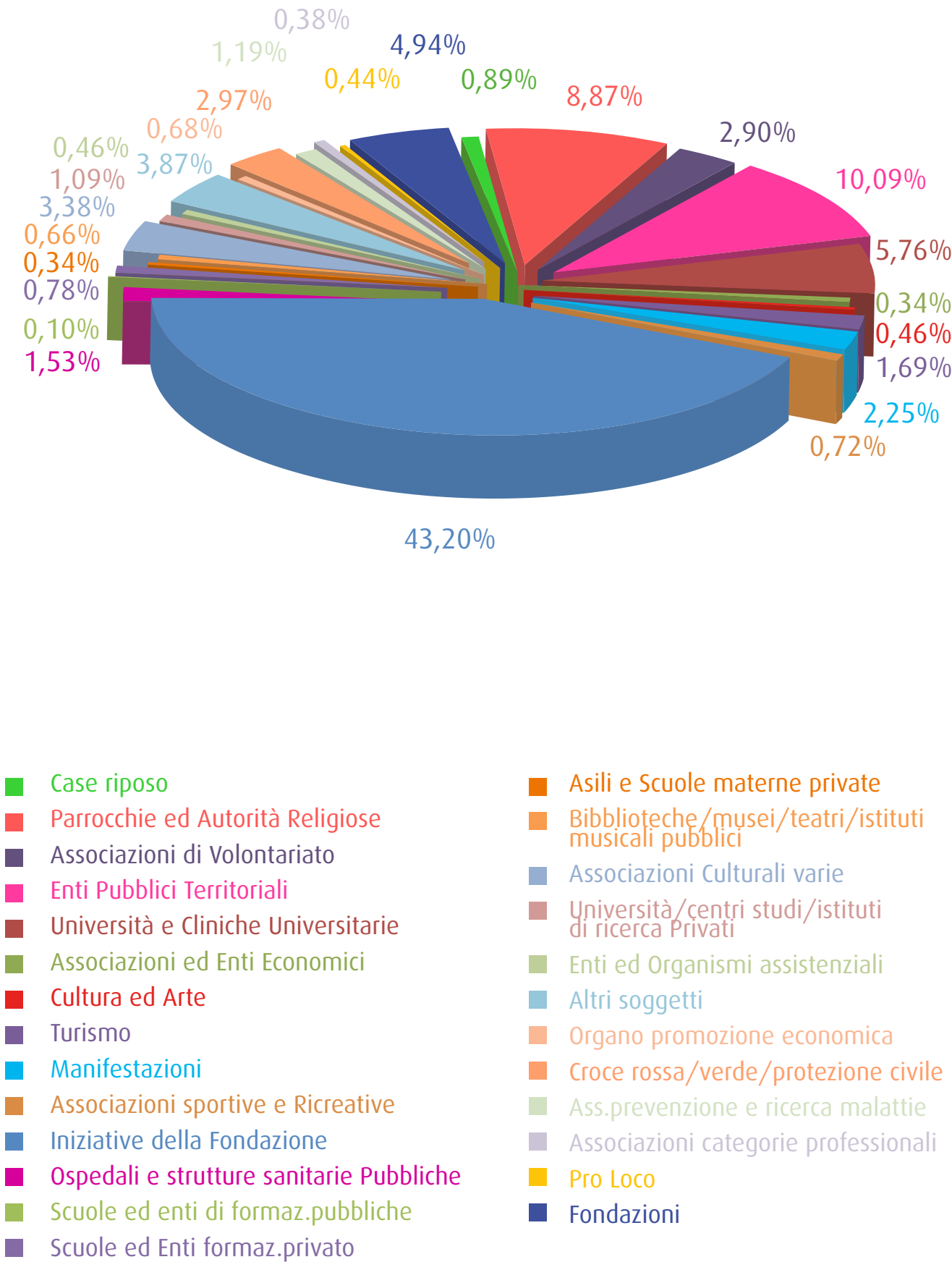
Finalità di spesa / importo deliberato



Beneficiari per categoria

CATEGORIA	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	euro	%
Case riposo	3	1,01%	26.000,00	0,89%
Parrocchie ed Autorità Religiose	32	10,74%	260.000,00	8,87%
Associazioni di Volontariato	19	6,38%	85.000,00	2,90%
Enti Pubblici Territoriali	41	13,76%	296.000,00	10,09%
Università e Cliniche Universitarie	4	1,34%	169.000,00	5,76%
Associazioni ed Enti Economici	3	1,01%	10.000,00	0,34%
Cultura ed Arte	5	1,68%	13.500,00	0,46%
Turismo	7	2,35%	49.450,00	1,69%
Manifestazioni	18	6,04%	66.000,00	2,25%
Associazioni sportive e Ricreative	6	2,01%	21.000,00	0,72%
Iniziative della Fondazione	47	15,77%	1.266.903,37	43,20%
Ospedali e strutture sanitarie Pubbliche	4	1,34%	45.000,00	1,53%
Scuole ed enti di formaz.pubbliche	8	2,68%	23.000,00	0,78%
Scuole ed Enti formaz.privato	1	0,34%	3.000,00	0,10%
Asili e Scuole materne private	3	1,01%	10.000,00	0,34%
Biblioteche/musei/teatri/istituti musicali pubblici	7	2,35%	19.500,00	0,66%
Associazioni Culturali varie	31	10,40%	99.200,00	3,38%
Università/centri studi/istituti di ricerca Privati	4	1,34%	32.000,00	1,09%
Enti ed Organismi assistenziali	3	1,01%	13.500,00	0,46%
Altri soggetti	19	6,38%	113.600,00	3,87%
Organo promozione economica	3	1,01%	20.000,00	0,68%
Croce rossa/verde/protezione civile	8	2,68%	87.000,00	2,97%
Ass.prevenzione e ricerca malattie	8	2,68%	35.000,00	1,19%
Associazioni categorie professionali	3	1,01%	11.000,00	0,38%
Pro Loco	3	1,01%	13.000,00	0,44%
Fondazioni	8	2,68%	144.752,06	4,94%
Totale Pratiche	298	100,00%	2.932.405,43	100,00%

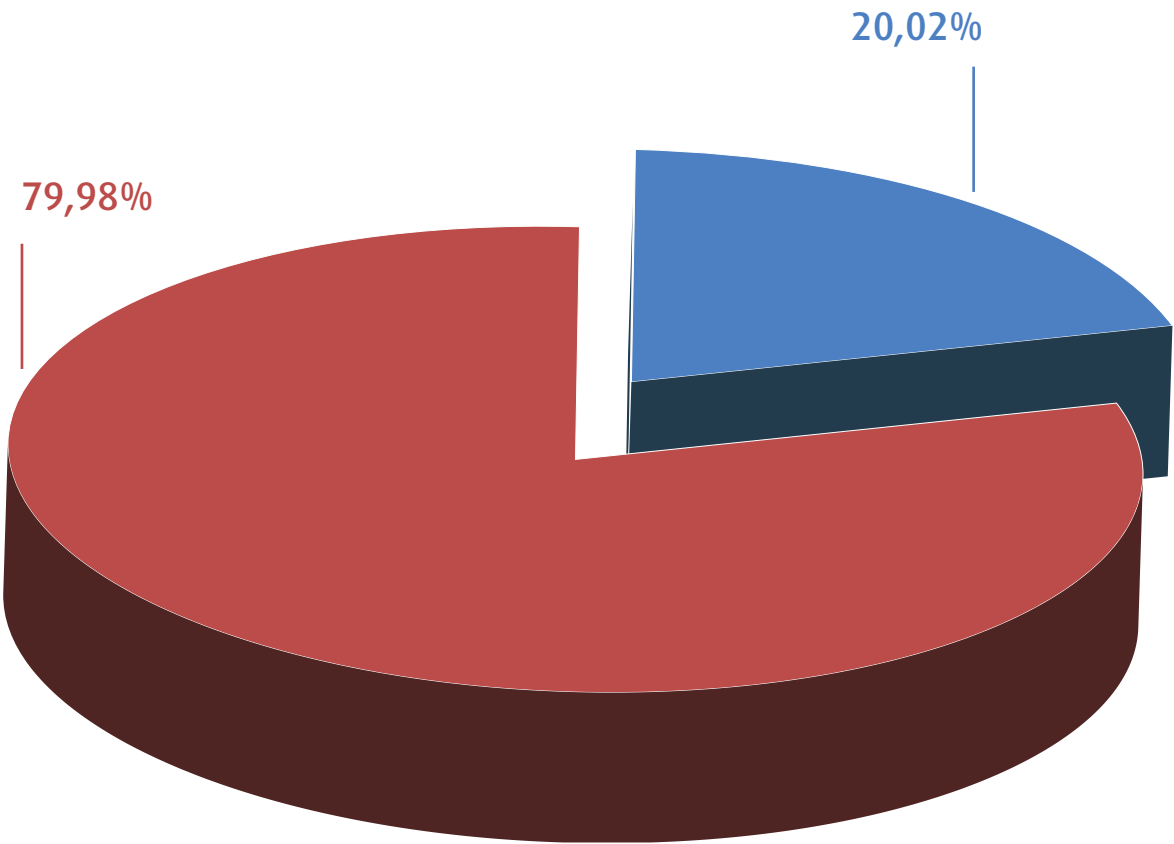
Categoria beneficiari / erogazioni deliberate



Beneficiari per gruppi di categoria

CATEGORIE	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
ENTI PUBBLICI	63	21,14	586.950,00	20,02
ENTI PRIVATI	235	78,86	2.345.455,43	79,98
TOTALE	298	100,00	2.932.405,43	100,00

Categorie / erogazioni deliberate

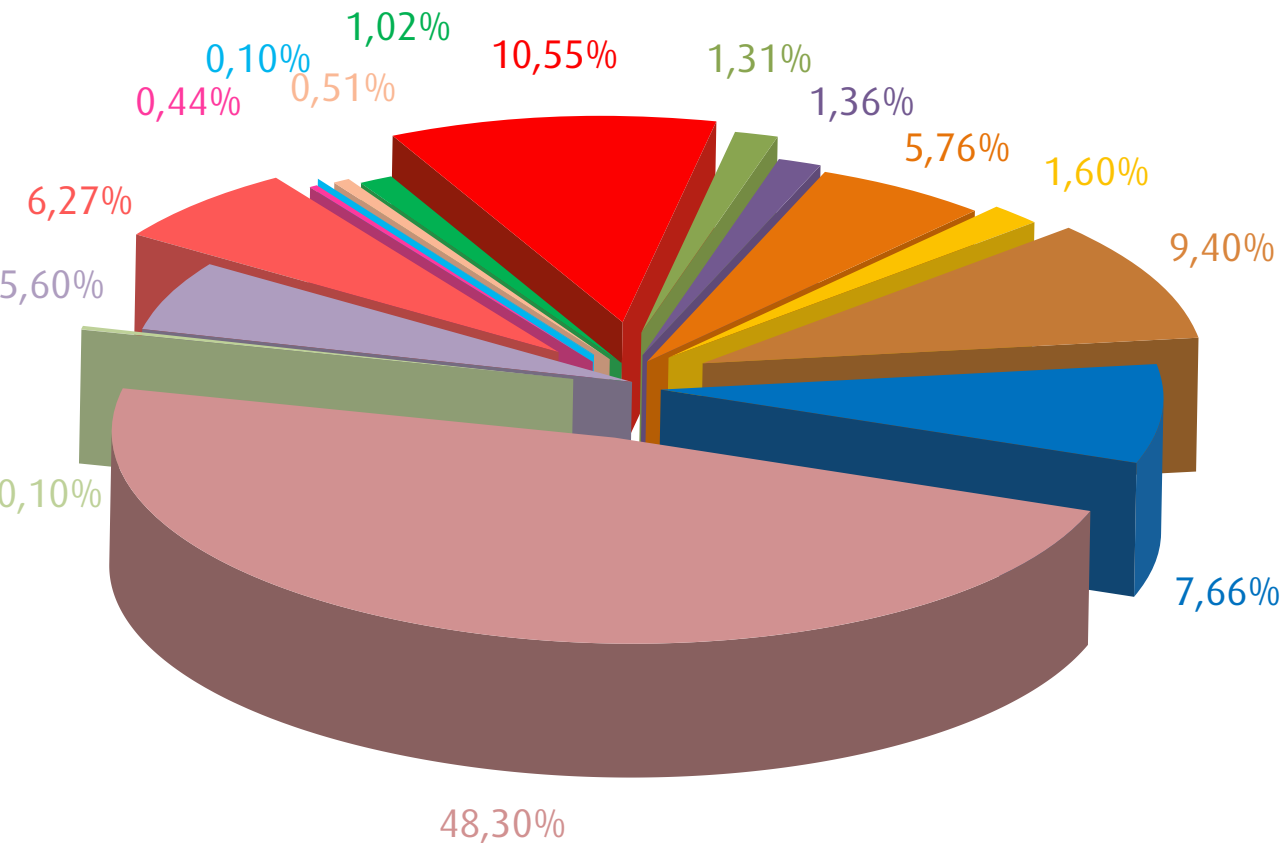


Enti pubblici 20,02%
Enti privati 79,98%

Beneficiari per forma giuridica

FORMA GIURIDICA BENEFICIARIO	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
Amministrazioni centrali	9	3,02	30.000,00	1,02
Enti locali	43	14,43	309.500,00	10,55
Enti pubblici non territoriali	4	1,34	38.450,00	1,31
Azienda USL	3	1,01	40.000,00	1,36
Università	4	1,34	169.000,00	5,76
Associazioni di promozione sociale	14	4,70	47.000,00	1,60
Altre associazioni	74	24,83	275.635,06	9,40
Organizzazioni di volontariato	20	6,71	224.500,00	7,66
Fondazione	55	18,46	1.416.220,37	48,30
Cooperative sociali	2	0,67	3.000,00	0,10
Altro	33	11,07	164.100,00	5,60
Ente religioso	32	10,74	184.000,00	6,27
Comitato	2	0,67	13.000,00	0,44
IPAB	1	0,34	3.000,00	0,10
Consorzio	2	0,67	15.000,00	0,51
TOTALE	298	100,00	2.932.405,43	100,00

Forma giuridica beneficiari / erogazioni deliberate

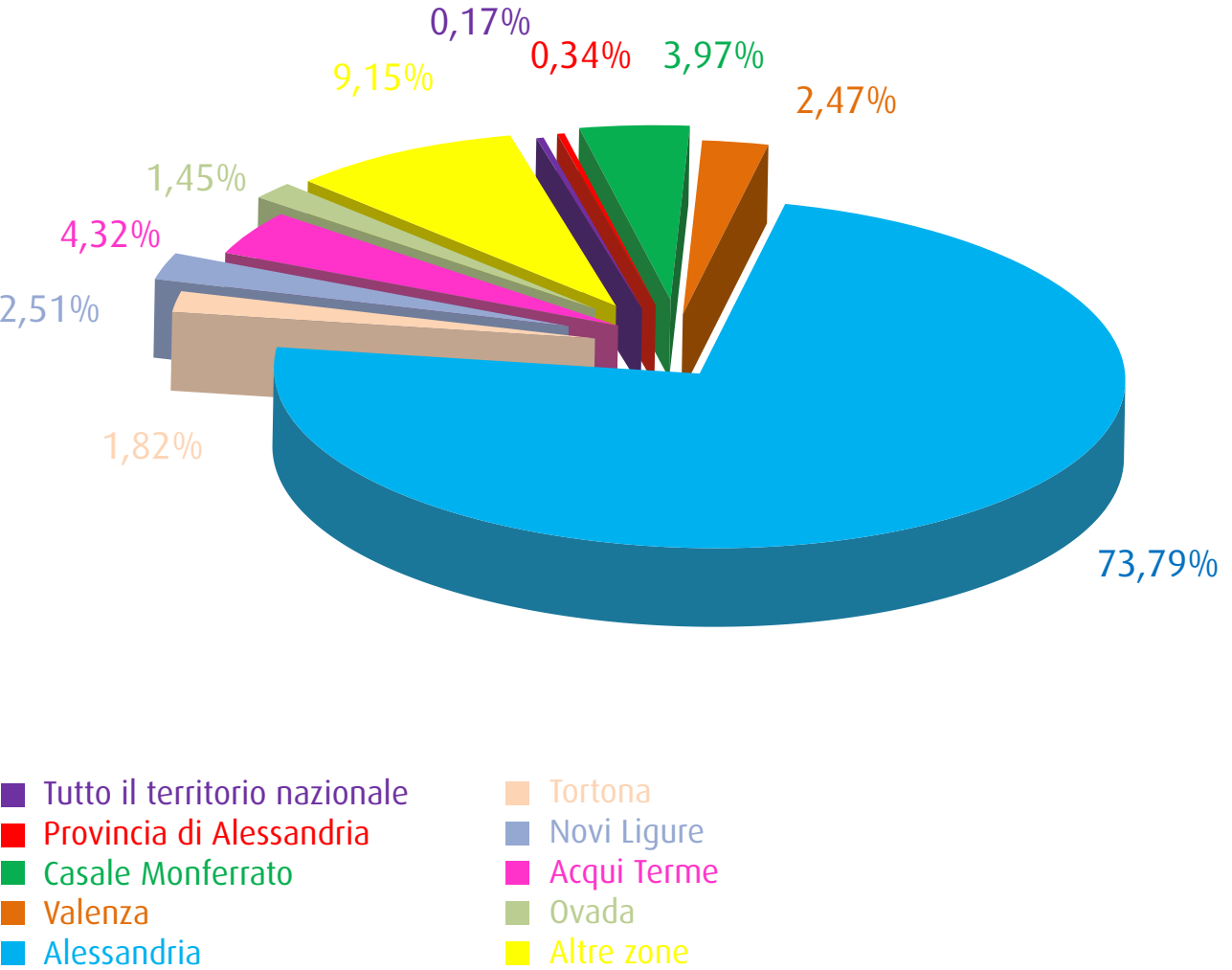


- Amministrazioni centrali
- Enti locali
- Enti pubblici non territoriali
- Azienda USL
- Università
- Associazioni di promozione sociale
- Altre associazioni
- Organizzazioni di volontariato
- Fondazione
- Cooperative sociali
- Altro
- Ente religioso
- Comitato
- IPAB
- Consorzio

Beneficiari per area

AREA TERRITORIALE	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE	1	0,34	5.000,00	0,17
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	1	0,34	10.000,00	0,34
CASALE MONFERRATO	38	12,75	116.500,00	3,97
VALENZA	12	4,03	72.500,00	2,47
ALESSANDRIA	173	58,05	2.163.853,37	73,79
TORTONA	16	5,37	53.500,00	1,82
NOVI LIGURE	14	4,70	73.500,00	2,51
ACQUI TERME	21	7,05	126.600,00	4,32
OVADA	11	3,69	42.500,00	1,45
ALTRE ZONE	11	3,69	268.452,06	9,15
TOTALE	298	100,00	2.932.405,43	100,00

Localizzazione delle risorse / contributi concessi



- Tutto il territorio nazionale
- Provincia di Alessandria
- Casale Monferrato
- Valenza
- Alessandria
- Tortona
- Novi Ligure
- Acqui Terme
- Ovada
- Altre zone

Concretizzando una connessione tra il mondo della cultura, dell'arte con un collegamento all'istruzione, alla ricerca e allo sviluppo e al volontariato, la Fondazione punta a creare condizioni necessarie alla crescita economica e sociale di un territorio.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria agisce nei Settori Rilevanti e nei Settori Ammessi attraverso le seguenti azioni:

SETTORI RILEVANTI **educazione, istruzione e formazione**

La formazione di capitale umano, di qualità adeguata e continuativa, è fondamentale per il progresso e lo sviluppo della comunità. La Fondazione effettua consistenti interventi a sostegno di progetti nel campo della formazione post-secondaria, universitaria e di ricerca. In questo settore le risorse erogate sono indirizzate al supporto di iniziative di soggetti istituzionali che agiscono nella formazione sotto tutti gli aspetti. Vengono anche finanziati iniziative congiunte di progetti significativi di enti pubblici o associazioni, piuttosto che scuole, le quali promuovono iniziative didattico-formative di rilievo e integrative del sistema scolastico.

La Programmazione biennale deliberata il 6 ottobre 2015 dal Consiglio Generale della Fondazione ha indicato tra i settori rilevanti delle attività della Fondazione l'educazione, istruzione e formazione. Nella Programmazione biennale si è tenuto conto delle necessità individuate dall'Università del Piemonte Orientale per la realizzazione e il potenziamento dell'offerta formativa in Alessandria; Il Documento Programmatico Previsionale 2016 della Fondazione ha pertanto previsto l'impegno a sottoscrivere una convenzione per il sostegno delle attività dell'Università.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 26 gennaio 2016, ha approvato un finanziamento di euro 150.000 a favore dell'Università del Piemonte Orientale, con le seguenti finalità:

- Implementazione della didattica nelle sedi di Alessandria;
- Potenziamento della ricerca scientifica nelle sedi di Alessandria.

L'Università, con i fondi messi a disposizione, ha inteso sviluppare l'attività didattica e di ricerca per l'a.a. 2016/2017 presso i propri Dipartimenti di Alessandria, Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali e Scienze e Innovazione Tecnologica, tramite contratti di ricercatore a tempo determinato e/o contratti per tecnici di laboratorio e/o contratti di docenza.

Progetti Propri	euro 410.370,00	pari al 86,97 %
Progetti di Terzi	euro 61.500,00	pari al 13,03 %

arte, attività e beni culturali

Il settore Arte, Attività e Beni Culturali riveste da sempre un ruolo di rilievo fra gli interventi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nonostante la flessione dei finanziamenti a suo favore, finanziamenti che sono stati indirizzati a sostegno di progetti di maggior impatto sociale fondamentali in questi ultimi anni. Questo settore comprende gli interventi della Fondazione a favore di progetti finalizzati ad un'ampia diffusione culturale presso la collettività, proposti da soggetti pubblici e privati. La Fondazione interviene tramite il co-finanziamento di progetti selezionati dopo approfondite valutazioni. In questo modo gli enti culturali vengono stimolati a programmare e gestire le proprie risorse a disposizione e ad interagire con più interlocutori anche per il reperimento di ulteriori risorse necessarie per la realizzazione delle iniziative.

La Fondazione dedica molta attenzione a questo settore, valutando l'evento culturale, sia per lo spessore artistico che per la sua capacità attrattiva, tutto ciò nell'intento di attivare un forte richiamo turistico pur conservando e creando cultura.

Le azioni della Fondazione raggruppano gli interventi che riguardano il patri-

monio culturale (artistico, monumentale, storico, ambientale tra cui biblioteche, archivi, musei), le attività relative allo spettacolo (musica, teatro, cinema) e in minor misura le attività espositive delle arti figurative, compresa la fotografia.

Progetti Propri	euro 467.117,00	pari al 62,51 %
Progetti di Terzi	euro 280.200,00	pari al 37,49 %

sviluppo locale ed edilizia popolare

Il Settore Sviluppo locale si può anche definire come: il percorso necessario ed indispensabile per la crescita di un'economia nazionale o locale.

La centralità è rappresentata dal territorio che diventa l'ambiente nel quale facilitare l'apertura internazionale delle economie locali al fine di: misurarsi in mercati più ampi e con contesti sociali diversi; favorire o generare rapporti pubblico-privato; attivare la capacità di fare squadra a livello locale e regionale se non addirittura nazionale.

Lo sviluppo locale è un settore che riunendo in sé varie prospettive di analisi e osservazione, e diverse modalità di valutazione, si propone come possibile griglia di analisi integrata di processi di sviluppo economico di un territorio, ma anche socio-politici.

Le azioni intraprese e finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aspirano ad una ripresa dell'economia, vera e duratura, e, le principali, sono state:

- la promozione del territorio e delle eccellenze agroalimentari, artigianali, industriali che lo contraddistinguono in generale su progetti di comunicazione importanti;
- le iniziative innovative soprattutto a sostegno alla occupazione giovanile;
- l'informazione e la formazione attraverso una progettualità idonea ad ottenere l'accesso ai Fondi Europei;
- il finanziamento del progetto Potenzialità e Talento realizzato con la Fondazione Pittatore;
- la valorizzazione strategica del patrimonio ambientale e culturale;
- il coordinamento degli enti preposti per i progetti inerenti l'intero territorio soprattutto su tematiche relative alla tutela del lavoro.

Progetti Propri	euro 526.217,05	pari al 89,61 %
Progetti di Terzi	euro 61.000,00	pari al 10,39 %

volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria opera nel campo dell'assistenza alle categorie sociali deboli attraverso:

- iniziative proprie, realizzate in collaborazione congiunta con altri soggetti pubblici o privati,
- attraverso il sostegno indiretto a realtà che agiscono in modo qualificato in campo sociale,
- attuando una precisa politica di grande sostegno al welfare pubblico e privato, grazie al prezioso aiuto del volontariato.

Di particolare rilievo in questo campo sono le risorse erogate a favore delle istituzioni pubbliche locali e delle associazioni che operano nel volontariato. La Fondazione, in questi ultimi anni, ha dovuto confrontarsi, da un lato, con le difficoltà della situazione finanziaria, che ha reso molto più complessa la gestione del patrimonio, e dall'altro con una crescente domanda di sostegno al welfare locale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha operato attuando il supporto a progetti che miravano al:

- sostegno alla famiglia quale nucleo fondamentale della società;
- contrasto alle problematiche derivanti dalla non autosufficienza dei malati e dalle categorie deboli;
- attenzione ai giovani ed ai loro problemi;

- supporto alle politiche di integrazione sociale;
- attenzione a tutte le forme di patologia che rendono difficile la vita delle persone;
- contrasto a tutte le forme di esclusione sociale ed alla vulnerabilità sia personale che civile;
- contrasto alla gravità della situazione di emergenze dei senza tetto
- al sostegno delle famiglie per l'acquisto di quaderni per la scuola dei figli o per le mense scolastiche

Il così definito "terzo settore" personifica ormai, per quanto riguarda l'assistenza alle categorie sociali più deboli, un fondamentale ed indispensabile protagonista nello sviluppo del nostro territorio e dell'intero Paese. Esso è rappresentato da una vastissima pluralità di organizzazioni con parametri e tipologie molto diverse fra loro.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipa anche come previsto per le Fondazioni di Origine bancaria alle Azioni a contrasto della povertà educativa.

L'Acri, relativamente al recepimento della iniziativa di contrasto della povertà educativa, prevista dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) e ai relativi sviluppi in sede nazionale comunicati dall'Acri, ha precisato come il Fondo di cui trattasi, sia la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso Acri di Lucca, che, tra l'altro, impegnava l'Acri e le Associate a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata ...". impegno affrontato dal Consiglio Acri del 15 luglio 2015 per la realizzazione di una iniziativa nazionale in tema di povertà.

La previsione legislativa rappresenta, quindi, un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni, che per la prima volta, a livello nazionale, vengono considerate non per il loro ruolo di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo. L'articolo di legge prevede l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni versati su un apposito conto corrente postale. A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziate, fino all'importo di 100 milioni di euro per anno, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno da parte dell'ACRI. La normativa concernente il Fondo - denominato "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" - è contenuta nei commi da 392 a 395, dell'unico articolo di cui è composta la legge di stabilità che prevede diverse disposizioni. La definizione delle modalità operative del Fondo è stata demandata ad un apposito protocollo, sottoscritto in data 29 aprile 2016 tra l'ACRI e: la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Al medesimo protocollo è stato demandato anche il compito di individuare le modalità di gestione del Fondo, nonché i relativi profili organizzativi e di governo. Gli elementi caratterizzanti il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" sono i seguenti:

1. Durata triennale (2016, 2017 e 2018)
2. Dotazione annuale del Fondo 120 milioni
3. Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni
4. Importo annuale a carico delle Fondazioni 30 milioni, di cui 10 milioni utilizzando il 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il sud
5. La governance e le modalità di intervento del Fondo sono disciplinate con il suddetto protocollo d'intesa fra l'ACRI, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MEF e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il protocollo d'intesa, reca non solo le modalità operative, ma anche le regole che attengono al governo e all'organizzazione del Fondo, nell'ambito dei quali è prevista anche la presenza del Forum del Terzo settore.

L'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per il 2016 è stato di complessivi euro 489.160,00.

Inoltre, come previsto dall'art. 15 della legge 266/91, la Fondazione destina annualmente una quota del risultato dell'esercizio a favore del Fondo per il Volontariato. Partecipa al Fondo Nazionale per le iniziative Comuni delle Fondazioni Bancarie.

Vi sono inoltre risorse destinate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ai Fondi speciali per il Volontariato Regionali, unitamente alle altre Fondazioni di origine bancaria della Regione Piemonte: Tali risorse sono amministrate da appositi Comitati e da questi devoluti ai Centri di servizio per il volontariato, istituiti su base provinciale, per sostenere e qualificare l'attività delle organizzazioni di volontariato.

In base all'accordo in sede ACRI - Volontariato, siglato il 23 giugno 2010, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e le altre Fondazioni Bancarie partecipano con propri fondi a finanziare progetti nazionali.

Progetti Propri	euro 670.690,66	pari al 81,75 %
Progetti di Terzi	euro 149.700,00	pari al 18,25 %

protezione e qualità ambientale

Anche per il 2016 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si è impegnata nell'osservanza delle prescrizioni ambientali previste dalla Autorizzazione Unica concessa ai sensi della Legge 40/98 e del D. Legis. 387/03: manutenzione, pulizia, vigilanza per i due parchi fotovoltaici di Castelceriolo e di Spinetta Marengo. Operazioni che attua attraverso la sua Società Strumentale Palazzo del Governatore

SETTORI AMMESSI

ricerca scientifica e tecnologica

Le risorse complessivamente erogate in questo settore hanno lo scopo di sostenere progetti di ricerca scientifica proposti da soggetti qualificati che operano sul territorio. In questo settore è compresa anche la ricerca di carattere storico umanistico, volta a meglio conoscere l'ambiente locale e realizzata per promuovere lo sviluppo locale.

Ritenendo che la ricerca scientifica rappresenti uno strumento cruciale: sia per garantire l'innovazione e la competitività del tessuto economico locale, sia per favorire la crescita sociale e culturale del territorio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si è orientata a finanziare progetti, in grado di dare impulso alla ricerca scientifica, coinvolgendo altri soggetti secondo una logica di sistema, privilegiando, ove possibile, iniziative che nel tempo hanno attivato ricadute tangibili per lo sviluppo locale.

Nel settore della ricerca scientifica l'impegno della Fondazione è continuato anche nel 2016 nel campo della ricerca: diagnostica, tecnologica, medica ed universitaria. Non è mancata la costante attenzione per incentivare l'attività dei giovani ricercatori.

Ha sostenuto e promosso attività di ricerca su temi di rilevanza scientifica, in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio (mesotelioma - flavescenza dorata), con particolare riferimento a progetti chiari, con obiettivi dichiarati e coerenza con i risultati previsti, elementi di originalità e innovazione rispetto allo stato dell'arte nell'ambito del settore, e con capacità di attivarsi o di inserirsi in reti nazionali e internazionali.

Progetti Propri	euro 64.700,00	pari al 97,73 %
Progetti di Terzi	euro 1.500,00	pari al 2,27 %

salute pubblica e medicina preventiva

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha operato sempre di concerto con le Istituzioni Sanitarie locali r:

- ha finanziato progetti di screening sui tumori al seno e visite andrologiche a favore di studenti, dell'ultimo anno delle scuole superiori con il progetto PASS
- ha partecipato a progetti indirizzati alla ricerca, prevenzione, diagnosi e cura delle patologie maggiormente diffuse, o particolarmente e tragicamente presenti sul nostro territorio, come ad esempio il mesotelioma, tramite anche il sostegno a campagne di sensibilizzazione;
- ha aderito a progetti di innovazione tecnologica, per migliorare le possibilità diagnostiche e terapeutiche delle strutture e dei presidi sanitari.
- ha finanziato l'acquisto di ambulanze delle varie Croci di Pronto intervento

Progetti Propri	euro 131.824,72	pari al 80,22 %
Progetti di Terzi	euro 32.500,00	pari al 19,78 %

assistenza agli anziani

Nel corso del 2016, come negli anni passati, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è intervenuta in questo settore per sostenere il mondo della terza e quarta età attraverso il finanziamento di operazioni di ristrutturazione di alcune strutture di accoglienza, implementazione dei servizi socio assistenziali a domicilio, finanziamento del volontariato per progetti mirati a favorire la mobilità degli anziani per il trasposto presso strutture socio-sanitarie ed ha favorito programmi di assistenza domiciliare. Animazioni e distribuzione prodotti nelle festività.

Progetti Propri	euro 41.856,00	pari al 88,32 %
Progetti di Terzi	euro 5.500,00	pari al 11,68 %

protezione civile

Come sempre la Protezione Civile ha ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria attenzione e sostegno per:

- il mantenimento efficiente e la messa in sicurezza degli automezzi della colonna mobile di pronto intervento
- per la relativa fornitura di carburante per le attività:
- per le missioni a favore delle cittadinanze colpite da eventi naturali nel nostro territorio provinciale, ma anche nazionale o all'estero,

Progetti Propri	euro 25.000,00	pari al 89,29 %
Progetti di Terzi	euro 3.000,00	pari al 10,71 %

relazione su alcuni dei più significativi
PROGETTI PROPRI

euro 2.337.505,43
pari all'79,71%

SETTORI RILEVANTI - PROGETTI PROPRI	88,74%
totale euro 2.074.394,71	

Educazione, istruzione e formazione
euro 410.370,00 pari al 17,56%

PROMETEO CONSORZIO PER
L'INGEGNERIZZAZIONE
E LA PROMOZIONE DELLE LEGHE
PREZIOSE - ALESSANDRIA



La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è socio fondatore del Consorzio Prometeo.

Il Consorzio PROMETEO persegue come fine sociale la promozione della cultura scientifica, tecnologica e gestionale relativa a manufatti in leghe preziose ed ai materiali metallici in genere destinati ad applicazioni avanzate.

Questi obiettivi si realizzano attraverso iniziative di ricerca, formazione (mediante il supporto al Master in Ingegneria del Gioiello e l'organizzazione di corsi di aggiornamento per tecnici delle aziende), documentazione rivolte al mondo economico e produttivo e ai giovani in fase di professionalizzazione- promozione e gestione di azioni sinergiche fra aziende del settore, atenei e altre realtà economiche, formative e di ricerca sul territorio nazionale ed internazionale, laboratori dedicati a Design e Tecnologie orafe di base. Oltre alle istituzioni fondatrici, al Consorzio PROMETEO aderiscono varie aziende orafe appartenenti al distretto orafa valenzano, che a tale distretto delegano la propria produzione - questo determina la possibilità di realizzare un importante progetto volto al miglioramento complessivo della qualità di prodotto, non tanto e non solo sulla base di interventi diretti (peraltro necessari) sui processi produttivi e sui loro parametri, ma soprattutto mediante la creazione di un sapere condiviso tra le stesse aziende, con lo scopo ultimo della crescita di competenze interne. Il Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio si è dimostrato in questi anni il luogo dove tale sintesi è stata realizzata e dove, a seguito dell'analisi delle richieste del territorio, si sono proposti gli indirizzi per la ricerca e la formazione. Il gruppo di aziende ed enti presenti nel Consorzio, oltre a rappresentare diversi aspetti della catena formativa, progettuale, produttiva, commerciale e legata ai macchinari, copre anche le diverse realtà del settore orafa, sia in termini di dimensioni aziendali che di tipologie/fasce di prodotto.

- Le aziende consorziate possono:
- sviluppare attività di ricerca applicata:
 - entrando in contatto con chi dispone delle conoscenze e competenze tecnico scientifiche appropriate (docenti/ricercatori e consulenti)
 - utilizzando le strutture esistenti per le attività di coordinamento scientifico-finanziario e di project management.
 - usufruire di sconti per l'iscrizione a corsi di formazione organizzati da Prometeo.
- Negli organi del consorzio sono rappresentati tutti i settori legati al mondo orafa: didattici, accademici, produttivi e manageriali.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENVENUTO CELLINI" VALENZA ANALISI GEMMOLOGICHE



I corsi di gemmologia, completamente patrocinati e finanziariamente sostenuti dal contributo offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, da molti anni sono entrati nella buona tradizione delle offerte che l'Istituto d'Istruzione Superiore "B. Cellini" di Valenza propone agli allievi, alle Forze dell'Ordine ed agli operatori produttivi o commerciali del settore, oltre che a tutte le persone interessate. Le lezioni si sono svolte regolarmente dal mese di ottobre al successivo inizio di giugno di ogni anno scolastico, secondo gli orari ed i programmi stabiliti. Al termine del percorso sono stati assegnati ad ogni partecipante, che abbia dimostrato assiduità ed interesse nella partecipazione, i diplomi di frequenza che trovano gradito riscontro negli ambiti settoriali.

Il luogo principalmente deputato allo svolgimento delle lezioni è stato il laboratorio di analisi gemmologiche dell'Istituto "B. Cellini", dotato di una aggiornata e discreta campionatura di gemme anche rare e di particolari strumenti idonei all'accertamento della qualità dei prodotti gemmiferi sottoposti ad analisi. Si sono realizzate anche altre lezioni tecniche presso quelle realtà operative che hanno messo a disposizione la loro esperienza ed il loro repertorio documentaristico. Per la tipologia di contenuti e per la peculiarità di progetto, il risultato finale è da ritenersi di elevata professionalità ed esclusivo nel suo genere specialistico, in quanto offerto da Istituzione scolastica e reso accessibile a tutti con modalità completamente gratuita.

Ad oggi, considerati i numerosi anni di continua collaborazione tra la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e l'Istituto scolastico valenzano, hanno ottenuto il diploma di frequenza di gemmologia circa 300 operatori appartenenti alle Forze dell'Ordine, allievi dell'Istituto, professionisti di settore e persone interessate a vario genere alla tipologia offerta.

Occorre segnalare inoltre che i corsi serali, frequentati da un buon numero di iscritti che risultano per ogni anno in numero di circa 50 elementi, sono particolarmente apprezzati soprattutto da parte di coloro che non hanno avuto possibilità di apprendimento durante la carriera scolastica ed ora svolgono attività produttiva, commerciale o promozionale, nel settore della gioielleria e delle gemme, avendo necessità di completare il loro bagaglio di conoscenza nel campo sempre più complesso della gemmologia.

CORSI PER LA CONOSCENZA, TUTELA E PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI IN AMBITO ECCLESIASTICO PARROCCHIA DI SANTI MARIA E REMIGIO PECETTO DI VALENZA



Il progetto, inizialmente mirato alla formazione del personale appartenente alle Forze dell'Ordine interessate alla tutela del patrimonio artistico e della suppellettile sacra, è stato esteso anche a tutti coloro che in qualsiasi modo dimostrano interesse nei confronti della materia trattata. Le lezioni si svolgono in concerto tra la Direzione Diocesana per i Beni Culturali Ecclesiastici e il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, e hanno luogo alternativamente nei locali della Cattedrale di Alessandria, in diverse chiese del territorio e in uno spazio appositamente approntato all'interno del comando medesimo. La crescente necessità di formare un profilo particolarmente sensibile alla tutela, anche e soprattutto in ragione della avvertita urgenza di identificare gli oggetti sacri nella loro esatta configurazione tipologica, ha imposto l'opportunità di avvalersi anche del supporto visivo delle suppellettili, in modo che l'operatore possa immediatamente rendersi conto del valore intrinseco dell'oggetto, senza peraltro escludere il significato simbolico ad esso riconducibile. Nell'ambito dello svolgimento delle lezioni pratiche si è resa necessaria l'individuazione di classi tematiche relative al raggruppamento dei temi interessati alla didattica ovvero: l'edificio sacro, la struttura liturgica, l'apparato decorativo, la suppellettile liturgica, i paramenti e tutto ciò che all'interno di una chiesa può costituire interesse di tutela.

Il corso gestito dalla Direzione BC della diocesi di Alessandria, grazie al supporto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è operativo ormai da diversi anni ed è stato istituito al fine di creare conoscenza, sensibilità e corrispondente tutela per il patrimonio artistico e storico ecclesiastico. Lo svolgimento delle lezioni didattiche si articola in oltre 200 ore di teoria e pratica che vengono sostanzialmente svolte presso i luoghi di conservazione dei beni culturali interessati al caso. L'obiettivo finale dello svolgimento del corso è indirizzato alla realizzazione di un profilo professionale in grado di soddisfare le crescenti esigenze nell'ambito della tutela.

Il progetto, che ha maturato numerosi risultati pregressi legati allo svolgimento negli anni passati, ha consentito di poter offrire alle istituzioni preposte alla

CREATIVAMENTE SENZ'ALCOOL XX EDIZIONE



tutela, ma anche a singoli privati cittadini, personale professionalmente informato sulle modalità della conoscenza, catalogazione e promozione dei beni medesimi. Nell'ambito della frequenza legata alla partecipazione delle Forze dell'Ordine si sono ottenuti eccellenti risultati in ragione del recupero di oggetti appartenenti al patrimonio artistico-sacro ed a esso sottratti con operazioni illegali, potendo in questo modo riconsegnare alla fruibilità comune quella parte di patrimonio che era stata destinata alla pubblica disponibilità.

La decima edizione del service "creativamente senza alcol" promosso e organizzato dai Lions Club della provincia di Alessandria con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con l'Asl di Alessandria - servizio contro le patologie delle dipendenze e in accordo con il servizio scolastico provinciale di Alessandria, si è conclusa con la manifestazione di premiazione del 20/04/2016.

Il progetto è stato realizzato con l'intervento di n. 5 operatori (psicologi) del dipartimento patologie delle dipendenze dell'Asl di Alessandria, di n. 5 operatori/consulenti esterni (psicologi) specialisti della materia, che operano sistematicamente in supporto degli operatori del predetto servizio, e di n. 18 operatori volontari soci dei Lions Club della provincia.

Al progetto hanno partecipato gli studenti delle seconde classi di 34 scuole secondarie di I° grado (ex scuole medie) per 91 classi e per 1.840 alunni, che hanno prodotto, al termine dei corsi formativi, n. 563 disegni con slogan attinenti al problema dell'abuso di bevande alcoliche.

La manifestazione di premiazione che si è tenuta il giorno 20 aprile 2016 presso il Teatro Alessandrino, ha visto la partecipazione di circa 600 alunni provenienti da tutta la provincia, con trasporto gratuito mediante servizio noleggio di n. 12 pullman. Sono stati premiati n. 10 alunni con la consegna di tablet (e-book) per la lettura di libri e le rispettive scuole di appartenenza con assegni di euro 250 cadauno per acquisto di materiale didattico.

Grande apprezzamento per le finalità, che il progetto si propone, è stato espresso dalle autorità intervenute che hanno sottolineato l'attualità e l'importanza del problema.

UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE CONVENZIONE PER ATTIVITÀ FORMATIVA

La Programmazione biennale, deliberata il 6 ottobre 2015 dal Consiglio Generale della Fondazione, ha individuato tra i settori rilevanti delle attività della Fondazione l'educazione, istruzione e formazione e tra i settori ammessi la ricerca scientifica e tecnologica.

Nella Programmazione biennale si è tenuto conto delle necessità individuate dall'Università del Piemonte Orientale per la realizzazione e il potenziamento dell'offerta formativa in Alessandria.

Il Documento Programmatico Previsionale 2016 della Fondazione prevedeva l'impegno a sottoscrivere una convenzione per il sostegno delle attività dell'Università per euro 150.000,00.

Con tali fondi l'Università intende sviluppare l'attività didattica e di ricerca per l'a. a. 2016/2017 presso i propri Dipartimenti di Alessandria, Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali e Scienze e Innovazione Tecnologica, tramite contratti di ricercatore a tempo determinato e/o contratti per tecnici di laboratorio e/o contratti di docenza.

Con la Convenzione l'Università e la Fondazione disciplinano le forme di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi comuni di seguito delineati:

- implementazione della didattica nelle sedi di Alessandria;
- potenziamento della ricerca scientifica nelle sedi di Alessandria;
- l'Università, si impegna, per l'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, a rispettare le condizioni richieste dalla Fondazione per l'erogazione dei contributi.
- l'Università si impegna a rispettare la normativa prevista dal "regolamento dell'attività istituzionale" della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.
- l'Università si impegna, per l'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, a mantenere il radicamento della propria attività formativa sul territorio della provincia di Alessandria e a non chiudere o trasferire nessuno degli attuali Dipartimenti che operano in Alessandria, quale condizione essenziale per la vigenza della Convenzione stessa.

**BORSE DI STUDIO A FAVORE
DI STUDENTI UNIVERSITARI IN
CONDIZIONI SVANTAGGIATE –
FONDAZIONE SOLIDAL ONLUS:
BORSA DI STUDIO GIANFRANCO
PITTATORE SU MATERIE ECONOMICHE
FINANZIARIE E BORSA DI STUDIO
UMBERTO ECO SU MATERIE
UMANISTICHE**

La Fondazione SOLIDAL ONLUS – costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria – organizza con la Fondazione stessa e la collaborazione dell’Università Avogadro UPO di Alessandria, due Borse di Studio per Studenti Universitari, in condizioni di svantaggio, che frequentano l’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, iscritti rispettivamente a corsi di laurea in materie umanistiche e in materie economiche.

La prima Borsa di Studio è a beneficio di studenti che frequentano i corsi di laurea in materie umanistiche ed è intitolata a Umberto Eco, illustre alessandrino scomparso nel febbraio scorso.

La seconda Borsa di Studio è a beneficio di universitari che frequentano i corsi di laurea a indirizzo economico ed è dedicata alla figura dello scomparso presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore.

L’aspetto sociale dell’iniziativa vuole che i destinatari delle borse di studio siano studenti meritevoli in possesso di requisiti di ammissibilità ben precisi, di seguito specificati:

- studenti che si siano venuti a trovare in gravi situazioni economiche per un notevole aumento delle spese sostenute o per una notevole diminuzione del reddito a disposizione (disoccupazione, cassa integrazione, fallimento, licenziamento, ecc., morte del soggetto principale percettore di reddito con riferimento ai componenti dell’intero nucleo familiare);
- malattie gravi che abbiano colpito lo studente o uno o più familiari;
- incidenti, interventi chirurgici, cure riabilitative costose, necessità di assistenza continua, anche per un membro del nucleo familiare;
- altre situazioni di svantaggio aventi particolare rilievo che non siano già oggetto di sovvenzioni di Stato o Enti.

Possono accedere alla borse di studio anche studenti stranieri, residenti all’estero, provenienti sia da Paesi appartenenti all’Unione Europea che extra EU, purché in regola con i permessi di soggiorno e in possesso dei requisiti richiesti, e studenti stranieri legalmente soggiornanti in Italia.

I due progetti sono regolati da appositi Bandi concordati con gli uffici dell’Ateneo e con una Commissione giudicatrice incaricata di valutare le richieste e assegnare i premi ai vincitori..

**UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE
FINANZIAMENTO CORSO DI LAUREA
IN LETTERE IN ALESSANDRIA - ANNO
ACCADEMICO 2016/2017**

UPO UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE

SIAMO PRONTI.

CHUISPARENZA

**CORSO COMPLETO
AD ALESSANDRIA
1° E 2° ANNO
A NOVITA'**

**ECONOMIA
AZIENDALE**

**CORSO COMPLETO
A NOVITA'
1° E 2° ANNO
AD ALESSANDRIA**

UPO IL MULTICAMPUS
Guarda lontano, iscriviti qui.

A partire dall’a.a. 2015/16, l’UPO offre la possibilità di conseguire la laurea in Lettere seguendo lezioni offerte ad Alessandria, oltre che a Vercelli. Nell’anno accademico 2016-17, anche nella sede di Alessandria, sono attivi il primo e il secondo anno del corso di laurea in Lettere. Al fine di potenziare l’offerta formativa nel polo Alessandrino, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si è inteso coprire parte dei costi della didattica necessari all’attivazione di alcuni insegnamenti previsti nei corsi di laurea in Lettere nell’anno accademico in corso. In particolare il contributo ha consentito la stipula di contratti di didattica con esterni e l’attribuzione di affidamenti a ricercatori interni all’UPO, nonché di affidamenti a docenti esterni e di visiting-professor. Gli studenti che frequentano le lezioni di Lettere ad Alessandria trovano un percorso dedicato, che permette loro di consolidare e approfondire le conoscenze e competenze necessarie per interpretare il sapere umanistico. Con la laurea in Lettere sarà possibile proseguire negli studi e nella ricerca o svolgere attività professionali in vari ambiti culturali (tecnici dei musei e delle biblioteche, assistenti di archivio, editoria, organizzazione di eventi culturali, formazione, comunicazione). Il corso offre la preparazione di base nel settore delle discipline su cui si fonda il sapere umanistico. Le aree di formazione di questa laurea, caratterizzata dalla struttura chiara e lineare, di trasparente e immediata interpretazione, sono: le radici classiche greche e latine, l’italianistica (lingua e cultura letteraria italiana), la storia della lingua italiana, la filologia, la storia politico-sociale dall’antichità ai nostri giorni, la geografia, la cultura artistica. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di studiare all’estero con scambi Erasmus, e conseguire la laurea bi-nazionale italo-francese, frequentando il terzo anno di corso a Chambéry (Université Savoie Mont-Blanc).

Il progetto nasce dall’esigenza di rafforzare l’offerta didattica presso il polo di Alessandria, offrendo nuovi sbocchi per gli studenti dell’area, con l’attivazione del primo e del secondo anno del corso di laurea in Lettere, presso la sede di Alessandria, con conseguente aumento del tasso di iscrizione all’Università degli studenti del territorio alessandrino.

**UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE:
INDAGINE, CARATTERISTICHE ED
ASPETTATIVE DEGLI STUDENTI PER
PROGETTARE IN MODO MIRATO
L’ORIENTAMENTO AGLI STUDI E
RIDURRE GLI ABBANDONI**

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria a fine anno 2016, consisterà in tre diverse rilevazioni campionarie on-line rivolte rispettivamente a:

- studenti frequentanti l’ultimo anno delle scuole secondarie superiori,
- immatricolati dell’ a.a. 2017-2018 all’UPO ad Alessandria,
- laureati UPO di Alessandria a cinque anni dalla laurea.

Il fine è modellare, più efficacemente, l’offerta formativa in base alla domanda presente sul territorio e analizzare meccanismi e logiche con cui i ragazzi – maschi e femmine – fanno le loro scelte al termine del percorso secondario superiore (se continuare gli studi, con quale indirizzo e in quale Ateneo). Il progetto in primo luogo si propone di favorire l’innalzamento della scolarità nel territorio, quale requisito essenziale per qualsiasi opportunità di ripresa economica e sociale. Le progressive trasformazioni del lavoro indotte dalle innovazioni tecnologiche nel campo dell’automazione industriale e della robotica sono destinate a sostituire progressivamente i lavoratori poco qualificati nei processi produttivi. Per i territori diventa allora imprescindibile elaborare politiche in grado di incentivare la scolarità, al fine di sviluppare nicchie occupazionali ad alta professionalità, dedite alla produzione di beni immateriali a elevato valore aggiunto. Lo scopo è di valutare il grado di assunzione dei laureati e la recettività del sistema occupazionale locale, in una fase storica in cui si sono azzerati gli sbocchi occupazionali verso la Pubblica Amministrazione.

Obiettivo finale del progetto è migliorare l’incontro fra offerta formativa a livello universitario sul territorio alessandrino, aspettative dei giovani e domanda sul mercato del lavoro alessandrino.

Il risultato atteso è la disponibilità di informazioni scientificamente informate, da un lato per intercettare le aspettative degli studenti delle scuole superiori, dall’altro per rendere l’offerta formativa dell’UPO costantemente adeguata alla domanda del sistema occupazionale locale. Gli esiti nel medio periodo saranno minori tassi di abbandono degli studi universitari, riduzione dei tempi di laurea, minori passaggi fra Corsi di laurea.

**COMUNE DI NOVI LIGURE - FESTIVAL
DELLE CONOSCENZE**



Il progetto “festival delle conoscenze”, realizzato dal Comune di Novi Ligure, con il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è nato da un bisogno, sempre più sentito da studenti, famiglie e docenti, di meglio comprendere le complessità delle sfide future sul fronte delle professioni arti e mestieri che attendono le nuove generazioni. A fronte di offerte formative sempre più ampie per gli studenti e le famiglie, che devono scegliere percorsi formativi verso possibili sbocchi lavorativi, orientarsi è impresa ardua. Il festival vuole rappresentare una metodologia nuova e moderna verso il settore dell’orientamento. Nel progetto sono state coinvolte: sia le maggiori aziende del territorio, per far comprendere le opportunità lavorative e professionali presenti; sia protagonisti di assoluto rilievo a carattere nazionale per meglio documentare il panorama delle professionalità nei vari campi scientifici, letterari, tecnologici. Il festival si è articolato nel corso di 5 giornate di incontri e dibattiti presso il centro fieristico e il museo dei campionissimi. Gli studenti delle classi primarie, anche con le famiglie, hanno potuto partecipare a laboratori sperimentali per la scoperta ai mestieri del domani. Gli studenti delle scuole secondarie sono stati messi a contatto con professionisti e professionalità di diversi settori, con i quali hanno potuto scoprire opportunità per il loro futuro. In termini di programma sono stati coinvolti: i giornalisti: Massimo Gramellini, Luca Ubaldeschi, Domenico Quirico - l’economista Vito Lops - il climatologo Luca Mercalli - lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet - l’astrofisico Leopoldo Benacchio - la senologa istituto europeo di oncologia Maria Giovanna Luini.

Arte, attività e beni culturali

euro 467.117,00 pari al 19,98%

ACQUI STORIA 49^ EDIZIONE



Il Premio Acqui Storia giunto alla 49° edizione, fu istituito nel 1968 per ravvivare e onorare il ricordo della Divisione Acqui e del suo sacrificio, consumatosi nel settembre 1943 nelle isole ioniche di Cefalonia e Corfù, ma anche per diffondere la consapevolezza che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione. Il riconoscimento infatti si rivolge ad opere a stampa di argomento storico, relativo ai secoli XVIII, XIX, XX e XXI, non esclusivamente alla storiografia scientifica, ma anche a saggi che, con un approccio divulgativo, ma non meno rigoroso, cercano di avvicinare il più ampio pubblico dei non specialisti alle tematiche della storia contemporanea. La felice impronta originaria, che coniuga approfondimento specialistico e vocazione alla divulgazione storica, ha trovato compimento, da alcuni anni, nell'articolazione in due distinte sezioni storico-scientifica e divulgativa. A partire dalla 42° edizione dell'Acqui Storia, è stata inoltre istituita una nuova sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti, intende onorare la memoria dello scrittore e fondatore del Premio Acqui Storia Marcello Venturi e contemporaneamente valorizzare opere letterarie in prosa che, fondate su una rigorosa conoscenza degli avvenimenti del passato, diffondano nel vasto pubblico, l'interesse per la storia. All'opera risultata vincitrice di questa sezione, è stata attribuita la stessa borsa prevista per le altre sezioni (euro 6500).

Il Comitato organizzatore di cui fanno parte, oltre al Comune di Acqui Terme, che ne cura la realizzazione, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Società Terme di Acqui, sostiene e promuove il Premio.

Negli anni, il Premio si è affermato tra i più prestigiosi riconoscimenti letterari del panorama culturale italiano: il suo successo ed il prestigio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi. Dal 2006, ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e, a partire dalla 44° edizione, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A partire dalla 42° edizione il Presidente della Repubblica ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio Acqui Storia una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi della citazione "Con l'adesione del Presidente della Repubblica".

Il Premio si presenta diviso in tre sezioni. Le sezioni del Premio Acqui Storia fanno capo ad una Giuria composta da autorevoli esponenti della cultura italiana (storici, giornalisti, critici letterari).

Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da circa 60 cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche che, tramite tre Rappresentanti, esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

La cerimonia ufficiale di consegna dei premi, ripresa dai telegiornali nazionali (tg1, tg3, tg5), si è tenuta, come tradizione, al Teatro Ariston di Acqui Terme il 15 ottobre ed ha visto salire sul palcoscenico i vincitori delle tre sezioni del Premio: per la sezione storico-scientifica Vladimiro Satta con il volume "I nemici della Repubblica" Rizzoli Editore; Pierluigi Battista con il volume "Mio padre era fascista" Mondadori Editore e Stenio Solinas con il volume "Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero" Neri Pozza Editore, vincitori ex aequo del Premio Acqui Storia 2016 per la sezione storico-divulgativa; Luigi De Pascalis con "Notturmo Bizantino" La Lepre Editore Roma, vincitore del Premio Acqui Storia 2016 per la sezione romanzo storico.

Nel corso della cerimonia di premiazione, condotta da Mauro Mazza già direttore di Rai 1 e del Tg2 e Antonia Varini, di Uno Mattina, è stato consegnato

anche il riconoscimento speciale "Testimone del Tempo", istituito nel 1984, tradizionalmente assegnato a personalità che si sono particolarmente distinte nel mondo della cultura, della politica, del giornalismo, dell'arte, della scienza e dello spettacolo ed abbiano, con il loro operato, contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea. Hanno ricevuto il riconoscimento "Testimone del Tempo 2016" Vittorio Sgarbi, il Direttore del quotidiano torinese La Stampa Maurizio Molinari, Maurizio Belpietro, ex Direttore di Libero e attuale Direttore del neonato quotidiano "La Verità", l'attrice e modella Manuela Arcuri e Giorgio Albertazzi (il Premio è stato ritirato da sua moglie Pia de' Tolomei).

Il Premio "La Storia in TV" 2016 è stato assegnato ad Alessandra Gigante e Fabio Andriola per i documentari de "La Storia in Rete" che in questi ultimi undici anni sono stati visti sulle principali televisioni italiane e messi in onda anche in network televisivi di Stati Uniti, Russia, Polonia, Slovenia.

Il Premio speciale "Alla Carriera", istituito nel 2009 da un'idea ed un progetto di Carlo Sburlati, è stato conferito a Simona Colarizi, professore emerito alla Sapienza di Roma, Docente a Parigi, alla New York University, componente del Comitato dei Garanti della Fondazione Istituto Gramsci e della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice, nonché del Comitato di direzione della rivista scientifica "Nova Historica".

Per la prima volta, nei suoi quarantanove anni di storia, è stata assegnata una targa ad una rivista "Il Notiziario Storico dell'Arma dei Carabinieri".

A corollario dell'evento principale sono state organizzate diverse iniziative come i cicli di incontri "Le giornate culturali dell'Acqui Storia". In questo contesto sono stati presentati saggi storici, tra i quali volumi partecipanti alla 49° edizione del Premio. Nell'ambito delle Giornate culturali dell'Acqui Storia sono stati presentati i seguenti volumi: giovedì 28 aprile 1915: maggio radioso o colpo di Stato? (Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato) a cura di Aldo A. Mola; lunedì 23 maggio Il fuoco dentro. Oriana e Firenze (Mauro Pagliai Editore) di Riccardo Nencini; sabato 26 novembre Il segreto dei Marò (Mursia) di Toni Capuozzo; venerdì 16 dicembre I Caracciolo. Storie, misteri e figli segreti di una grande dinastia italiana (Giemme - Amazon) di Gigi Moncalvo; si sono tenuti inoltre i seguenti convegni: sabato 26 novembre Giacomo Bove e l'Ammiraglio Luigi Durand de la Penne, relatori Maria Teresa Scarrone, Salvatore Puro, Giulio Sardi, Carlo Barbieri, Luciano Garibaldi, organizzato dal Gruppo Lettori del Premio Acqui Storia; venerdì 9 dicembre Convegno sui Templari. Ascesa e caduta della più grande potenza economica e finanziaria del Medioevo, relatori Franco Cardini, Simonetta Cerrini, Morris. L. Ghezzi, Alessio Varisco.

Inoltre nella giornata di sabato 15 ottobre,

- presso il Caffè delle Terme, i vincitori, nell'ambito della manifestazione "A colazione con l'Autore" hanno incontrato, in modo informale, i lettori ed il pubblico interessato.
- sotto i portici di Corso Bagni e Via XX Settembre, si è svolta l'inaugurazione del "Mercatino del libro di storia", attesissimo appuntamento con diversi stand, con le pubblicazioni di argomento storico delle maggiori case editrici che hanno partecipato al Premio.
- nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, si è tenuto un dibattito con i vincitori, un appuntamento al quale ogni anno vengono invitati gli studenti delle scuole cittadine, i docenti e tutto il folto pubblico dei lettori, tenuto da storici di professione, che mostrano l'esperienza del metodo storiografico e rendono possibile un confronto aperto su temi attuali legati a storia e cultura.

Il Premio Acqui Storia, anche in questa edizione, ha partecipato al Salone Internazionale del Libro, grazie al sostegno concesso dal Consiglio Regionale del Piemonte, che ha messo a disposizione il proprio spazio presso il padiglione del Salone.

Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è stato istituito il Fondo Premio Acqui Storia, che raccoglie i volumi che hanno partecipato alle passate edizioni del premio e che costituiscono un fondo librario ragguardevole per la storia contemporanea.

Il sito web dedicato interamente al Premio Acqui Storia e consultabile all'indirizzo www.acquistoria.it, realizzato allo scopo di dare all'evento culturale

**ECOS 2016: I LUOGHI E LA MUSICA,
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA
- XVIII EDIZIONE - ASSOCIAZIONE
MUSICALE ONDA SONORA**



maggiore visibilità sul piano nazionale ed internazionale, è in costante aggiornamento e ampliamento in modo da agevolare l'accessibilità da parte delle diverse tipologie di utenti, garantendo un'informazione costante sulle attività del Premio.

Dal 30 aprile al 5 giugno si è svolta in tutta la provincia di Alessandria la 18 edizione del Festival Internazionale "Echos. I Luoghi e la Musica".

Il festival ha raggiunto la maggior età - artistica e anagrafica - con un'edizione di altissimo profilo per valore degli interpreti coinvolti, scelta dei repertori e collocazione dei concerti.

220 concerti, artisti di fama mondiale e giovani talenti provenienti da 32 nazioni e da tutti i continenti; un pubblico in costante crescita che ormai si conta in diverse migliaia di persone ad ogni edizione; un'opera di decentramento culturale senza confronti che ha portato Echos in 65 luoghi d'arte distribuiti in 32 Comuni di tutta la provincia; 8 premi ricevuti dai Presidenti della Repubblica Ciampi e Napolitano e i prestigiosi Patrocini della Commissione Europea e della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

I numeri sono numeri, ma non sono sufficienti, a nostro parere, per rappresentare appieno la portata artistica e le potenzialità di una manifestazione che sta lasciando un segno nella storia culturale del Piemonte e che ormai può vantare anche diversi mal riusciti tentativi d'imitazione.

I 14 concerti realizzati nel 2016 confermano lo straordinario successo artistico e di pubblico delle ultime edizioni. Con circa 5000 spettatori complessivi e il tutto esaurito in quasi tutti gli appuntamenti Echos si conferma una delle iniziative musicali di maggior richiamo di tutto il Basso Piemonte. Un risultato eclatante considerando la realtà sociale e culturale del territorio.

Echos è ormai un brand riconoscibile, una garanzia di qualità artistica e cura organizzativa. Questo ha creato, negli anni, un legame emotivo e la fidelizzazione di un pubblico sempre più numeroso che ha riempito chiese, palazzi, pievi, musei, castelli, abbazie, monasteri e oratori di tutta la provincia.

Scorrendo il programma di Echos 2016 si può cogliere la presenza di tanti musicisti che hanno onorato il festival, dando al pubblico di Piemonte, Lombardia e Liguria e ai molti turisti un'opportunità di ascolto unica. Solo per citarne alcuni: i pianisti Francesco Cipolletta, Stéphane De May, Christoph Soldan e Sonia Vasheruk; i violinisti Francesco Manara e Sergey Galaktionov; i violoncellisti Luc Tooten e Claude Hauri; il fagottista Rino Vernizzi; il soprano Natalia Skryabina; il quintetto Pentabass del Teatro Regio di Torino. Il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Arad ha inoltre segnato il ritorno in cartellone, dopo alcuni anni di assenza, di una grande orchestra sinfonica.

Insomma, un programma davvero di rilievo che conferma lo spessore artistico e il taglio autenticamente internazionale del festival. I musicisti di Echos 2016 provenivano da 11 Paesi (Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio, Germania, Polonia, Romania, Bulgaria, Russia, Cina).

I luoghi toccati costituiscono un magnifico catalogo dei tesori artistici e degli incantevoli paesaggi che costellano la provincia di Alessandria. La musica di Echos è stata ancora una volta un lasciapassare all'arte e alla bellezza nascosta - talvolta poco conosciuta anche dai suoi stessi abitanti - grazie anche a un ricco itinerario di visite guidate e aperture straordinarie di spazi abitualmente chiusi al pubblico: Museo Civico di Casale Monferrato, Abbazia di Rivalta Scrivia, Chiesa dell'Annunziata e Chiesa di Chiapparolo a Grondona, Pinacoteca dei Frati Cappuccini e Oratorio di Nostra Signora del Gonfalone a Vottaggio, infernot di Fubine.

In questa prospettiva, anche le degustazioni di prodotti locali (in occasione dei concerti a Cremolino e Tassarolo) hanno contribuito a realizzare un'offerta culturale e turistica che valorizza e promuove concretamente il territorio.

Nel 2016 è proseguito anche il Progetto Echos nel mondo attraverso il quale vogliamo esportare nel mondo la storia, la cultura, la bellezza e i molti buoni motivi per cui vale la pena conoscere Alessandria e il Piemonte. Dopo la Beethoven-Haus di Bonn e il Konzerthaus di Berlino quest'anno Echos ha attraversato l'oceano ed è approdato a New York in una delle sale più prestigiose e importanti del mondo, la Carnegie Hall.

Venerdì 25 marzo le luci del palco della Zankel Hall si sono accese per un duplice evento: il debutto alla Carnegie Hall di Shiran Wang, una stella nascente



**VALENZA JAZZ 2016
ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ**



del pianismo internazionale, e l'approdo in quella sala così prestigiosa e piena di storia del Festival Echos, in collaborazione con la Società Italiana della Musica da Camera. Straordinaria la risposta del pubblico, con il tutto esaurito registrato con ampio anticipo; un successo significativo vista la quantità e la qualità dei concerti di musica classica che si tengono quotidianamente a New York.

Da Alessandria a New York: certo di strada, in questi 18 anni, Echos ne ha fatta molta...

Fondamentale, per il successo del festival, la promozione e la qualità dell'immagine. Accanto agli strumenti tradizionali, dal 2010 Echos dedica sempre maggiore attenzione alle nuove tecnologie e a canali promozionali innovativi con l'obiettivo di raggiungere e coinvolgere fasce di pubblico normalmente distanti dalla musica classica.

Il sito internet (completamente rinnovato nel 2015) e la pagina Facebook del festival sono sempre più seguiti. Accanto ad essi sono stati realizzati materiali multimediali (audio e soprattutto video) di assoluto livello nazionale, caricati sulle pagine Youtube e Vimeo del festival. Si è individuato il video come uno strumento di promozione particolarmente adatto al coinvolgimento di un pubblico giovane, sensibile alla comunicazione per immagini più che ad ogni altro strumento.

I compleanni, oltre che per misurare il percorso compiuto, servono anche per interrogarsi e ragionare sul futuro, sul modo di cogliere le possibilità che esso offre, per fissare nuovi obiettivi.

Il Festival Echos guarda avanti e si apre ancora di più al mondo, forte del livello raggiunto, dell'esperienza maturata e del credito guadagnato in quasi 20 anni. Attivate diverse partnership nazionali e internazionali. In particolare, il gemellaggio con il Festival Musicales des Grandes Crus, la più importante iniziativa musicale della Borgogna. Concerti di alto livello artistico, formula itinerante, valorizzazione del patrimonio artistico e di territori celebri per la loro produzione vitivinicola. Sono molti gli elementi che uniscono le due realtà e che hanno portato a questo gemellaggio, incluso il quasi simultaneo inserimento di Borgogna e Monferrato nella lista UNESCO dei Patrimoni dell'Umanità. Un ulteriore, straordinario strumento di promozione del territorio in una zona celeberrima per la sua produzione vinicola.

Insomma, nonostante il protrarsi della difficile congiuntura economica Echos si conferma tra le iniziative culturali che possono rappresentare meglio questo territorio: arricchendone significativamente la vita culturale; coniugando, nel nome della musica, il meglio che questa zona può offrire; richiamando un turismo di qualità; ponendosi come prezioso strumento di valorizzazione, di richiamo turistico e perciò di sviluppo.

Un risultato raggiunto grazie all'ottimizzazione delle spese, a un accurato lavoro di programmazione artistica e ad una gestione attenta delle risorse.

Dopo aver superato il traguardo dei sessant'anni del jazz a Valenza, con una ininterrotta attività, l'Associazione Amici del Jazz Valenza, nata nel 1954, ha voluto dare nuovi impulsi ai propri programmi coinvolgendo artisti di livello mondiale in eventi di altissimo livello. Avendo acquisito sul campo opportune conoscenze della realtà del territorio, si è cercato di dare risposte alle carenze e ai bisogni nel campo della cultura musicale, favorendo le motivazioni di aggregazione, allargando l'interesse per la musica jazz, con il coinvolgimento di giovani musicisti negli spettacoli che sono stati proposti. Precisamente sono stati realizzati i seguenti eventi:

first time

5 Febbraio 2016 - Lorenzo Minguzzi Quartet France - France...mon amour. Il folto pubblico ha molto gradito questa originale "incursione storica" accompagnata anche da alcune esplorazioni sul territorio della Bossa Nova che si fuse con il jazz originando un filone molto importante e distintivo.

4 Marzo 2016 - Il Teatro Sociale di Valenza ha ospitato il secondo concerto con la presenza di Nancy Harms, una delle più grandi giovani cantanti jazz dell'Est Cost americano.

Con lei hanno suonato il grande organista "Hammond" Alberto Marsico ed il batterista Enzo Zirilli.

15 Aprile 2016 - Ancora un grande concerto al Teatro Sociale, protagonista l'"Antonio Faraò Quartet" con il progetto "Boundaries" Il Senso dello Swing.



Antonio Faraò è uno dei più interessanti pianisti jazz dell'ultima generazione. Ha presentato un programma fresco ed entusiasmante, ricco di calore, convinzione e grinta. Il numeroso pubblico presente ha potuto godere per la sua concezione armonica, la gioia dei suoi ritmi ed il suo senso dello swing, insieme alla grazia ed al candore delle sue linee melodiche improvvisate. Con lui hanno suonato Mario Negri sax contralto, Martin Gjakonovski contrabbasso e Mauro Beggio batteria.

second time

2 Maggio 2016 – Richiamando la Giornata Mondiale del Jazz dell'Unesco sono stati organizzati concerti con gruppi di giovani musicisti del territorio individuati con una apposita ricerca. I concerti si sono svolti non solo al Centro Comunale di Cultura di Valenza, ma anche in altri luoghi della città, compresi alcuni di particolare interesse storico/artistico che hanno, per questo, ottenuto momenti di valorizzazione.

Progetto Scuola Media Pascoli-Dado Moroni – Nel 2016 si è svolto il secondo anno della straordinaria esperienza di una curvatura jazz ed improvvisazione, unica nel suo genere in Italia, nei Corsi Ministeriali di Musica della Scuola Pascoli con l'intervento del grande pianista di fama internazionale Dado Moroni.

Questa iniziativa a favore delle nuove generazioni ha avuto il suo sbocco finale il 6 maggio 2016 con un grande concerto al Teatro Sociale di Valenza dove sono intervenuti l'"Orchestra della Scuola Media Pascoli" e il "Dado Moroni Quartet". Il concerto che ha visto la presenza di un grandissimo pubblico è stato il coronamento dei corsi di jazz nella scuola e la straordinaria occasione di veder esibirsi 80 giovanissimi studenti suonando insieme a 4 musicisti di livello internazionale. 4 Giugno 2016– In un bellissimo spazio all'aperto, il cortile restaurato di "ORO E ORO", si è svolto, alla presenza di un folto pubblico, il concerto di Gigi Cifarelli che per cinque anni consecutivi ha vinto il titolo di miglior chitarrista Jazz-Fusion. Con il suo quintetto ha presentato le migliori espressioni del blues a livello internazionale.

9 Giugno 2016 – Altro concerto all'aperto, questa volta nei Giardini Aldo Moro, in collaborazione con il CAI di Valenza, ospite il DIXIELAND SEXTET di Paolo Tomelleri.

25 Luglio 2016 – Al Centro Comunale di Cultura è stato realizzato un concerto intitolato "Le donne del Jazz".

30 Settembre 2016 – Al Teatro Sociale ancora una grande voce, Denise King, che ha incantato il pubblico con i suoi fraseggi melodici che l'hanno fatta definire la Regina di Philadelphia dove è nata.

L'hanno accompagnata il pianista afroamericano Massimo Faraò, il contrabbassista Nicola Barbon e il batterista Marco Tolotti.

9 Ottobre 2016– Nell'ambito della Rassegna "String Festival" si è tenuto un concerto nell'antico Oratorio di San Bartolomeo con un Trio originale formato da Stefania Verità violoncello, Roberto Petroli clarinetto e Tino Horat pianoforte, che ha spaziato fra musica classica e jazz in un accattivante susseguirsi di brani noti e meno noti, ma tutti rivestiti di armonie nuove.

14 Ottobre 2016 – Il secondo concerto della Rassegna "String Festival" ha avuto protagonista, al Centro Comunale di Cultura, il violino, suonato mirabilmente da Mauro Carpi accompagnato da Michele Ariodante chitarra, Giorgio Rosciglione contrabbasso, con la voce di Clive Riche.

Il programma, dedicato al violino in ambito jazzistico, di cui sono stati esponenti a livello mondiale Joe Venuti e Stephane Grappelli, ha donato al pubblico affascinanti e piacevoli melodie.

Premio Valenza Jazz 2016

11 Novembre 2016 – Quinta edizione del "Premio Valenza Jazz" conferito nel 2012 a Dado Moroni, nel 2013 a Fabrizio Bosso, nel 2014 a Paolo Fresu e nel 2015 a Gegè Telesforo.

La Commissione Artistica ha deciso di assegnare il "Premio Valenza Jazz 2016" al pianista italoamericano Rossano Sportiello. Il Premio arriva a consacrare l'arte e la musica di un artista riconosciuto e amato in tutto il mondo che padroneggia magnificamente l'intera gamma del pianismo jazzistico dalle remote origini fino ai nostri giorni. Un premio al coraggio di riproporre con il giusto modernismo le sonorità che rappresentano il mito e la leggenda del jazz medesimo.

I destinatari dei progetti 2016, circa 4000 partecipanti ai vari eventi, sono stati ben rappresentativi di un pubblico di diverse età proveniente non solo dal nostro territorio, con una significativa e qualificata risposta all'offerta dei nostri spettacoli.

Nel progetto ha funzionato bene la volontà del coinvolgimento della città e del territorio. La comunicazione è stata curata con conferenze e comunicati stampa, internet, facebook, radio, invio di programmi tramite posta ed e-mail. La fedeltà ad un impegno, la lunga esperienza maturata in oltre sessant'anni di attività ed una grande passione per la musica, per il jazz, hanno dato elementi di forza al lungo percorso del Valenza che ci auguriamo continui ancora significativamente per il futuro.

FONDAZIONE GIOVANNI GORIA

Il contributo alla Fondazione Giovanni Goria ha permesso di svolgere al meglio l'attività statutaria.

Biblioteca fondazione Giovanni Goria

Attualmente il patrimonio librario ammonta a circa 7500 volumi di cui gran parte già inseriti sul catalogo SBN e i rimanenti volumi (circa 2000) sono in corso di catalogazione da parte del bibliotecario professionista che gestisce anche l'apertura al pubblico. Una parte del posseduto, statistiche, registri, atti di istituti economici (utili per ricerche compilative) è destinata a magazzino, a disposizione di eventuali richieste o necessità di consultazione, ma non inserita a scaffale per esigenze di spazio o per scarsa coerenza al taglio della biblioteca. Tale fondo è un'utile risorsa per studi e ricerche statistiche sull'economia locale.

Archivio Fondazione Giovanni Goria

La Fondazione aderisce fin dalla sua nascita al progetto "Archivi del Novecento", nato con lo di costruire una rete di archivi finalizzata alla valorizzazione dei fondi per la storia italiana del secolo scorso, e adotta per la descrizione, la gestione e la consultazione dei documenti, il sistema software GEA.

La Fondazione, che persegue una attenta e mirata politica di acquisizione di ulteriori fondi archivistici, è impegnata ad accogliere nuovi versamenti, nella convinzione che anche gli istituti culturali privati possano svolgere un ruolo importante nella conservazione e valorizzazione archivi sull'età contemporanea, in un'epoca – come quella attuale – particolarmente esposta ai rischi di dispersione e distruzione.

A.A. 2016-2017 *II edizione del Master Universitario di primo Livello In Management dei Patrimoni Collinari*

2016 *al via la seconda Edizione - Diventa "Maestro di territorio"*

Nel 2016 ha preso il via la II edizione del Master Universitario di I livello, in Management e Creatività dei Patrimoni Collinari.

Il Master nato da un'idea di soggetti ed enti del territorio coordinati dalla Fondazione Giovanni Goria, in collaborazione con il Polo Universitario Asti Studi Superiori, è realizzato dal Dipartimento di Management, dal Dipartimento di Scienze Economico-sociali e Matematico-statistiche e dal Dipartimento Inter-ateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio dell'Università degli Studi di Torino.

Il corso di studi ha ottenuto il sostegno ed il patrocinio del FAI- Fondo Ambiente Italiano, Presidenza Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Associazione Città del Vino, Centro Studi per lo Sviluppo Rurale della Collina, Centro Unesco di Torino, SITI – Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione ed Eu-Polis.

Il nuovo master universitario intende fornire una risposta alla necessità di creare una nuova classe dirigente in grado di gestire ed innovare, tra locale globale, acquisendo capacità multidisciplinari, oggi sempre più necessarie.

Bando Talenti della Società Civile – Edizione 2015

È proseguito e prosegue il coordinamento del lavoro degli assegnatari della borsa di ricerca 2016 (che si concluderanno nel corso del 2017) e la gestione di tutti gli aspetti amministrativi e contabili, anche nel corso del 2017 verrà pubblicato il per l'assegnazione di borse di ricerca scientifica.

Fondazione Antiusura Crt

La Scialuppa Onlus

La Fondazione Antiusura CRT La Scialuppa Onlus è nata nel 1998 per iniziativa della Fondazione CRT per prevenire il fenomeno dell'usura e con l'obiettivo di creare un punto di riferimento per quanti, persone singole, famiglie e piccoli imprenditori, si trovano in una situazione di temporanea crisi e non dispongono di garanzie sufficienti per accedere al credito ordinario, pur avendo la possibilità di far fronte al rimborso di un finanziamento concesso a tassi particolarmente favorevoli.

La Fondazione Giovanni Goria ospita nei suoi uffici la Fondazione Antiusura CRT

La Scialuppa Onlus dal 1 luglio 2011.

Romanico Monferrato "Un Bianco Mantello Di Chiese"

Rete di Valorizzazione Integrata Delle Risorse Culturali, Architettoniche e Paesaggistiche del Romanico Astigiano

Nel 2015 e nel 2016 la Fondazione Giovanni Gorla, in collaborazione con i Comuni di Aramengo, Buttigliera d'Asti, Calliano, Camerano Casasco, Casorzo, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto d'Asti, Cortazzone, Montafia, Moncucco Torinese, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Montiglio Monferrato, Passerano Marmorito, Piea, Piovà Massaia, Portacomaro, Tigliole, Tonengo, Villanova d'Asti, Villafranca d'Asti, il G.A.L. Basso Monferrato Astigiano e l'ente di ricerca C.N.R. - I.Ma.Mo.Ter, si è occupata di un progetto di comunicazione e formazione per la valorizzazione del Romanico Astigiano che terminerà a metà del 2017.

Area Formazione

Gli obiettivi della formazione per adulti sono:

- favorire buone pratiche di tutela del paesaggio;
- stimolare la nascita di nuove imprenditorialità coerenti con il genius loci;
- qualificare il sistema di accoglienza turistica e di narrazione del patrimonio.

Le attività formative si sono così articolate:

- formazione alle metodiche di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale;
- formazione per l'innovazione rurale sui modi di "fare impresa" a partire dalle risorse del territorio;
- formazione sulle potenzialità del web 2.0 nella promozione turistica commerciale e culturale;
- formazione di guide e accompagnatori turistici.

FONDAZIONE CARLO PALMISANO



Obiettivo della Fondazione Palmisano è stato, come sempre, quello di far conoscere la letteratura piemontese del novecento, attraverso gli atti dei convegni tenuti da letterati, critici e scrittori, di chiara fama nazionale ed internazionale. Per il 2016 si sono svolte le seguenti attività:

- *Biennale Junior*. L'edizione 2016, curata dal Prof. Pino Boero dell'Università di Genova, ha affrontato il tema della musica articolando la manifestazione in quattro incontri, spettacoli e letture, che si sono svolti al Teatro Comunale e alla Biblioteca civica di San Salvatore Monferrato dal 30 settembre all'8 ottobre. Agli intenti educativi di questa forma d'arte, che fin dai primi anni di vita del bambino sviluppa la capacità di ascolto e di concentrazione, si sono aggiunti quelli della relazione che la musica instaura con la poesia, con il cinema (cartoni animati) e con i luoghi in cui il canto può rafforzare i rapporti con la famiglia, la scuola e anche la biblioteca, che può diventare un luogo di incontro e non solo di studio.

- *Stampa del 19° volume di Atti del convegno: "Guerra e pace nel Novecento e oltre"* (Editore Interlinea di Novara, come per le precedenti edizioni), che si articola in tre parti corredate da un'iconografia in parte inedita: la prima contiene studi storici e filosofici (Gustavo Zagrebelsky e Massimo L. Salvadori), seguiti dalle testimonianze dirette di corrispondenti e scrittori di guerra tra i più famosi del nostro tempo (Bernardo Valli e Domenico Quirico); la seconda si concentra sul ricordo del centenario di un evento che ha cambiato la storia dell'Europa ed è rimasto indelebilmente impresso nelle pagine letterarie e nelle arti figurative (Simona Costa, Guido Davico Bonino, Franco Contorbis, Piero Gelli, Bianca Montale e Alessandra Ruffino); la terza trascrive i testi che hanno animato due momenti di spettacolo: l'esperienza della Grande Guerra di un povero contadino di San Salvatore, con brani tratti dal libro di Elio Gioanola (Grande Guerra di un povero contadino) e la conferenza-spettacolo a cura di Emilio Jona e Franco Castelli, che commentano rari canti di guerra.

- *Convegno "Parole e immagini per Nelo Risi"*, a cura del Comitato scientifico della Fondazione Palmisano e la collaborazione dell'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, con l'intervento straordinario di Edith Bruck. Le giornate di studio si sono svolte il 13 e 14 ottobre 2016 nel Teatro Comunale di San Salvatore e nella Sala del Broletto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. La sezione riservata alla cinematografia di Nelo Risi ha coinvolto gli studenti dei licei dell'alessandrino, che hanno avuto il privilegio di vedere un celebre film del 1973 ormai introvabile, ispirato alla Colonna infame di Alessandro Manzoni e la sceneggiatura di Vasco Pratolini.

- *Stampa degli Atti delle giornate di studio "Parole e immagini per Nelo Risi"*.

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

In piena sintonia con Nelo Risi, che in uno dei suoi versi diceva che quando è scritta "l'opera è là / per l'eternità", la stampa degli Atti, che sono già in fase di lavorazione.

- *Partecipazione al Salone del Libro di Torino* con uno stand nel quale sono state esposte, come negli anni precedenti, le pubblicazioni della Fondazione e del Comune di San Salvatore Monferrato che meritano una visibilità fuori dai confini territoriali.

L'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995, riunisce le Fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli e la Compagnia di San Paolo.

L'obiettivo della Associazione è quello di promuovere iniziative proprie nell'ambito della Regione Piemonte.

Il sistema delle Fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un interlocutore essenziale del tessuto sociale, culturale ed economico piemontese. Anche per il 2016 ha agito in diversi settori fra i quali l'arte e le attività culturali di ampio rilievo.

CHITARRA CLASSICA PREMIO PITTALUGA 49° EDIZIONE



Le attività 2016 dell'Associazione Comitato promotore sono iniziate ufficialmente il 1° Maggio con numerose iniziative.

La competizione internazionale si è svolta dal 26 settembre al 1° ottobre, con le sessioni eliminatorie presso il Conservatorio Statale di Musica "Antonio Vivaldi" e la serata conclusiva sabato 1° ottobre, presso il Teatro Alessandrino in via Verdi, ad Alessandria.

L'edizione 49 del Concorso era dedicata, nel 30esimo anniversario della sua scomparsa, ad Alexandre Tansman, un musicista che fu amico di Michele Pittaluga e venne ad Alessandria per l'edizione del 1982. A rappresentare la famiglia, la figlia Marianne, attuale Presidente della Fondazione con sede a Parigi "Les amis de Tansman". I sette giurati internazionali invitati ad Alessandria dal Comitato Permanente Promotore del Concorso Internazionale erano: Ricardo Iznaola (Presidente Cuba/USA - chitarrista, docente alla Lamont University di Denver Berta Rojas (Membro Paraguay - chitarrista e concertista internazionale), Xu Bao (Membro Cina - chitarrista concertista docente a Chengdu ed al Sichuan Conservatory), Luigi Attademo (Membro Italia - chitarrista, concertista, docente ISSM Donizetti di Bergamo), Micaela Pittaluga (Membro Italia - Presidente del Concorso), Hugues Navez (Membro Belgio - chitarrista e docente al Conservatoire Royal di Bruxelles), e Ignacio Rodes (Membro Spagna - chitarrista docente al Conservatorio Superior de Musica di Alicante).

Il Concorso — aperto a solisti di chitarra classica di ogni nazionalità nati dal 1° gennaio 1983 (fino ai 33 anni d'età) — ha visto la partecipazione di 20 concorrenti provenienti da 10 paesi del mondo. La Direzione artistica del Concorso è affidata da alcuni anni al maestro austro-cubano Marco Tamayo, cittadino onorario di Alessandria. Dei 20 concorrenti, sette hanno effettuato le semifinali (Chwastyk, Junho Kim, Jinsae Kim, Calogiuri, De Vitis, Topchii Ji Hyung Park. Fra loro brillano i tre finalisti, Andrea De Vitis (Italia), Marko Topchii (Ucraina) e Jinsae Kim (Corea del Sud. Tutti e tre eseguono come prova finale il Concerto de Aranjuez di Rodrigo accompagnati dall'Orchestra classica di Alessandria, diretta da Paolo Ferrara.

I risultati finali vedono:

- 1° Premio non assegnato
- 2° Premio Andrea De Vitis (Italia),
- 3° Premio Marko Topchii (Ucraina),

Finalista Jinsae Kim (Corea del Sud)

a dimostrazione che col Pittaluga nessun risultato è mai dato per scontato. Avrebbe dovuto essere assegnato anche il "Premio Tansman" destinato al migliore esecutore del "Concertino per chitarra" di Tansman. Poiché nessuno dei finalisti aveva scelto questo concerto, il Premio è stato utilizzato come borsa di studio per Ivan Semenzato che è stato chiamato a presentare l'elegante brano del compositore polacco.

L'11° Concorso Internazionale di composizione per chitarra "M.Pittaluga" si è tenuto ad Alessandria il 30 settembre/1 Ottobre 2016

Il Comitato Promotore del Concorso Internazionale di Chitarra Michele Pittaluga "Premio Città di Alessandria" è stato creato con lo scopo di promuovere la chi-



FONDAZIONE TEATRO MARENCO – NOVI LIGURE - LAVORI DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE

tarra classica e scoprire nuovi talenti, favorendone gli spostamenti e l'acquisizione di nuove platee.

Nello Statuto, è sottolineato l'impegno di creare una nuova generazione di musicisti in grado di calcare i palcoscenici internazionali e, con questo fine, viene organizzato dal 1968 un Concorso Internazionale per le nuove generazioni di artisti, con lo scopo di lanciarli sulla scena mondiale offrendo loro la possibilità. Sono diversi gli eventi collaterali che hanno fatto come sempre da cornice al Concorso:

la III edizione di "Chitarre in corsia" (30 settembre) i "Guitar corners" (mercoledì 28 e venerdì 30) settembre

Il primo novembre parte in Sala Ferrero del Teatro Comunale la rassegna "Calende in musica", progettata e realizzata dal Concorso Pittaluga con l'Orchestra classica di Alessandria e l'assessorato alle politiche culturali, finanziata da AMAG e Fondazione CRAL.

La rassegna si chiuderà a Marzo 2017.

La Fondazione Teatro Marenco è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria unitamente al Comune di Novi Ligure, con atto del 25.03.2004, con l'obiettivo di procedere al recupero strutturale del teatro Romualdo Marenco: quota complessiva di partecipazione da parte del Comune euro 3.615.551,54 e quota da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria euro 2.580.000;

L'immobile che è situato nel centro cittadino; sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i beni Storici ed Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marenco (Novi Ligure 1841-Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di oltre 500 posti.

Dopo l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni in data 24/01/2012 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marenco ha approvato il progetto definitivo dando così finalmente inizio ai lavori che stanno proseguendo.

COMUNE DI ACQUI TERME- MOSTRA ANTOLOGICA DI SALVATORE DALÍ. "MATERIE DIALOGANTI"



Il Comune di Acqui Terme ha realizzato la Mostra Antologica di Salvatore Dalí sul tema "materie Dialoganti". L'intento è stato quello di fornire una completa informazione sull'eclettica e surreale produzione artistica di Salvador Dalí, la 45ª edizione dell'Antologica acquese presenta una nutrita serie di opere realizzate con l'utilizzo di materie e tecniche diverse. La mostra, a cura dell'architetto Adolfo Francesco Carozzi, è stata l'occasione di presentare la produzione poliedrica dell'Artista spagnolo che ha sempre utilizzato molti mezzi espressivi, dalle pitture alle sculture, dagli oggetti, alla grafica, alle illustrazioni, agli elementi di arredo, non trascurando mai la possibilità di avvalersi di materiali diversi e di tecniche particolari. La rassegna dunque ha consentito di evidenziare una produzione, non sempre conosciuta dal grande pubblico, che certamente identifica il grande Maestro con opere pittoriche come La persistenza della memoria, del 1931, o come la Premonizione della guerra civile, del 1936, icone fondamentali per il riconoscimento della sua inconfondibile cifra, ma che trovano riscontro anche nei lavori scultorei, negli oggetti e nelle opere grafiche, sempre caratterizzate dal suo modo di esprimersi fantastico, spesso esagerato e distorto. Il fil rouge conduttore dell'esposizione, attraverso la scultura tridimensionale ed alcune opere grafiche illustranti alcuni temi della letteratura, è stato infatti costituito dalle varie materie utilizzate per l'esecuzione delle sue opere che per l'ossessionante coerenza dello «stile» riescono comunque ad instaurare un persistente dialogo.

Le opere esposte hanno mostrato il potente effetto della trasformazione di immagini iconografiche tratte dai noti dipinti di Dalí in forme tridimensionali, che confermano il fascino costantemente esercitato sull'Artista da certi simboli e soggetti.

La mostra "Salvador Dalí. Materie dialoganti", è stata organizzata in cinque sale di Palazzo Saracco, opportunamente allestite, attrezzate, arredate e completate da particolari dispositivi in ambito della sicurezza, della conservazione e della protezione delle opere, inaugurata venerdì 15 luglio 2016 sino al domenica 4 settembre 2016, è stata prorogata per il grande successo di pubblico e di critica riscosso.

PARROCCHIA SS MARTINO E STEFANO DI SERRAVALLE SCRIVIA RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COLLEGGIATA



MARENGO MUSEUM MOSTRA GESSI INCISIONI DELLO SCULTORE ANTONIO CANOVA



COMUNE DI ALESSANDRIA FIOCCHI DI NEVE STAGIONE TEATRALE 2015/2016

L'intervento che ha visto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria impegnata su più esercizi, ha riguardato il risanamento conservativo della parrocchia SS. Martino e Stefano - sita in via Tripoli a Serravalle Scrivia (AL) - per risolvere il problema dell'umidità ascendente e discendente che ha intaccato le murature e gli apparati decorativi.

Il progetto ha suddiviso gli interventi in tre lotti:

a) intervento per risolvere il problema della umidità di risalita attraverso la realizzazione di una intercapedine ventilata esterna in fregio alla muratura perimetrale della chiesa.

Un intervento sulla Sacrestia con il recupero del pavimento mediante la realizzazione di un sottofondo ventilato, il rifacimento dell'intonaco interno in calce con il recupero delle decorazioni e degli arredi,

b) rifacimento del manto di copertura delle navate laterali dell'aula ecclesiale mediante la sostituzione delle tegole marsigliesi con coppi-canale posati su sottostrato di onduline sottocoppo,

c) opere sulle cappelle afferenti alla navata laterale sinistra mediante interventi puntuali che interessano il rifacimento della pavimentazione, il rifacimento dell'intonaco e la rimozione delle lastre marmoree di zoccolatura delle pareti, il tutto in funzione dello stato di degrado delle singole cappelle.

Installazione di una centralina per l'annullamento del campo elettrostatico dell'acqua di risalita che determina l'umidità delle pareti perimetrali. Scrostamento e rifacimento con solo rinzafo dell'intonaco esterno dell'edificio.

I lavori di risanamento sono stati necessari per bloccare il forte degrado delle strutture, degli apparati decorativi e degli arredi mobili, che vedono il mobilio della sacrestia particolarmente degradato con arredi non più recuperabili.

Il primo obiettivo è stato certamente quello dell'intervento di conservazione e recupero del bene artistico e dell'arresto del degrado che da troppi anni avanza. Il secondo obiettivo è stato di carattere sociale e culturale: la necessità di mantenere il patrimonio culturale, la memoria storica e di rivalutare l'ambiente che lo ha prodotto, in questo caso il centro storico di Serravalle.

Il Comune di Alessandria ha realizzato, con il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che da sempre ha profuso impegno per valorizzare il sito di Marengo ed il suo Museo, una mostra delle Opere dello scultore Antonio Canova raffiguranti l'imperatore Bonaparte e componenti della sua famiglia a Marengo presso il Marengo Museum.

Il corpus espositivo formato da otto busti dell'artista neoclassico, provenienti dalla Gipsoteca di Possagno, è corredato da alcune incisioni, sempre di Antonio Canova, di proprietà del Museo di Bassano.

L'iniziativa che ha riscosso un buon successo di pubblico e apprezzamento dagli addetti ai lavori, è stata finalizzata a richiamare l'attenzione del pubblico e dei media valorizzando pienamente il Museo di Marengo.

L'Amministrazione Comunale ha realizzato una serie di spettacoli nella stagione teatrale 2015/2016.

Nell'ottica di promuovere e valorizzare la tradizione degli spettacoli teatrali e della musica dal vivo, sono state coinvolte quattro realtà alessandrine: il Teatro Alessandrino, il Teatro Ambra, il Teatro San Francesco e il Cinema Teatro Maccallè di Castelceriolo.

Il Teatro Alessandrino ha presentato una rassegna di spettacoli eterogenea.

La linea artistica del Teatro Ambra ha seguito il filo logico territoriale: ha mostrato al pubblico i propri figli teatrali che, partiti da Alessandria, hanno calcato le scene dei migliori teatri nazionali.

Il Teatro San Francesco ha presentato una stagione teatrale contaminata dalla musica e dalle arti visive.

Il Cinema Teatro Maccallè, Segnali2006, ha presentato un ricco programma di concerti.

Per ricordare le vittime dell'attentato a Parigi, il Maestro Stefano Velluti si è esibito in un concerto di musica classica.

Ripartire con la Stagione del Teatro comunale ha rappresentato una rinascita piena di energia e stimoli culturali per una città che aveva perso un pezzo importante della sua storia e della sua identità.

Gli spettacoli proposti hanno toccato il più possibile diversi target e gusti portando

in scena la commedia, l'incontro tra teatro e altri media popolari, come il cinema e la televisione, e appuntamenti musicali di livello nazionale e internazionale. Il Festival SET Sport & Teatro ha proposto spettacoli riguardanti temi sportivi per incentivare il pubblico maschile con nomi illustri del panorama teatrale italiano. La realizzazione della Stagione Teatrale aveva l'intento di avvicinare le giovani generazioni al teatro, in quanto questo è stimolo per la formazione dei ragazzi e portatore di valori ideologici. La produzione di eventi culturali, di qualità elevata e di facile fruizione per il grande pubblico, comporta dialogo e scambio tra diversi operatori culturali e prevede la partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale.

La Stagione Teatrale ha coinvolto anche altre realtà locali.

La Stagione MARTE en route ENJOY presso il teatro San Francesco ha proposto spettacoli per consolidare il concetto d'interazione tra i vari gusti del pubblico contemporaneo.

Il cinema teatro Macallè Segnali 2006 ha presentato vari appuntamenti musicali riscoprendo e rivalutando uno degli spazi storici di Alessandria.

COMUNE DI ALESSANDRIA RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA



La Città di Alessandria si è distinta, a partire dagli anni Settanta, per un consistente investimento nel comparto culturale, realizzando una delle più rilevanti strutture di spettacolo del territorio piemontese in quegli anni: il Teatro Comunale, grazie al quale ha realizzato una continuativa attività locale (teatro, musica lirica, cinema) insieme a iniziative specifiche di respiro nazionale in tutti i settori dello spettacolo. Da Ottobre 2010 l'attività istituzionale della Fondazione Teatro Regionale Alessandrino è stata caratterizzata dalla totale sospensione delle attività presso il Teatro Comunale di Alessandria, dovuta ad eventi straordinari che hanno causato la chiusura dell'edificio e degli uffici annessi per inquinamento da amianto.

I lavori di bonifica da amianto dell'edificio del Teatro Comunale sono terminati a Dicembre 2015 con conseguente rilascio da parte degli organi preposti dell'agibilità del Teatro.

La struttura tuttavia - terminati gli interventi di bonifica - risulta in gran parte inagibile e saranno necessari importanti interventi di recupero strutturale quali: il rifacimento degli impianti e il riallestimento degli spazi che comporteranno un consistente investimento economico.

Il primo obiettivo è stato quello di riallestire e recuperare funzionalmente le sale denominate Ferrero e Zandrino e di riprendere le attività culturali da Aprile 2016. Lo studio di fattibilità o studio di progettazione preliminare del nuovo Teatro Comunale di Alessandria completano il recupero funzionale e la trasformazione dell'edificio secondo le caratteristiche e le funzioni dello stesso e, contemporaneamente, contemplano un piano gestionale della struttura.

Il progetto ha previsto l'allestimento di 220 poltrone studiate per poter essere installate in ambienti utilizzati sia per proiezioni, sia per rappresentazioni teatrali e la riapertura e il riallestimento della Sala Ferrero, ciò per fare un primo passo allo scopo di "restituire" agli alessandrini il Teatro Comunale, edificio caro alla cittadinanza.

Sulla base di queste premesse, l'Amministrazione si è impegnata a valorizzare la cultura teatrale nelle sue molteplici forme espressive e a sviluppare le procedure e le sinergie necessarie al rilancio del Teatro quale spazio d'Arte e di Cultura in senso più ampio possibile.

Il Teatro dovrà essere luogo di produzione e messa in scena di nuovi contenuti nati attraverso contaminazioni tra differenti discipline e professionalità creando uno spazio adibito a coworking per artisti, designers, scenografi, fotografi.

VOLUME MONOGRAFICO TESORO DI MARENGO

In collaborazione con la Soprintendenza, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha pubblicato il volume monografico "Un Tesoro tra passato e futuro. Progetto di studio, analisi e valorizzazione del Tesoro di Marengo" della collana "Archeologia Piemonte".

Tale volume raccoglie le risultanze di tutte le indagini effettuate a suo tempo sui reperti oggetto della mostra del 2013.

CATTEDRALE DI ALESSANDRIA RIQUALIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, negli anni ha finanziato il restauro degli interi cicli di affreschi che impreziosiscono la Cattedrale. A questo proposito il progetto di riqualificazione illuminotecnica interna del Duomo di

Alessandria si è posto come la logica e necessaria conclusione di un lavoro di restauro pittorico che restituisce alla cittadinanza e ai fedeli un edificio straordinario nella sua interezza, architettonica e artistica.

Il lavoro di riqualificazione illuminotecnica interna del Duomo ha riguardato sia l'illuminazione indiretta, che valorizza l'aspetto architettonico, sia quella diretta necessaria ai fedeli. Sono state sostituite le unità esistenti con altrettanti apparecchi a LED che, fra gli altri vantaggi, hanno la peculiarità di evidenziare meglio il valore degli affreschi.

In particolare, la navata centrale e la zona dell'altare, per la ricchezza dell'apparato artistico-decorativo e per necessità di illuminazione legate alle funzioni religiose, hanno richiesto livelli di intervento diversi finalizzati al raggiungimento di un equilibrio illuminotecnico tale da eliminare le interferenze un tempo esistenti fra l'illuminazione indiretta e quella diretta. Per questo motivo le apparecchiature per l'illuminazione necessaria ai fedeli sono occultate alla vista e sono di colore bianco, mentre sono state maggiormente valorizzate le colonne sul lato rivolto verso le navate un tempo più buie, così come i grandi archi che introducono alla cupola. La stessa è valorizzata con una illuminazione indiretta relativa alla sua parte più alta, così come è stato dato giusto risalto agli affreschi presenti nella parte esterna delle simmetriche cappelle di San Giuseppe e della Madonna della Salve.

Il risultato del lavoro è:

- risparmio energetico dell'impianto a LED
- praticamente assente la necessità di manutenzione
- interazione delle fonti luminose a LED con gli affreschi: la ridotta presenza di calore delle lampade elimina il problema di danneggiamenti alle opere pittoriche e agli stucchi.

ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA - ORCHESTRA IN PROVINCIA 2016



SANTUARIO VIRGO FIDELIS OPERE RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA PARTE INTERNA ED ESTERNA DEL SANTUARIO

L'iniziativa denominata "Orchestra in provincia", stagione concertistica (edizione 2016) a cura dell'Orchestra Classica di Alessandria, si è svolta nel periodo gennaio - dicembre 2016, nelle diverse sedi dei Paesi coinvolti del territorio alessandrino.

Molti sono stati gli spettacoli e di vario genere; non sono mancate le collaborazioni con straordinarie voci recitanti, con Direttori e solisti di chiara fama, con il consueto Festival Marengo di Novi Ligure, la nuova edizione del Premio Capriata di Tassarolo, la partecipazione ad eventi di rilievo del territorio, come il Concorso di chitarra classica "Michele Pittaluga" (Alessandria) ed il concerto per il bicentenario della nascita di Antonio Rebora (Ovada), infine i sempre più numerosi spettacoli della JuniorClassica di Alessandria.

Importante risulta sempre l'intervento finanziario degli enti pubblici (Regione Piemonte) e di tutti i Comuni ospitanti, delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione CRT, di associazioni varie e di alcuni sponsor privati che, attraverso le amministrazioni comunali, hanno sostenuto i singoli concerti, in quanto, grazie a loro, tali iniziative hanno potuto svolgersi da ben 16 anni, contribuendo così a promuovere la cultura musicale sul territorio; fondamentale inoltre la sinergia con l'Associazione Amici dell'Orchestra Classica di Alessandria (che ha cooperato con l'Accademia del Ritornello di Asti), che, a sua volta, gestisce l'attività dell'Orchestra sinfonica JuniorClassica.

L'intervento di restauro e conservazione è mirato al recupero e alla valorizzazione della parte interna e della parte esterna della chiesa di San Giovanni Battista - Santuario Virgo Fidelis (sito in Incisa Scapaccino), patrona dell'Arma dei Carabinieri e quale memoriale del carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, (martire e prima medaglia d'oro al valor militare dell'Arma dei Carabinieri, nato ad Incisa Scapaccino, allora Incisa Belbo, nel 1802 e morto a Les Echelles, in Francia nel 1834, ucciso da un gruppo di rivoltosi in un agguato).

A completamento della ristrutturazione della chiesa di San Giovanni Battista - santuario Virgo Fidelis, verranno svolti interventi di sostituzione di grande parte degli infissi, il rifacimento in stile adeguato di parte delle ringhiere mancanti e la messa in opera dell'impianto per il riscaldamento del santuario, nonché il restauro delle navate interne (sia quella centrale che le due navate laterali) e delle due sacrestie (sia quella di destra che quella di sinistra). Il progetto prevede anche il riordino del piazzale antistante la chiesa e il recupero degli orologi della meravigliosa torre campanaria.

La chiesa di San Giovanni Battista - Santuario Virgo Fidelis, è un luogo di culto di alto interesse storico ed artistico per il territorio, di devozione di tutti gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri, sia in servizio che in congedo, nonché di tutti i simpatizzanti dell'Arma stessa. Meta di numerosi pellegrinaggi che hanno visto protagonisti i massimi vertici dell'Arma dei Carabinieri e migliaia di persone da tutta Italia.

Attraverso il lavoro affidato a ditte specializzate, sotto la supervisione della Soprintendenza dei beni artistici, il recupero mira, a rendere la chiesa di San Giovanni Battista - santuario Virgo Fidelis, una meta per la grande affluenza di pellegrini, ma anche alla sua valorizzazione dal punto di vista storico, artistico, culturale, morale e sociale.

MOSTRA EVENTO QUARGNENTO 50 ANNI FA: CARLO CARRÀ COMUNE DI QUARGNENTO



ASSOCIAZIONE CULTURALE LUIGI TENCO - L'ISOLA IN COLLINA

La bella mostra: "Quargnento 50 Anni fa: Carlo Carrà "con cui il Comune di Quargnento ha voluto ricordare il cinquantenario della morte del grande artista un'importante testimonianza d'affetto da parte del paese natale. La Mostra ha ripercorso le tappe principali della ricerca pittorica di Carrà attraverso un'ottima selezione di opere che partendo dal primo quadro "La strada di casa" ha illustrato poi la sua fase divisionista ("Autunno, ritratto di Emilio Colombo"), quella futurista ("Ritmi di linee"), i collage primitivisti ("Lacerba e bottiglia"), già preambolo della successiva fase metafisica, e tanti bellissimi esempi del periodo del "Realismo magico" per arrivare al suo ultimissimo lavoro "Natura morta con bottiglia e chicchera" senza però tralasciare la parte più affettiva con i vari ritratti dei famigliari.

È importante che i rapporti con la terra d'origine vengano portati avanti di generazione in generazione e che le radici non vengano così abbandonate.

"La celebrazione, con anche il relativo annullo filatelico ed un bellissimo catalogo ricco di immagini private e famigliari, lascerà una traccia e testimonierà quanto il Comune di Quargnento si sia impegnato con tenacia e competenza per ricordare questo prodigioso figlio della sua terra" (parole di Luca Carrà nipote del grande artista, in occasione della Mostra).

La Mostra ha riscosso grande successo di pubblico e critica.

Dopo qualche anno di assenza, il 29 e 30 luglio 2016 nel piazzale della Cantina Tre Secoli di Ricaldone, è stata realizzata la manifestazione "L'Isola in collina", giunta alla 22a edizione. Il festival, che dal 1992 omaggia Luigi Tenco nel paese del Monferrato in cui è cresciuto e sepolto, è uno dei principali appuntamenti italiani dedicati alla canzone d'autore.

I protagonisti di questa edizione sono stati Mauro Pagani e gli Yo Yo Mundi. Venerdì 29 luglio hanno aperto il festival gli Yo Yo Mundi con Paolo Bonfanti, preceduti da Cristina Nico; mentre Sabato 30, dopo l'apertura di Fabrizio Zanotti, è stata la volta di Mauro Pagani con il suo progetto "Creuza de ma Live".

Gli artisti della 22a edizione sono stati selezionati attraverso la collaborazione dell'Associazione Augusto Campora di Cassine e la scuola di musica Twin Pigs Music Farm di Canelli.

All'avvenimento è stata data larga risonanza attraverso manifesti, giornali, radio e facebook. In particolare la manifestazione è stata presentata ufficialmente alla stampa il 21 luglio 2016 presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Per avvicinare le nuove fasce di pubblico è stata costantemente incrementata la struttura telematica dell'associazione con sito costantemente aggiornato e massiccio uso dei social network (con oltre 4.000 iscritti alla pagina dell'Associazione su Facebook).

Sviluppo locale edilizia popolare

euro 526.217,05 pari al 22,51%

COMUNE DI CASALE MONFERRATO RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CASTELLO

L'intervento pluriennale che ha visto finanziariamente impegnata, con un notevole impegno economico, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, riguarda il recupero, attraverso l'appropriato restauro, finalizzato al riuso del Castello di Casale M.to, con l'obiettivo di ridare un ruolo adeguato al suo valore ed al suo prestigio facendone lo strumento per riqualificare tutta la zona di p.za Castello e del lungo Po, oggi compromessa da una utilizzazione casuale ed incongrua.

Il castello medievale è una imponente struttura risalente al XIV° secolo dichiarato "immobile di particolare interesse storico-artistico" soggetto ai vincoli previsti dal "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

Sorto come fortificazione passò nel Quattrocento ai Marchesi del Monferrato che ne fecero la loro dimora mantenendogli la funzione militare.

Dopo l'assorbimento del Marchesato del Monferrato nel dominio Sabauda, l'antica reggia-piazzaforte è passata al Demanio che l'ha utilizzata fino agli anni settanta del secolo scorso come sede di guarnigione militare e poi abbandonata. Nel 1999 venne acquistato dal comune di Casale M.to e finalizzato al trasferimento del sistema bibliotecario e di tutti i servizi afferenti.

Negli anni sono state svolte verifiche in itinere da parte di esperti della Fondazione per appurare la appropriata corrispondenza tra il progetto finanziato, i lavori realizzati e quelli in corso d'opera che hanno dato esito positivo sugli stati di avanzamento lavori.

In occasione del sopralluogo effettuato in data 21/03/2016 si è constatata l'ultimazione dei lavori come riscontrabile dalla relazione degli esperti incaricati alla verifica.

FONDAZIONE PITTATORE

La Fondazione Pittatore nel corso del 2016 ha realizzato i seguenti progetti:

-progetto Potenzialità e Talento nel territorio savonese

Nel corso del 2016 la Fondazione Pittatore ha portato a compimento la realizzazione del progetto Potenzialità e Talento nel territorio savonese in collaborazione con la Fondazione De Mari Cassa di Risparmio di Savona e la società Deloitte.

Sulla base del contributo assicurato dai due partners sono state coinvolte cinque aziende della provincia di Savona (Carbur srl di Altare, Demont srl di Millesimo, Matrunita Mediterranea srl di Vado Ligure, Noberasco spa di Carcare e Saint Gobain Vetri spa di Dego) e sei giovani talenti per uno stage della durata di quattro mesi. Le aziende sono state selezionate sulla base dell'appartenenza al territorio, il merito in termini di notorietà, dimensione e propensione alla crescita.

La scelta dei giovani è stata operata in base all'appartenenza a famiglie disagiate (priorità), alla provenienza geografica savonese ed al percorso di laurea parametrato alle esigenze manifestate dalle aziende.

Sia le imprese che i giovani si sono dimostrati molto motivati e coinvolti decretando il successo dell'iniziativa. L'evento con il quale si è concluso il progetto si è tenuto lo scorso mese di ottobre nella splendida cornice della Costa Diadema nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla società Deloitte "Why Liguria - il bello e il buono - l'arte di essere imprenditori".

-2° edizione del progetto Potenzialità e Talento in provincia di Alessandria
Nel corso del 2016 la Fondazione Pittatore ha avviato la 2° edizione del progetto in provincia di Alessandria. Partners di questa edizione sono: Provincia e Comune di Alessandria, Comuni di Acqui/Casale/Novi/Ovada/Valenza, Fondazione CRA, CCIAA, Fondazione Social, BPM. Sono rimasti invariati i criteri fondamentali per la scelta sia delle aziende che dei giovani utilizzati per la prima edizione e per il progetto di Savona.

Partecipano al progetto le seguenti aziende: Bisio Progetti spa di Alessandria, Ida srl di San Giuliano Nuovo, Eltek spa di Casale, Emco/Mecof di Belforte, Vezzani spa di Ovada, BMC di Valenza, VPA srl di Valmadonna, Abazia spa di Felizzano, Signorini Umberto di Quargnento e Giuso spa di Bistagno, Serra

Industria Dolciaria srl di Novi L. e IMEB srl di Acqui.
Sono attualmente in corso le selezioni dei giovani che hanno presentato il proprio curriculum vitae. Questa seconda edizione è stata arricchita dall'inserimento all'interno del progetto del "Corso di formazione gratuito per la progettazione di componenti in plastica" curato da Proplast.
L'iniziativa costituisce l'evento caratterizzante dell'esercizio 2017.

ALEXALA ANNO 2016

La maggior parte delle azioni e dei progetti realizzati nel corso del 2016 sono stati orientati a sfruttare tutte le possibili ricadute derivanti dalla esperienza dell'EXPO 2015. Continua l'attività connessa al Tavolo operativo provinciale coordinato dalla Camera di Commercio di Alessandria per un univoco comune lavoro.

AlexAla in questo coordinamento ha svolto nel 2016 un lavoro operativo di raccolta dati e approntamento sito internet inoltre ha provveduto al:

-Il sistema dell'accoglienza turistica: Il servizio SID entrato a pieno regime nell'attività degli uffici IAT ampliato agli operatori turistici e alle strutture museali interessate e fornire un servizio qualificato di informazione turistica ai loro clienti.

Il Servizio di accoglienza e informazione turistica.

-Area Promozione, commercializzazione, incoming, marketing

ASSOCIAZIONE CLUB PAPILLON GOLOSARIA 2016



La decima edizione della rassegna andata in scena nel fine settimana ha visto più di 30mila persone riversarsi tra le colline monferrine e nelle oltre 20 location che hanno dato vita al ricco programma di eventi. Un compleanno speciale, sigillato da novità che hanno mosso i primi passi verso importanti traguardi, primo tra tutti l'internazionalizzazione: tanti gli ospiti stranieri che, partendo dal castello di Casale, hanno perlustrato le colline. Un contesto che ha visto saldarsi la collaborazione con il Giappone grazie all'arrivo di Sone Kiyoko, vicedirettrice della più importante rivista nipponica dedicata all'eno-gastronomia: "Prima di venire in Italia - ha confidato Kiyoko - mi chiedevo cosa avesse di speciale il Monferrato per aver guadagnato il riconoscimento Unesco di patrimonio dell'Umanità. Ma dopo aver conosciuto queste bellezze e l'ospitalità di questa gente, non ho più sentito il bisogno di conoscere la risposta". Ma ad emergere in questa edizione è stata anche un'altra novità. Golosaria è sempre più per i giovani, e i giovani sono sempre più per Golosaria. Un rapporto consolidatosi negli ultimi anni che ha raggiunto l'apice in questa edizione, con un record di presenze al Castello di Uviglie per gli assaggi degli spumanti e della Barbera, ma anche al castello di Casale, che sabato sera si è animato fino a tarda sera con le degustazioni di Stupujtime, le birre artigianali e le Cucine di Strada. A Fubine, invece, a calamitare l'attenzione sono stati i Tour guidati in alcuni dei 56 infernot del paese (tra cui il più antico risalente al 1749), alla scoperta dei vini rossi del Monferrato e dei prodotti tipici locali con possibilità di acquisto degli stessi. Visite guidate anche a Gabiano, ed in particolare presso le cantine medievali, il cortile d'onore, il giardino sospeso dei tre orologi, la sala delle armi, la sala di Matilde Giustiniani, la sala da pranzo, la torre panoramica, il parco all'italiana e il labirinto di siepi di bosso del bellissimo castello. Anche a Camino e a Giarole, protagonisti indiscussi i rispettivi manieri con visite guidate in abiti storici alle antiche cucine, alla terrazza, al parco e al cortile interno, oltre a tutte le sale con allestimenti originali del piano superiore, con le camere del re e del marchese. Food e wine del territorio in scena a Lu Monferrato, dove i numerosi ospiti hanno avuto la possibilità di assaggiare i piatti tipici cucinati nelle antiche stufe a legna, e ad Alfiano Natta grazie all'apertura straordinaria dell'antico Forno di Sanico (inaugurato nel 2015 in occasione di Golosaria) e alla mostra di prodotti artigianali. A Valenza, ha aperto le porte Villa Gropella con visite guidate nel parco e negli ambienti aulici della splendida dimora settecentesca. Poi, due new entry nel ricco programma di Golosaria. L'affascinante castello di Piovera, che per l'occasione ha creato visite guidate nel parco, accanto all'esposizione di auto d'epoca, sfilata di abiti da sposa e un concerto jazz; e il comune di San Salvatore Monferrato, che ha organizzato una Maratona fotografica a partecipazione gratuita a tema «i Sapori e i Colori del Monferrato». La festa finale si è svolta, come ogni anno, a Grazzano Badoglio, nel monastero medievale dove riposa il fondatore del Monferrato, Aleramo.

PROGETTI EUROPEI - CONVEGNI FORMATIVI PER ACCESSO AI FONDI EUROPEI TAVOLI OPERATIVI- CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE

Il Progetto partito nel 2014 si suddivide in due momenti:

-una prima parte che è stata finalizzata alla continuazione del progetto iniziato nel 2014 sulla comunicazione e sensibilizzazione degli operatori per agevolarli all'uso dei Fondi Europei, tema particolarmente sentito in questo momento di crisi. Realizzato in collaborazione con l'Associazione Cultura e Sviluppo Alessandria e l'Agenzia per lo sviluppo del territorio LAMORO. La Fondazione con questo progetto, attraverso, una newsletter e una rubrica giornalistica, ha comunicato a tutti i soggetti interessati nel territorio, sia pubblici che privati, le opportunità di finanziamento europeo attive ed accessibili, non dimenticando quelle operanti tramite la gestione della Regione Piemonte.

I destinatari principali della newsletter sono stati: Amministrazioni, Comuni, Aziende Pmi, Associazioni, Ordini professionali, Associazioni di categoria, professionisti, oltre che, per la creazione di una cultura diffusa delle istituzioni europee, il cittadino comune.

Il progetto, soprattutto attraverso la rubrica giornalistica, ha offerto - dal 2014 al 2016 - un servizio di informazione, consulenza, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione e le politiche, spiegando i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea. Una informazione in prima battuta sintetica ed operativa capaci di comunicare le opportunità al territorio della provincia di Alessandria.

Il Progetto ha perseguito una strategia coinvolgente e ampia per lo scopo: l'Agenzia di Sviluppo del Territorio LAMORO elabora i bandi e le informazioni dalle fonti appropriate e istituzionali, ad esempio il Midday Express della Commissione Europea, i siti web delle DG competenti, i siti web delle Autorità di Gestione dei programmi a gestione decentrata e predispone analisi ed informazioni per rendere accessibili, a tutti i livelli di preparazione, i bandi.

-nella seconda parte la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che già nel corso dell'anno 2014 aveva, a seguito della "campagna di formazione - informazione sui Progetti Europei", realizzato un seguitissimo convegno, spinto dell'interesse suscitato nel 2015 è passata ad una fase più operativa che informativa sulle tematiche europee.

Il progetto consta di compone di 4 seminari informativi e di approfondimento sulle seguenti tematiche:

1. Energia
2. Istruzione e attività sportive
3. Start-up
4. nuovo welfare

Per ogni seminario ha coinvolto relatori, individuati all'interno dei canali informativi adeguati. E competenti nel settore tema dell'incontro.

I seminari realizzati nel corso del 2015 sono realizzati 2 per i temi "Energia" e "Istruzione e attività sportive", nella primavera 2016 è stato realizzato il seminario sulle "Start-up". Il ciclo di seminari si concluderà nel 2017 con il tema del "nuovo welfare".

Durante i convegni sono state raccolte: le manifestazioni di interesse/approfondimento successivo e domande per situazioni specifiche, che hanno originato incontri presso gli spazi dell'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria, con tecnici esperti per ogni seminario effettuato con vari soggetti, tavoli di lavoro finalizzati a progetti operativi.

La Fondazione ha ritenuto opportuno anche fornire un servizio di supporto alle Associazioni alle prime armi, in questo tipo di procedure, aprendo uno sportello informativo, su appuntamento, presso Palatium Vetus al fine di accompagnare tutti, nel miglior modo possibile, alla possibilità di accedere ai fondi europei o regionali.

AZIONI A SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO ED ENOGASTRONOMICO PER LA VALORIZZAZIONE DEL BRAND MONFERRATO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RETI TELEVISIVE NAZIONALI

La qualità che il nostro territorio offre è di ottimo livello con punte di vera eccellenza e pertanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche per l'anno 2016, con la "campagna promozionale", sulle reti televisive nazionali Rai e Mediaset, ha inteso reggere economicamente questo messaggio con l'aiuto, la collaborazione organizzativa e disponibilità, degli Enti locali, delle Associazioni di Categoria e degli operatori di settore.

L'azione strategica di marketing territoriale è importantissima per il posizionamento nella conoscenza dei turisti di una destinazione questo al fine di farlo scoprire e promuovere, quale "Monferrato della provincia di Alessandria".

L'impiego delle reti nazionali televisive RAI e MEDIASET è stato assolutamente necessario al fine di sostenere tutto il comparto turistico ricettivo, enogastronomico ed agricolo, in un momento di crisi che vede in notevole decremento per far conoscere il Monferrato come territorio e come produttore di eccellenza enogastronomica.

Le statistiche turistiche, danno il turismo in crescita nel Monferrato, in controtendenza con il dato nazionale, questo è un segnale di validità dell'impegno profuso.

AZIONI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA E SVILUPPO LOCALE – REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI DUE ROTONDE STRADALI DELLA CITTÀ DI ALESSANDRIA



FIERA DEL TARTUFO DI SAN SEBASTIANO



La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, attraverso la sua Società Palazzo del Governatore, nell'ottica di valorizzare le caratteristiche turistico-storiche della città di Alessandria, intende procedere alla riqualificazione delle rotonde stradali della Città di Alessandria, situate presso corso Borsalino e presso la Villa di Marengo, con il conseguente posizionamento in tali rotonde di due opere dell'artista Marco Lodola, di proprietà della Fondazione stessa da concedere in comodato al Comune di Alessandria.

Per abbellire tali zone, che rappresentano il biglietto da visita della città, si prevede l'installazione di due opere del maestro Lodola che richiamano: una la storica fabbrica Borsalino, l'altra la figura di Napoleone.

Nel primo caso l'opera rappresenta la figura di un giocoliere che gioca con cappelli con la scritta "la città di Borsalino", nel secondo si raffigura Napoleone a cavallo e richiama, in chiave moderna, l'opera del pittore David.

Le opere realizzate dall'artista, consistono in due installazioni in lamiera di alluminio zincato, tubi led e tubolare in ferro e sviluppate su un'altezza di metri 4 quella di Napoleone e di 6 metri quella di Borsalino.

Marco Lodola nasce nell'Aprile del 1955 a Dorno, in provincia di Pavia.

È tra i fondatori del gruppo "Nuovo Futurismo", insieme a Dario Brevi. Promosso dalle teorie del critico Renato Barilli, il movimento vuole riproporre l'esaltazione della modernità ispirandosi all'avanguardia storica.

Gli incarichi che Lodola riceve provengono da settori estremamente eterogenei: dalle industrie alle istituzioni pubbliche, dal mondo culturale a quello pubblicitario. Collabora tra gli altri con Carlsberg, Coca Cola, Coveri, Dash, Ducati, Fabbri, Illy, Swatch e Seat.

Nell'ambito teatrale collabora con l'Opera Lirica Tosca di Puccini e con il Teatro Massimo di Palermo realizzando opere in perpe e neon dal vivace cromatismo. Realizza diversi loghi e immagini per importanti istituzioni come le Olimpiadi Invernali di Torino, il Giro d'Italia, Arci, il Roxy Bar di Red Ronnie, la Fiat Avio, la Juventus e Air One.

Coloratissimi e suggestivi sono gli allestimenti di facciate in cui Lodola si cimenta con successo come per esempio gli interventi su Ca' d'Oro a Venezia durante la Biennale del 2011.

Note sono anche le sue collaborazioni musicali con Max Pezzali, i Timoria, Omar Pedrini, Jovanotti e altri.

Un ulteriore esempio della sua poliedricità si manifesta nella creazione di scenografie per settori eterogenei da quella per la sfilata di Vivienne Westwood nel 2011 durante la settimana della moda milanese a scenografie cinematografiche e televisive in collaborazione con RAI e SKY.

Il territorio delle Valli Curone Grue e Ossona presenta una spiccata attitudine alla produzione del tartufo ed in particolare del tartufo bianco pregiato che interessa circa il 60% dell'intera area a vocazione tartufigola. Nell'alta Val Curone è inoltre presente il Tartufo nero scorzone con un areale di produzione di circa il 30% mentre il tartufo nero pregiato è presente solo in alcune aree (che corrispondono a circa il 10% del territorio vocato). Il ruolo socio-economico della produzione Tartufigola è rappresentato sia dal considerevole apporto economico ad integrazione del reddito di numerose famiglie derivante dalla sua commercializzazione, sia dalla sua capacità di attrarre sul territorio consistenti flussi turistici che costituiscono l'obiettivo principale di tutte le politiche di valorizzazione del settore. Il consolidato successo promozionale di alcune realtà locali (su tutte Alba e Norcia) dimostra come l'economia ed il turismo del tartufo possano rappresentare un'interessante occasione di reddito per territori spesso marginali che, grazie alla presenza del prezioso tubero, riescono ad acquisire maggior visibilità. Indubbiamente tra i prodotti dell'enogastronomia locale il Tartufo è il più ricco di immagine e offre alle azioni di promozione integrata



del territorio una potente spinta propulsiva. Infatti con il volano innescato dal prezioso tubero si possono promuovere anche gli altri prodotti tipici locali quali vino, formaggi (tra cui il Montebore), frutta ecc.

L'evento fieristico vuole dare maggior visibilità al territorio ed alla qualità della produzione tartufigola incentivando altresì la collaborazione tra gli operatori dell'intera filiera e promuovendo la manutenzione del territorio per il mantenimento e l'incremento della produzione.

Volontariato filantropia e beneficenza

euro 670.690,66 pari al 28,69%

ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITA' - REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER L'ACCOGLIENZA NOTTURNA FEMMINILE

Il progetto, relativo alla realizzazione della nuova casa d'accoglienza femminile promosso dal Tavolo tecnico per le Povertà, è nato nel 2004 dalla comune volontà del SerT, del Cissaca e del Comune di Alessandria ed è stato realizzato anche grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con un finanziamento triennale. Sottoposto alla valutazione ex-post del regolamento per l'attività istituzionale è concluso nel 2015 con una valutazione dei risultati più che positiva anche a seguito dell'esame tecnico svolto a conclusione dei lavori. Anche per il 2016 la Fondazione ha proseguito con il finanziamento del progetto permettendo così la continuazione dello stesso.

Le donne (alcune con minori) possono trovare riparo la notte nella nuova casa d'accoglienza femminile, qualcuna in più di quanto inizialmente previsto. Il progetto, reso possibile dall'impegno del Tavolo Tecnico per le Povertà, al quale si sono progressivamente aggregati la Caritas, la Provincia di Alessandria, le associazioni "Comunità San Benedetto al Porto" e "Opere di giustizia e Carità" e la cooperativa sociale "Company &", rappresenta per la città e per le donne in difficoltà un aiuto concreto e un simbolo di solidarietà.

La sostenibilità futura del progetto, terminato il primo triennio, ora sarà inevitabilmente vincolata sia alla capacità delle istituzioni locali di farsi progressivamente carico di una maggiore quota di co-finanziamento sia alla possibilità di realizzare nuovi progetti diurni in grado di garantire l'apertura ininterrotta della struttura.

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione con il Sud, cui aderisce la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria, promosso dall'ACRI, per sostenere il mondo del terzo settore e del volontariato a favore dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione sostiene interventi "esemplari": per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica; per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud; per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie); per la qualificazione dei servizi socio-sanitari; per l'integrazione degli immigrati; per favorire il welfare di comunità.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in relazione alle quote destinate alla Fondazione con il Sud per l'esercizio 2016, determinate in euro 104.634,00, dietro comunicazione dell'ACRI in ottemperanza delle disposizioni della legge 208 del 2015 (legge di stabilità 2016), per l'istituzione del Fondo a contrasto della povertà educativa minorile, per l'anno 2016, il 50% di tale somma è stata destinata alla formazione della quota parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria del Fondo a contrasto della povertà educativa minorile.

EMERGENZA ABITATIVA PROGETTO DONNA COMUNE DI ALESSANDRIA

L'intervento, finanziato dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Alessandria, è constatato nella realizzazione di opere di completamento indispensabili ad un progetto residenziale sperimentale di Social Housing per donne vittime di violenza, di tratta e donne senza fissa dimora, sfrattate o in fase di reinserimento lavorativo e/o sociale in Alessandria.

Il progetto di completamento si inserisce nel più ampio programma sperimentale

tale di Social Housing di iniziativa regionale, che prevede la realizzazione di residenze temporanee per soggetti fragili e in emergenza abitativa. Considerato che le problematiche abitative sul territorio comunale negli ultimi tempi si sono riproposte in tutta la loro urgenza e gravità in rapporto all'acuirsi della crisi economica generale, l'Amministrazione Comunale ha effettuato valutazioni approfondite sugli strumenti da utilizzare e sulle azioni da attivare rispondendo alla richiesta di soluzioni urgenti durante i tavoli tecnici che si sono tenuti nel corso degli ultimi anni e che hanno visto la presenza di tutti gli enti interessati a risolvere le questioni legate all'emergenza abitativa del territorio alessandrino.

La realizzazione del progetto è a completamento di un intervento già avviato a sostegno di donne vittime di violenza e di tratta e donne senza fissa dimora, per un totale di una micro-comunità con 6 camere per 12 soggetti ospitati. Il progetto Donna è dato in gestione al consorzio CISSACA in collaborazione con la Onlus Opere Giustizia e Carità, il SERT e l'A.S.L. AL - Dipartimento di Salute Mentale - Dipartimento Dipendenze Patologiche

FONDAZIONE SOLIDAL

La Fondazione Solidal Onlus nata da un'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale promuovendo lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale, turistico ed economico nel territorio di propria operatività che riguarda la provincia di Alessandria e si estende alle province limitrofe anche non appartenenti alla Regione Piemonte.

Beneficenza, istruzione e formazione nei confronti di categorie particolarmente vulnerabili e a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari sono i principali settori nei quali svolge la propria attività.

Nel corso del 2016, l'attività della Fondazione SOLIDAL ONLUS si è suddivisa in due filoni: l'avvio di una serie di progetti a favore della comunità e le iniziative di comunicazione.

Per quanto riguarda i progetti, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha aderito all'iniziativa "Un quaderno per te" - promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, i Comuni, la Caritas Diocesana e con il contributo della Banca Popolare di Milano - rivolta agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della provincia di Alessandria e, specialmente, della città di Alessandria le cui famiglie si trovano in situazioni di particolare disagio economico e sociale. Sono stati realizzati 28.000 quaderni, suddivisi in 7 tipologie diverse, distribuiti agli studenti più bisognosi tramite la Caritas e gli insegnanti.

Con uno stanziamento di 24.000 euro, sono state istituite Borse di studio per studenti universitari in condizioni di svantaggio che frequentano l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", iscritti rispettivamente a corsi di laurea in materie umanistiche e in materie economiche. Il progetto usufruisce del contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. La prima iniziativa, a beneficio di studenti che frequentano i corsi di laurea in materie umanistiche, è stata intitolata a Umberto Eco, illustre alessandrino scomparso nel febbraio 2016. L'altra iniziativa a beneficio di universitari che frequentano i corsi di laurea a indirizzo economico sarà dedicata alla figura dello scomparso presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore.

La Fondazione Solidal ha aderito al progetto emergenza abitativa, finalizzato alla realizzazione di "alloggi di transito" per famiglie in difficoltà, in collaborazione con la Fondazione CRA e la Caritas Diocesana e con il contributo di BPM. L'iniziativa, denominata "Il tetto della speranza", è rivolta a famiglie in stato di sfratto che si trovano per diversi mesi senza la possibilità di accedere agli alloggi loro assegnati dal Comune di Alessandria, a causa di difficoltà burocratiche e organizzative. I beneficiari sono selezionati in base alle indicazioni fornite dall'Ufficio casa del Comune di Alessandria, da ATC, CISSACA e Centro d'Ascolto della Caritas.

Il Premio Giornalistico Franco Marchiario, giunto alla terza edizione, ha fatto registrare una partecipazione record rispetto agli anni precedenti con 24 giornalisti e 140 elaborati tra articoli, video, trasmissioni radiofoniche. Suddiviso in due sezioni, di cui una riservata a giornalisti under 30, ha ottenuto il patrocinio

EMERGENZA FREDDO AZIONI A SOSTEGNO DEI SENZA TETTO INVERNO 2016-2017

dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Sono risultati vincitori Alberto Ballerino del bisettimanale Il Piccolo e due giovani redattori: Stefania Cava di Alessandrianews.it e Giulio Legnaro del settimanale La Voce Alessandrina.

Per quanto attiene le iniziative di comunicazione, la Fondazione Solidal ha aggiornato il proprio sito, attivato la presenza istituzionale su Google e una campagna di digital marketing, ha avviato la campagna di richiesta del 5 x mille, realizzando banner sui siti on line, spot radiofonici, ha predisposto e distribuito depliant informativi tramite associazioni di categoria e ordini professionali della provincia di Alessandria. La promozione di SOLIDAL è stata continua e costante nel corso dell'anno allo scopo di rendere la Fondazione un soggetto vicino al cittadino in grado di sostenere sia chi desidera donare per aiutare la comunità, sia chi ha bisogno di ricevere per far fronte ad una situazione sempre più difficile sotto il profilo economico, sociale, formativo, culturale, ambientale.

All'interno dell'ostello maschile, durante i 100 giorni dell'Emergenza Freddo, sono stati predisposti 35 posti letto aggiuntivi rispetto ai 20 posti di cui la struttura dispone normalmente. Ciò ha richiesto il potenziamento del personale destinato all'accoglienza e alla sorveglianza notturna (due operatori ogni notte, per un totale di quattro operatori coinvolti). Il costo dei due operatori aggiunti è stato pari a 10.605 euro, con un risparmio, rispetto agli anni precedenti, ad una diversa tipologia di contratto. Il numero medio di utenti accolti ogni sera è stato pari a 42 persone.

Nelle ore serali, gli operatori dell'Associazione Comunità San Benedetto al Porto hanno realizzato sistematici sopralluoghi nelle zone in cui, abitualmente, si ritrovano soggetti senza fissa dimora che non usufruiscono dei servizi di accoglienza predisposti. Lo scopo di tale iniziativa è duplice: consegnare generi di conforto (sacchi a pelo, coperte, tè caldo) idonei a mitigare l'effetto delle temperature invernali; monitorare lo stato di salute di soggetti esposti a forte rischio a causa del clima e del pernottamento in luoghi di fortuna.

A favore delle famiglie bisognose è stato attivato dall'Osservatorio Sociale (costituito da Comune di Alessandria, CISSACA, ASL-Sert, Caritas, associazioni "Opere di Giustizia e Carità" e "Comunità S. Benedetto al Porto", cooperativa sociale Coompany) un tavolo tecnico ad hoc per la raccolta delle segnalazioni, della verifica, anche con visite domiciliari, delle situazioni di disagio e dell'erogazione vera e propria del contributo. Nella maggioranza dei casi si è trattato di interventi atti ad evitare, spesso purtroppo solo a rinviare, il distacco delle utenze (elettricità e gas). Alcune famiglie, con situazioni debitorie ormai insanabili, sono state aiutata con l'acquisto di stufe a gas e relative bombole, legna ed altri combustibili. In altri casi si è deciso di intervenire per aiutare alcuni nuclei ad entrare nelle case popolari loro assegnate, effettuando il pagamento del costo del contratto. Complessivamente sono stati 148 i nuclei famigliari beneficiari di un sostegno.

In conclusione si può affermare che la situazione generale sia in progressivo peggioramento in quanto, insieme ai nuclei famigliari ormai cronici, si aggiungono ogni anno nuove famiglie in povertà. Oltretutto nelle settimane subito susseguenti il periodo di emergenza freddo molti nuclei si sono ripresentati al centro di ascolto della Caritas o presso il CISSACA chiedendo aiuto per il pagamento delle bollette della seconda parte dell'inverno.

APROVA ONLUS - PROGETTO DI SUPPORTO ECONOMICO AI POVERI

Il progetto realizzato dalla Associazione APROVA ONLUS, prevede un'attività di supporto economico alle persone e famiglie in grosse difficoltà a causa della persistente situazione economica sempre più critica. Il loro aiuto si realizza con l'erogazione di contributi per il pagamento dell'affitto, acquisto di generi alimentari per il sostentamento e medicinali, delle bollette acqua/gas/luce/telefono/riscaldamento, ecc. Tale aiuto viene svolto con il servizio gratuito di volontariato svolto dalle associazioni che si prodigano per i POVERI (Anteas, Aveas, Betel, Bottega della Solidarietà, Centro Aiuto alla Vita, Croce Rossa Italiana Sezione Femminile, Gruppo Volontariato Vincenziano, Centro Ascolto S. Baudolino, Consiglio Centrale S. Vincenzo de Paoli, Aprova/Regala Un Sorriso/Caritas). I volontari delle varie associazioni che si prodigano per i Poveri hanno contatti quotidianamente con le persone e famiglie in grave difficoltà che continuamente vengono a richiedere aiuto. Le persone bisognose si rivolgono alle associazioni in quanto sono a conoscenza che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

finanzia il progetto, ormai da diversi anni, consapevoli della sensibilità verso i problemi economici della cittadinanza alessandrina. Le pezze giustificative che l'Associazione allega a rendicontazione delle spese sostenute sono la dimostrazione dell'utilizzo che viene fatto del contributo ricevuto. Obiettivo primario in questo momento è sicuramente aiutare le persone che, per la perdita del posto di lavoro o per pensione/salario insufficiente, non riescono a far fronte ai bisogni essenziali come pagare bollette di affitto arretrato con ingiunzione di sfratto, o altre che non riescono a rifornirsi di generi alimentari necessari. Tenuto conto dell'urgenza di alcune situazioni veramente drammatiche, per cui alcune persone rischiano di essere messe sulla strada, si richiede un urgente intervento e per questo Aprova garantisce nei limiti delle sue forze un piccolo aiuto economico al fine di fronteggiare, almeno in parte, la situazione di grave disagio esistente. Il risultato ovviamente è immediato e fornisce sollievo a tali persone che chiedono aiuto.

IL TETTO DELLA SPERANZA ANNO 2016 – DIOCESI DI ALESSANDRIA EMERGENZA ABITATIVA

Il progetto è destinato, prioritariamente, a famiglie vittime di sfratto che, pur essendo assegnatarie di un alloggio dell'Emergenza Abitativa del Comune di Alessandria, si trovano per diversi mesi senza possibilità di accedervi a causa di difficoltà burocratiche e organizzative dell'ente preposto (ATC). In seconda istanza il progetto è destinato anche a famiglie assegnatarie di un alloggio di edilizia popolare in attesa dell'effettiva consegna dell'unità abitativa. Il progetto, offrendo la disponibilità di una risorsa abitativa temporanea, si pone come azione di prevenzione rispetto alle occupazioni abusive degli alloggi popolari e previene situazioni di forte disagio sociale solitamente conseguente alle situazioni di sfratto esecutivo che coinvolgono nuclei familiari con minori. Ad oggi sono 500 le famiglie che attendono dal 2009 l'assegnazione di una casa popolare. Attualmente esiste una risposta solo per singoli individui presso le strutture di accoglienza temporanea della Caritas (ostelli maschile e femminile, dove vengono usualmente ospitate anche donne con minori a carico) la città non offre invece alcuna soluzione per nuclei familiari. Il progetto offre 6 alloggi a famiglie prive di una dimora. I beneficiari sono selezionati sulla base delle indicazioni fornite da Ufficio casa del Comune, ATC, CISSACA e Centro d'Ascolto della Caritas. Ai beneficiari viene chiesta una minima compartecipazione economica (pari a 120 euro al mese) finalizzata alla parziale copertura di costi di gestione del progetto (in particolare di quelli connessi all'accompagnamento, al monitoraggio e alle opere di piccola manutenzione) e caratterizzata da una valenza educativa rispetto alla gestione delle proprie risorse economiche. Si ritiene infatti diseducativo abituare alla gratuità soggetti che, nell'immediato futuro, dovranno sostenere i costi dell'affitto e delle utenze dell'alloggio ATC loro assegnato. L'ente gestore a cui la Diocesi demanda la gestione del progetto è l'Associazione Opere di Giustizia e Carità – onlus. Il progetto mette a disposizione delle famiglie ospitate un operatore con funzione di facilitatore rispetto a: espletamento delle pratiche burocratiche afferenti alle loro problematiche abitative- accesso alle possibili forme di sostegno e accompagnamento istituzionalmente garantite dai servizi territoriali- partecipazione collaborativa alla conduzione dell'alloggio (e delle parti comune connesse) temporaneamente assegnato. "Il tetto della speranza" consiste nella individuazione dei beneficiari, nel costante monitoraggio del progetto di ospitalità e nell'accompagnamento dei nuclei familiari, attraverso un operatore, verso l'autonomia abitativa, che è il risultato atteso dal progetto.

UN QUADERNO PER LE AZIONI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE PER COSTI SCOLASTICI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha realizzato un progetto dal titolo "un quaderno per te ..." in collaborazione con Fondazione Solidal Onlus, l'Associazione Giustizia e il MIUR di Alessandria. Il progetto riguarda la distribuzione gratuita di quaderni ai ragazzi di tutte le tipologie di scuole dalle elementari alla superiori della provincia di Alessandria, per le famiglie in difficoltà, sia assistite che non dal comparto sociale. Per realizzare il progetto indispensabile è stata la collaborazione con le strutture organizzative e formative del MIUR, al fine di:

- individuare quantità di alunni,
- la tipologia dei quaderni,
- e come effettuare la distribuzione.

La parte organizzativa e di distribuzione è stata realizzata dall'Associazione

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Giustizia e Carità che da sempre è attiva a favore della soluzione dei problemi sociali sul territorio. Sono stati distribuiti circa 26.000 copie di quaderni su tutto il territorio provinciale con un sistema che permette la tracciabilità della distribuzione a tutte le famiglie in difficoltà di tutte le scuole elementari, medie inferiori e superiori.

L'iniziativa di contrasto alla povertà educativa, recepita dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) e ai relativi sviluppi in sede nazionale comunicati dall'Acri hanno determinato un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni, che per la prima volta, a livello nazionale, vengono considerate non per il loro ruolo di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo. Le norme relative al Fondo - denominato "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" - sono contenute nei commi da 392 a 395, dell'unico articolo di cui è composta la legge di stabilità, e sulla base i profili finanziari annuali dell'iniziativa possono essere così sintetizzati:

- 1 Durata triennale (2016, 2017 e 2018)
- 2 Dotazione annuale del Fondo 120 milioni
- 3 Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni
- 4 Importo annuale a carico delle Fondazioni 30 milioni, di cui 10 milioni utilizzando il 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il sud
- 5 La governance e le modalità di intervento del Fondo sono disciplinate con protocollo d'intesa fra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MEF e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Nel dettaglio, il protocollo d'intesa, reca non solo le modalità operative ma anche le regole che attengono al governo e all'organizzazione del Fondo, nell'ambito dei quali è prevista anche la presenza del Forum del Terzo settore.

Nello specifico, i principali e più rilevanti punti del protocollo sono:

- una governance affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore;
- una gestione operativa del Fondo affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore;
- la definizione delle modalità di intervento mediante bandi nazionali, con quote minime di destinazione a livello regionale o sovra regionale;
- la qualifica dei destinatari dei bandi rappresentati da organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché da scuole del sistema nazionale di istruzione.

Il protocollo d'intesa, è stato sottoscritto per conto delle Fondazioni associate dall'ACRI con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e trasmesso per l'adesione delle Fondazioni.

L'Acri ha provveduto ad una ripartizione dell'importo complessivo per ogni Fondazione associata, sulla base di un criterio che tiene conto per ognuna dell'entità delle erogazioni deliberate secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2015) e della quota di contributo alla Fondazione con il Sud.

Per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dai calcoli Acri l'impegno per il 2016 è di complessivi euro 489.160,00 euro.

PULMINO PER TRASPORTO MALATI EMATOLOGICI - AL AIL



Il progetto ha visto l'acquisto di un pulmino per l'associazione AL-AIL di Alessandria che verrà utilizzato per il trasporto malati di linfomi, leucemie e malattie legate al reparto di ematologia per facilitare il raggiungimento dell'ospedale per le cure. L'obiettivo è stato quello di migliorare attuale situazione trasporti e connesse cure dei malati.

Il progetto, nell'anno del centenario del Lions International, ha consentito, attraverso una partnership Lions-Fondazione Cassa di Risparmio, di supportare a livello provinciale i malati, divenendo esempio nazionale di intervento di "service" condiviso con le istituzioni locali.

I dati rilevati dall'attuale utilizzo del pulmino hanno attestato la necessità di incremento dell'offerta per consentire all'associazione di volontari AIL e a tutti i suoi volontari di poter esaudire le richieste purtroppo crescenti di malati ematologici.

La forza di tale progetto sta nella strategia innovativa di comunicare attraverso la concretezza e il coraggio nel credere che le associazioni, appartenenti al terzo settore, possano sopperire a inevitabili mancanze del sistema sanitario nazionale.

ACRI – EVENTO SISMICO 24 AGOSTO 2016

L'Acri ha deliberato di coordinare un intervento nelle zone colpite del reatino e dell'ascolano, con le modalità già sperimentate in occasione degli eventi sismici che hanno interessato L'Aquila nel 2009 e l'Emilia Romagna nel 2012.

L'intervento, che si svilupperà anche nel 2017, passata la fase post-emergenziale, sarà coordinato dalle Fondazioni delle due province maggiormente interessate, la Fondazione Cassa di Risparmio di Rieti e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, che avranno la responsabilità della gestione delle risorse previa elaborazione e presentazione di un progetto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Acri.

Pur nella consapevolezza che altre aree, al di fuori delle due province indicate, sono state interessate dal sisma, il Consiglio ha tuttavia ritenuto opportuno concentrare l'azione per evitare la dispersione delle risorse in un territorio eccessivamente vasto.

Dal punto di vista della dimensione economica dell'intervento, il Consiglio ha fissato l'obiettivo di 3 milioni di euro la cui provvista sarà effettuata come segue:

- 440mila euro provverranno dai residui dell'intervento Acri nelle zone terremotate della provincia de L'Aquila.

- 1 milione di euro sarà messo a disposizione utilizzando parte delle risorse presenti nel Fondo Nazionale Iniziative Comuni, già accantonato dalle Fondazioni nei propri bilanci, e che dispone di circa 4,3 milioni di euro. Gli uffici Acri provvederanno a comunicare successivamente ad alcune Fondazioni il versamento delle somme necessarie a raggiungere la cifra indicata;

- le restanti risorse saranno messe a disposizione mediante una raccolta volontaria tra le Fondazioni associate, lasciando l'adesione all'iniziativa e il relativo importo alla libera determinazione di ciascuna di esse.

SETTORI AMMESSI - PROGETTI PROPRI

totale euro 263.110,72

11,26%

Ricerca scientifica e tecnologica

euro 64.700,00 pari al 2,77%

PROPLAST – CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PLASTICA



Il Consorzio Proplast ad oggi conta oltre 200 soci.

Il consorzio Proplast, assieme a Plastics Academy Srl, persegue le seguenti finalità:

- promuovere la collaborazione fra aziende del settore, atenei e altre realtà economiche, scolastiche e di ricerca;
- promuovere attività formative ad ogni livello e per ogni tipo di utenza
- offrire servizi di consulenza e di trasferimento tecnologico alle PMI
- offrire servizi di laboratorio specifici per le esigenze delle imprese
- diventare un punto di riferimento per attività sperimentali sulle tecnologie di trasformazione delle materie plastiche
- sviluppare - con il contributo dei soci accademici - attività di ricerca applicata su temi proposti dalle imprese
- promuovere servizi di selezione e formazione di nuovo personale per il settore materie plastiche
- collaborare con il Politecnico di Torino alla gestione del corso di laurea in ingegneria delle materie plastiche, il primo corso in ingegneria specificamente dedicato alle materie plastiche e alle loro tecnologie

Nel 2016 PROPLAST ha operato, come sempre, per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, nell'ambito delle materie plastiche, attraverso un processo di formazione continua per le aziende (dipendenti), per giovani diplomati e laureati in cerca di occupazione.

Punto di forza della propria attività è la formazione e relativamente a ciò il Consorzio Proplast nel 2014 ha ottenuto l'Accreditamento da parte della Regione Piemonte come ente formativo.

CENTRO NAZIONALE STUDI DEL TARTUFO



Il Contro Nazionale Studi del Tartufo è stato nel 2016, come sempre, impegnato in attività di tutela dell'ambiente a vocazione tartufigena, sempre più minacciato dall'antropizzazione e dal progressivo abbandono delle aree marginali. Da un lato si studiano le cause del netto calo di produzione di tartufi, dall'altro si sperimentano tecniche di coltivazione del terreno capaci di aumentare la produzione. Con gli enti locali si sta predisponendo un piano per la salvaguardia ambientale delle zone tartufigene da inserire anche in percorsi turistici. Il Contro Nazionale Studi del Tartufo ha, anche per il 2016, svolto attività di promozione e divulgazione ed fornitura di servizi specifici. Ha inoltre lavorato con l'obiettivo di realizzare il programma della Consulta per la Tutela del Patrimonio Tartufigeno. Il Centro Studi è un'associazione che raggruppa le principali realtà amministrative delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. La sua funzione è proprio quella di riunire attorno ad un tavolo i protagonisti della produzione del tartufo, attraverso gli enti che maggiormente li rappresentano, per definire politiche di ricerca, di promozione e divulgazione. Collabora con le più prestigiose realtà nazionali di ricerca. Dal 2000 lavora alla ricerca nel settore dell'Analisi sensoriale, per definire i profili sensoriali del tartufo e formare giudici qualificati.

TELETHON

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha devoluto un contributo a favore di Telethon per della ricerca sulle malattie rare dei bambini.

Salute pubblica e medicina preventiva

euro 131.824,72 pari al 5,64%

ASL – PROGETTO DI SCREENING ONCOLOGICO MAMMOGRAFICO DI SECONDO LIVELLO 2016



P.A.S.S. PROGETTO ANDROLOGICO DI SCREENING PER STUDENTI 2016 PREVENZIONE ANDROLOGICA NEI GIOVANI

In un periodo come questo, che vede la sanità coinvolta in un processo di ristrettezze, la collaborazione fra i due Enti, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e ASL, ha permesso di garantire lo svolgimento dello screening mammografico in modo capillare ed uniforme fra tutta la popolazione interessata per fascia di età.

Da anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in accordo con l'ASL territoriale sostiene il programma regionale "Prevenzione serena" che ormai da oltre un decennio è attivo in provincia di Alessandria per gli screening oncologici. Impegnarsi nella prevenzione significa sicuramente avere a cuore la salute del cittadino e la collaborazione ed il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono stati indispensabili per far sì che il Programma regionale Prevenzione Serena 2016 potesse essere realizzato agendo con l'incisività che uno screening deve avere sulla popolazione.

Nei Paesi occidentali siamo testimoni della simultanea manifestazione di alcuni fenomeni quali la riduzione progressiva della natalità (di circa il 12%), il deterioramento della qualità seminale, soprattutto della capacità cinetica e delle caratteristiche morfologiche ed il conseguente e massiccio ricorso a tecniche di fecondazione assistita.

Secondo stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) l'infertilità colpisce il 15-20% delle coppie in età fertile nei paesi industrializzati.

Una causa maschile è riscontrabile nel 30% dei casi, mentre nel 20% dei casi è presente sia un fattore maschile che femminile. Secondo stime approssimative la nuzialità media in Italia è di circa 300 mila matrimoni/annui, per cui 30-45 mila coppie avranno problemi riproduttivi e ci saranno circa 15-20 mila maschi all'anno con problemi di fertilità.

Nel nostro Paese sono circa 30 mila le coppie che si sottopongono ogni anno ad un programma di fecondazione in vitro.

Le patologie della sfera riproduttiva a seguito di un progressivo incremento stanno pertanto assumendo un rilevanza sociale anche per il forte impatto economico delle attuali tecniche di riproduzione assistita.

L'esigenza di occuparsi di prevenzione nel campo della salute maschile origina dalla constatazione di come l'andrologo si trovi spesso a intervenire su situazioni patologiche compromesse da diagnosi tardive e da un mancato intervento educativo e preventivo.

È noto come non vi sia sufficiente sensibilità e informazione sulle patologie andrologiche e come non si sappia ancora abbastanza sui rischi legati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti e/o droghe, malattie sessualmente trasmesse) e meno noti (rischio ambientale).

A questo limite è necessario contrapporre ogni sforzo dal momento che a fronte dell'importanza dell'incidenza del fattore maschile nell'ambito della patologia riproduttiva, il venire meno dello screening rappresentato dalla obbligatorietà della visita di leva contrasta pesantemente con la necessità confermata da alcuni studi di un intervento nelle fasi precoci dello sviluppo maschile.

Si rende pertanto necessario una concreta azione di sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie anche tramite il coinvolgimento delle strutture scolastiche nei confronti delle patologie andrologiche giovanili.

I dati della Letteratura Internazionale evidenziano che il 30-40% dei giovani maschi di età compresa tra i 14 e i 19 anni presentano una patologia andrologica. Questi dati coincidono con l'osservazione che alla visita di leva il 45 % dei giovani presentava una o più patologie andrologiche che potevano in varia misura interferire negativamente con una normale attività sessuale e riproduttiva. Si tratta di patologie che in alcuni casi possono interferire sulla fertilità ma che spesso sono facilmente curabili e correggibili.

Con l'inizio dell'attività sessuale possono inoltre manifestarsi patologie infiammatorie-infettive con ripercussioni negative sulla fertilità.

Deve far riflettere l'osservazione che 6 giovani su 10 non conoscono l'esistenza delle malattie sessualmente trasmesse, mentre è noto che vorrebbero essere informati.

Vi sono infine problematiche legate ad anomalie anatomiche (fimosi, frenulo breve, incurvamento penieno congenito) che a volte hanno un pesante impatto psicologico-emotivo sul giovane. Se a questo si associa la limitata conoscenza di questo tipo di malattie e la scarsa propensione dei giovani, ma anche dei meno giovani a recarsi dall'andrologo, specialista peraltro sconosciuto alla quasi totalità dei ragazzi (e spesso anche dei loro familiari), emerge chiaramente che l'abolizione della visita di leva (dal 1 Gennaio 2005) ha posto un rilevante problema a livello di prevenzione e/o diagnosi precoce di questo tipo di patologie. La necessità di fare prevenzione in campo andrologico ha pertanto ragioni di tipo sociale, scientifico, etico ed economico.

Dal 2010 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipa nella provincia di Alessandria ad un progetto andrologico di prevenzione/diagnosi precoce denominato PASS (Progetto Andrologico Studenti Scuole Superiori) rivolto ai giovani tra i 17 e 19 anni che ha coinvolto i ragazzi di Novi Ligure, Ovada, Tortona, Acqui Terme e Alessandria.

Tale programma è suddiviso in una parte informativa a carattere scientifico-divulgativo (rivolta sia ai maschi che alle femmine) e si richiede la compilazione in forma anonima di un questionario circa le loro abitudini e stili di vita; ed una seconda parte che prevede una visita andrologica facoltativa.

Il progetto PASS 2016 ha interessato 620 ragazzi delle V Superiori di Alessandria (anche quest'anno non ha partecipato al progetto l'Istituto Migliara), di cui 353 maschi, 126 di questi, ovvero il 36% ha deciso di sottoporsi alla visita.

Dalle visite eseguite sono emersi i seguenti dati:

Ragazzi con riscontro di patologia: 66 (52%)

Patologie riscontrate: 74

Ragazzi con doppia patologia: 5

Ragazzi con tripla patologia: 2

Un dato su cui riflettere è che solo pochissimi ragazzi avevano già eseguito una visita andrologica precedente, per tutti gli altri la nostra osservazione è stata la prima diagnosi.

Inoltre, vi è stata conferma che i ragazzi preferiscono essere visitati a Scuola altrimenti non si fanno visitare.

Tutto ciò stimola a continuare questo progetto con lo scopo di sensibilizzare, sempre di più, i ragazzi e le loro famiglie a considerare la visita andrologica uguale a quella ginecologica per le ragazze.

ASL – PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DEL SUCCESSO FORMATIVO 2016

Il Progetto, che consiste in attività di prevenzione ed intervento sugli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) Attività di Gruppi di Ascolto Psicologico Attività di apprendimento cooperativo con utilizzo delle mappe concettuali, ha continuato ad operare anche nel 2016.

Il lavoro prende le mosse e si pone in continuità con il progetto di durata triennale "Prevenzione ed intervento riabilitativo rivolto ai soggetti con Disturbo dell'Apprendimento frequentanti la scuola Primaria" e prevede sia la somministrazione di test neuropsicologici, al fine di effettuare una precisa psicodiagnosi dell'utenza ed attivare gruppi di lavoro di supporto emotivo, sia di intervenire all'interno del tessuto scolastico con gli insegnanti e con progettazione di laboratori pomeridiani attraverso l'utilizzo delle mappe concettuali e strumenti metacognitivi.

AZIENDA OSPEDALIERA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO SOSTEGNO PSICOLOGICO IN AMBITO NEURO ONCOLOGICO

La necessità di doversi occupare anche degli aspetti umani e psicologici della persona che si trova ad affrontare una delle esperienze tra le più destabilizzanti, sta diventando un obiettivo fortemente e concretamente condiviso da pazienti, medici e psicologi che riconoscono le potenzialità di questa preziosa integrazione della "cura della malattia" e della "cura della persona". L'Azienda Ospedaliera ritiene che la figura dello psicologo sia fondamentale in ambito oncologico per i pazienti, per le famiglie e per gli operatori.

Le problematiche affrontate in ambito neuro-oncologico sono particolarmente delicate e complesse e necessitano di competenza specifica e doti umane. L'attività dello psicologo in ambito neuro-oncologico è volta a soddisfare que-

sti ambiti:

- affiancamento dei medici durante l'ambulatorio neuro-oncologico, insieme al personale infermieristico dedicato, raccogliendo eventuali necessità di trattamento sia relative al paziente che ai familiari. Inoltre collaborazione con i medici nella comunicazione della diagnosi di patologia neuro-oncologica.
- effettuazione di sedute di sostegno per i pazienti e familiari.
- effettuazione di test neuropsicologici nel caso in cui vengano individuate problematiche cognitive.
- effettuazione di test di preparazione agli interventi in "awake surgery" e stretta collaborazione con il paziente in sala durante l'intervento, con presenza costante.

Ambulatorio neuro-oncologico organizza due volte al mese sedute psicoterapiche con il paziente o i famigliari in base alle necessità (settimanale o più). La patologia neuro-oncologica spesso comporta l'insorgenza di problematiche di tipo assistenziale, organizzativo familiare, necessità di stravolgere modi di vita, meccanismi di accettazione della malattia ed ai problemi di dipendenza legati al deficit neurologici dei pazienti spesso giovani ancora in età lavorativa. Si tratta di una patologia a prognosi spesso sfavorevole, con periodi di sopravvivenza dalla diagnosi anche brevi (da 11 a 24 mesi). Migliorare la qualità della vita delle persone a cui viene diagnosticato un cancro intervenendo nelle seguenti aree: area emotiva e/o relazionale, area cognitiva.

ASL - TELEPSICHIATRIA

Le finalità generali sono state quelle di fornire un servizio più facilmente fruibile a particolari classi di utenti che, per caratteristiche cliniche e/o logistiche non hanno necessità ovvero possibilità di spostarsi per confrontarsi con l'operatore sanitario- conseguenza organizzativa è quella di ridurre costi e tempi per i soggetti impegnati nell'esecuzione della prestazione. Il progetto si è posto come obiettivo sperimentale la gestione di casi clinici stabilizzati di pazienti allocati in soluzioni residenziali (Comunità, Gruppi Appartamento), attraverso appuntamenti fissi in videoconferenza con un operatore appositamente formato (infermiere) in grado di gestire in modo autonomo il caso o in subordine di smistarlo sempre telematicamente ad altro operatore (medico, psicologo, educatore). Ogni postazione coinvolta è dotata di PC con webcam, di un software adatto alla trasmissione della "videochiamata" e di una linea dati per un funzionamento ottimale.

È stato inoltre assicurato un punto di riferimento per le eventuali problematiche tecniche hardware e software che possono presentarsi e su ogni PC, un software per la gestione remota.

Come tutti gli strumenti che devono essere utilizzati da ogni operatore durante il proprio lavoro, la conoscenza approfondita del software e la capacità di gestione basilare di piccole problematiche tecniche che possono verificarsi è garantita da appositi corsi di formazione.

Il riscontro dell'utenza, confortata da esperienze effettuate, è di ottimo gradimento, indipendentemente dalle distanze, purché la velocità e la qualità della trasmissione siano buone. Qualora il medico al termine del colloquio decidesse di modificare la terapia del paziente o se ci fosse necessità di rilasciare un certificato, potrà farlo anche solo tramite l'utilizzo della firma digitale e tramite invio per posta elettronica tradizionale.

FONDAZIONE USPDALET NEURO NAVIGATORE ORBITALE CON UTILIZZO PEDIATRICO



La neuronavigazione rappresenta oggi il miglior approccio per le procedure otoneurochirurgiche complesse poiché è l'unica metodica che garantisce un'alta precisione con una minima invasività e minori complicanze.

Insieme al microscopio chirurgico queste attrezzature rappresentano presidi indispensabili per una buona chirurgia dell'orecchio e del basicranio del bambino. La tecnologia 3D apre nuove frontiere per la cura e la diagnosi dei tumori cervico-facciali e della base cranica.

Un neuronavigatore è in grado di visualizzare malformazioni e neoplasie attraverso un'immagine tridimensionale.

Le procedure chirurgiche sono quindi più efficaci, con una degenza postoperatoria ridotta in maniera significativa e un elevato miglioramento della qualità di vita dei pazienti post intervento.

In età pediatrica l'utilizzo dei sistemi di navigazione risulta di fondamentale importanza per l'esecuzione degli approcci chirurgici sia in ambito Otorinolaringoiatrico che Neurochirurgico.



COMITATO PROVINCIALE CROCE ROSSA ITALIANA PER ACQUISTO AUTO MEDICA



COMITATO PROVINCIALE CROCE ROSSA ITALIANA ACQUISTO MONITOR ED ELETTROCARDIOGrafo PORTATILE

Nei bambini la scarsa pneumatizzazione delle strutture naso sinusali, la ristrettezza degli spazi, la vicinanza ad orbita (occhi) ed endocranio (cervello) determinano un aumento del rischio di complicanze durante gli approcci endonasali, risulta pertanto di fondamentale importanza l'utilizzo di strumenti che possano orientare in modo preciso l'approccio chirurgico in tutte le fasi dell'intervento. L'equipe dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria vanta una elevata specializzazione nell'affrontare procedure chirurgiche ad alta complessità, sia in ambito adulto che pediatrico e questo rende il centro un polo di riferimento per la chirurgia navigata assistita per la Regione Piemonte e Liguria e uno dei centri di eccellenza a livello nazionale ed europeo.

Nel 2014 sono stati eseguiti 1100 (complessivamente tra adulti e bambini) interventi Otorinolaringoiatrici, 800 quelli di Neurochirurgia, 22 gli interventi ad alta complessità multidisciplinari. Con un incremento dei casi ad alta complessità previsto nell'ordine del 25% nel prossimo biennio.

I beneficiari dell'attrezzatura saranno sia i pazienti pediatrici che gli adulti affetti da patologie dell'orecchio e del basicranio.

L'acquisto dell'apparecchiatura, del costo finale di 170.934,20 euro, si è reso quindi necessario tramite una raccolta di fondi da parte della Fondazione Uspidalet che è riuscita a raggiungere l'obiettivo grazie a numerose attività articolate nell'arco di due anni circa, terminati con l'acquisto dello stesso alla fine di Settembre del 2016.

Nell'ambito dei servizi di emergenza 118 sta maturando la necessità di disporre, oltre alle ambulanze attrezzate, di autovetture agili e veloci che racchiudano al loro interno tutte le attrezzature di primo soccorso.

Un mezzo di questo tipo, definito automedica può trasportare rapidamente medico e soccorritore in ogni luogo, è dotato di monitor, defibrillatore, impianto di ossigeno e kit di emergenza per consentire un primo intervento e valutare rapidamente le condizioni generali della persona da soccorrere e decidere se impiegare un'ambulanza attrezzata, una semplice autolettiga o nei casi più lievi consentire la cura diretta a domicilio.

La necessità dell'automedica consente un importante risparmio nell'utilizzo delle risorse e un impiego più razionale delle stesse.

Le autovetture sono abitualmente scelte dalla linea civile e opportunamente modificati per alloggiare all'interno le attrezzature di soccorso, dotate di sirena e lampeggianti e apparati ricetrasmittenti per consentire il contatto costante con la centrale operativa.

Pertanto al prezzo di listino del veicolo si aggiungono le elaborazioni necessarie e il costo delle attrezzature di primo soccorso, particolarmente onerose. Il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio è stato fondamentale per realizzare questo progetto e mettere a disposizione del territorio un'importante risorsa.

Tra le attrezzature di soccorso particolarmente idonee ad affrontare le situazioni di emergenza il monitor defibrillatore assume una rilevanza unica.

Si tratta di un'attrezzatura completa che fornisce al medico la possibilità disporre una diagnosi immediata della situazione generale della persona da soccorrere e la contemporanea possibilità di un intervento di rianimazione immediato, risultando in molti casi determinante.

Disporre di attrezzature di questo tipo consente al personale sanitario di agire rapidamente in ogni circostanza potendo contare su strumenti particolarmente sofisticati e oltre modo utili a salvare vite umane.

Il loro impiego è sempre più richiesto negli interventi di emergenza, nei trasporti urgenti interospedalieri ed anche a presidio di manifestazioni con grande affluenza di persone, sino a costituire un requisito indispensabile per lo svolgimento delle stesse. La Croce Rossa Italiana di Alessandria ha pertanto proceduto all'acquisto di monitor ed elettrocardiografo portatili con l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Assistenza agli anziani

euro 41.586,00 pari al 1,78%

**CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI
BORSALINO PROGETTO "DOMUS":
NUCLEO PER OSPITI: POST
INTERVENTO DI TRAPIANTO DEL
MIDOLLO E MALATI ONCOLOGICI**



Ad oggi il Soggiorno per anziani Borsalino, grazie agli interventi infrastrutturali compiuti negli ultimi anni, anche con l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha un reparto adeguato rispetto le attrezzature di base, per accogliere persone dimesse prematuramente dai reparti ospedalieri.

Il "Progetto Domus, per l'accoglienza di persone anziane fragili in ambienti confortevoli dedicati a soggiorni temporanei e ad alta intensità assistenziali, volti a rispondere a bisogni multiformi che si connotano anche di nuove richieste da parte delle famiglie, è stato piuttosto articolato ed ha avuto come obiettivo una più adeguata gestione degli ospiti.

I lavori si sono suddivisi nelle seguenti fasi:

a) La realizzazione di una "Rete di assistenza alla salute" che con adeguati supporti tecnici software ed hardware collegati in rete riescano a condividere, attraverso le cartelle cliniche, anche con enti diversi (pronto soccorso, ambulatori, reparti ospedalieri) importanti informazioni sulla gestione degli ospiti dimessi dall'ospedale e bisognosi di cure e specifici percorsi riabilitativi. I lavori sono stati ultimati nella primavera 2016.

b) Le "Dimissioni protette del paziente fragile" attraverso la realizzazione di una rete di teleassistenza medica per fornire servizi assistenziali a distanza utilizzando tecnologie innovative associate a moderni sistemi di telecomunicazione. Anche in questo caso, i lavori sono stati ultimati nella primavera 2016. Il progetto è stato sottoposto al controllo per la conformità dei lavori.

Protezione Civile

euro 25.000,00 pari al 1,07%

**COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI
DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE
CIVILE DELLA PROVINCIA DI
ALESSANDRIA - OPERATIVITÀ
COLONNA MOBILE PROVINCIALE**



La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha provveduto, anche per il 2016, con un finanziamento idoneo per far fronte alle necessità inderogabili del servizio di Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Alessandria che è una associazione di volontariato, iscritta ai registri di Protezione Civile, Regionali e Nazionali, che raggruppa nel suo ambito diverse associazioni e gruppi comunali di Protezione Civile che da anni operano a livello locale in materia di protezione civile.

Ogni associazione o gruppo comunale ha una specializzazione per operare in emergenza. La struttura di Alessandria è parte integrante della colonna mobile della Regione Piemonte, la quale è chiamata ad intervenire su tutto il territorio nazionale, per conto del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, al verificarsi di calamità naturali. Il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è finalizzato al mantenimento in efficienza della colonna mobile provinciale per garantire il tempestivo intervento in caso di eventi meteorologici straordinari e calamitosi e per avere in ogni momento il pieno utilizzo delle potenzialità dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono il modulo di intervento. Il 2016 è stato un anno particolarmente gravoso per la Protezione Civile che ha operato su vari fronti tra i quali il terremoto dell'Italia centrale con la successiva catastrofe dovuta sempre in quelle zone per l'emergenza neve.

La colonna rappresenta infatti una delle pedine fondamentali del sistema di protezione civile. In casi di emergenza determinante è la rapidità di intervento ed immediato sostegno alle popolazioni, in particolare alle fasce deboli che sono quelle maggiormente esposte ai disagi successivi all'evento calamitoso. Tutte le risorse umane, tutte le attrezzature e tutti i mezzi disponibili debbono essere sempre in piena efficienza operativa. I mezzi sono oltre 50 tra autovetture, fuoristrada, autocarri, mezzi speciali, ruspe ed escavatrici. Necessitano tutte di revisione, collaudo e idoneo pieno di carburante, nonché un periodo di messa in moto al fine di valutarne l'efficienza operativa. La necessità di disporre altresì di un piccola scorta di carburante e di ricambi pronti all'uso richiede la costituzione di un "pacchetto operativo" fondamentale per il mantenimento in efficienza di tutta la colonna mobile.

Relazione sui alcuni dei più significativi PROGETTI DI TERZI

euro 594.900,00

pari al 20,29%

SETTORI RILEVANTI - PROGETTI DI TERZI

totale euro 552.400,00

92,86%

Educazione, istruzione e formazione

**ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE
DELLE SALESIANE DI DON BOSCO
ALESSANDRIA**



Il Progetto nasce per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle Tecnologie informatiche. A tal fine, l'Istituto ha predisposto un piano che prevede di dotare tutte le classi della scuola primaria e secondaria di kit tecnologici, composti da lavagne interattive multimediali con proiettore integrato e personal computer. Alcune classi ne sono già dotate, ora si procederà al graduale completamento della dotazione proprio perché sono apparecchiature direttamente utilizzabili dagli studenti. La Lavagna interattiva Multimediale (LIM) svolge infatti un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento 'a misura di scuola' che consente di integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione alle didattiche in classe e, in modo trasversale, alle diverse discipline. Utilizzo quindi di strumenti tecnologici per l'apprendimento di competenze linguistiche, informatiche, matematiche e scientifiche. Si sperimentano così nuove metodologie di insegnamento/apprendimento, anche con la trasformazione dell'attuale ambiente didattico, rendendo disponibili strumenti e apparati ad un numero molto elevato di utenti grazie anche all'uso intelligente della rete Internet.

**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
UPO ALESSANDRIA
LA NOTTE DEI RICERCATORI
XI EDIZIONE**



L'undicesima edizione è stata interamente ospitata ad Alessandria il 30 settembre 2016 presso le sedi del DIGSPES, dalle 9.00 alle 13.00, per l'Università dei bambini e del DISIT dalle ore 18.30 alle ore 24.00. Il titolo di questa undicesima edizione è stato CloSER - Cementing Links between Science&society toward Engagement and Responsibility l'obiettivo era quello migliorare il riconoscimento pubblico dei ricercatori, generare fiducia nella scienza e stimolare il dibattito pubblico sulla ricerca e l'innovazione. Il filo conduttore è stato il vasto e trasversale tema della responsabilità (nella sua duplice prospettiva: responsabilità dei ricercatori e responsabilità dei cittadini) in linea con la necessità di diffondere i valori della RRI- Responsabile Research Innovation, approccio strategico promosso da H2020. Concetto che l'Ateneo ha scelto di articolare in etica, sicurezza e legalità da declinare nei vari rami di ricerca già attivi (come alimentazione, informatica, chimica forense, rischio, innovazione sociale, ricerca biomedica, etc...). Nel pomeriggio è stato offerto uno spettacolo teatrale (presso il Teatro civico di Alessandria) e un concerto musicale aperto a tutta la cittadinanza.

**COMUNE DI ROSIGNANO
PROGETTIAMO GIOVANE**

Il Comune di Rosignano, ha promosso iniziative e progetti volte a creare condizioni per inserire nel mondo del lavoro, far progredire nei rispettivi ambiti universitari e/o scolastici, la fascia più giovane della propria Cittadinanza e di quella dell'Unione di Comuni di cui fa parte.

Si ritiene, che per garantire continuità e futuro alla Comunità locale, sia imprescindibile un'attenzione specifica rivolta ai Giovani, al fine di renderli protago-



**ISTITUTO COMPRENSIVO
CARDUCCI-VOCHIERI ALESSANDRIA
MUSICA ARTETEATRO (E POESIA)**

nisti del proprio futuro.

A tale scopo, valutate anche le condizioni "esterne" di una perdurante crisi sociale ed economica, che colpisce la fascia più giovane della popolazione (nella popolazione rosignanese tra i 19 ed i 35 anni è rappresentato circa il 25% della popolazione) il Comune di Rosignano ha ideato e concretizzato il progetto che ha assunto il nome di "PROGETTIAMO GIOVANE". Tale iniziativa mira a favorire - mediante l'erogazione di contributi economici finalizzati e definiti - l'imprenditoria giovanile, progetti per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e agevolare gli studi universitari in corso.

A seguito del dimensionamento scolastico, da settembre 2012 in Alessandria è funzionante l'"Istituto Comprensivo Carducci - Vochieri" che ritiene fondamentale promuovere il successo formativo e scolastico affrontando le seguenti azioni:

- inserimento positivo di bambini di altra cultura nella scuola primaria
- contrasto del disagio scolastico, mediante il potenziamento dell'area comunicativa, con particolare riferimento all'introduzione di attività creativo artistico culturali e l'adozione di atteggiamenti, strategie e tecniche che favoriscano la costruzione di un clima favorevole alla vita di relazione
- ampliamento dell'offerta formativa prevedendo iniziative, anche in orario extrascolastico, attraverso l'attivazione di laboratori linguistici e di attività sportive
- miglioramento della collaborazione tra scuola e famiglia.

Il progetto si è proposto di favorire la conoscenza e la partecipazione alle attività scolastiche attraverso l'arte, la musica, il teatro, la lettura, la poesia e l'attivazione di uno sportello di ascolto attivo rivolto alle famiglie, agli studenti e al personale della scuola. Il progetto ha inteso tradurre operativamente una concezione di scuola intesa come fattore primario di crescita culturale e civile, per prevenire e ridurre il disagio e le disuguaglianze e per acquisire adeguati livelli individuali di conoscenze e competenze.

L'ampliamento dell'offerta e dell'efficacia formativa, in una scuola in trasformazione facilita l'integrazione e la collaborazione con le famiglie e con il territorio. Nel corso del progetto le attività sono state condotte attraverso la metodologia di tipo sperimentale, mirante all'approfondimento di alcune tecniche comunicative.

**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO
GRADO PASCOLI VALENZA
CENTRO STUDI INTERNAZIONALI
DI GEOPOLITICA**



La Geopolitica è una disciplina estremamente utile per le scuole superiori e per i docenti di ogni ordine e grado. La sua naturale multidisciplinarietà (Storia, Geografia, Sociologia, Economia...) consente di avere un approccio didattico variegato e multi angolare per dare agli studenti chiavi di lettura diverse per apprendere la complessa realtà internazionale. La Geopolitica, inoltre, consente agli studenti di imparare a raccogliere alcune informazioni sul mondo leggendo i giornali e comprendendo cosa accade in regioni lontane e poco conosciute. Attraverso la Storia ne imparano le origini, attraverso la Geografia ne imparano i luoghi e le popolazioni, attraverso la sociologia ne apprendono i costumi e le tradizioni che si tramandano, attraverso l'Economia comprendono alcune dinamiche della Globalizzazione.

La rete di CE.ST. IN.GEO. può contare sulla faculty dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che garantisce qualità e continuità del percorso formativo. Proprio nel momento storico che stiamo vivendo CE.ST.IN.GEO ha attuato, per il nono anno accademico, un percorso articolato di formazione indirizzato a docenti di ogni ordine e grado, studenti delle scuole superiori del BALBO, del Leardi di Casale Monferrato e del Cellini di Valenza, con un Festival della geopolitica con ospiti illustri.

**UNIVERSITÀ CATTOLICA MILANO
LA REALTÀ VIRTUALE
PER POTENZIARE L'APPRENDIMENTO**



Con il presente progetto si è inteso realizzare un programma di potenziamento dell'apprendimento rivolto agli studenti e agli insegnanti degli Istituti Superiori della Provincia di Alessandria, attraverso l'utilizzo della Realtà Virtuale (RV). Il training si è articolato su due livelli: un livello di formazione in presenza, e uno a distanza attraverso la fruizione di un'app da utilizzare su dispositivi mobili in associazione alla Cardboard (visualizzatore 3D) pensata per potenziare l'apprendimento di diverse materie curricolari.

**ISTITUTO COMPRENSIVO
GALILEI ALESSANDRIA
SPORTELLI DI ASCOLTO,
PROMOZIONE DELLE LIFE SKILLS
E DELLE COMPETENZE**

Il progetto, che è stato la continuità di quelli già finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria negli aa. ss. 2014/15 e 2015/16, ha previsto un percorso di promozione delle life skills e delle competenze e la realizzazione uno sportello di ascolto psicologico.

Lo Sportello d'Ascolto nasce innanzitutto per gli studenti di ognuna delle nove classi della scuola media Vivaldi di Alessandria. È tenuta fermamente presente la necessità di prestare attenzione specifica alle esigenze e alle peculiarità di ogni fase della crescita, soprattutto considerando che gli interessi, i problemi, le priorità dei ragazzi che si trovano a iniziare il percorso di Scuola Superiore, sono inevitabilmente diversi da quelli di coloro che si apprestano a terminarlo e ad affacciarsi al mondo del lavoro. Il rapporto con i genitori, con gli amici, con i docenti, le motivazioni allo studio, l'ansia per il futuro, le attività del tempo libero, gli interessi e le passioni cambiano e si trasformano costantemente.

Anche i genitori dei ragazzi sono stati invitati agli incontri con lo Psicologo, al fine di potenziare le abilità comunicativo-relazionali con i figli e sviluppare forme di genitorialità piena e consapevole (empowerment delle competenze educative). Infine, lo Psicologo è stato a disposizione del corpo docente della scuola, per organizzare utili momenti di incontro, riflessione e scambio di informazioni relative a problematiche emergenti dai gruppi classe o dai singoli alunni. È stato previsto anche uno sportello d'ascolto per le scuole primarie Galilei e Villaggio Europa.

**COMUNE DI OVADA - BABY PARKING
PER L'OVADESE**



Il centro Baby Parking del Comune di Ovada, è una struttura accogliente e attrezzata, dove i bambini possono trascorrere il loro tempo in modo costruttivo attraverso il gioco e le attività strutturate, inoltre offre alle famiglie un apposito "spazio genitori" che prevede colloqui individuali e incontri a tema con esperti.

Il progetto ha originato un miglioramento del benessere psicofisico e maggiori opportunità di socializzazione per i bambini - dai 13 ai 36 mesi - frequentanti le attività socio-educative-ricreative.

**ASILO NIDO INTERCOMUNALE
CASTELNUOVO SCRIVIA
PET THERAPY: PICCOLI PASSI...
PER CRESCERE INSIEME**

Con il termine pet therapy, (il termine più corretto sarebbe Interventi Assistiti con gli Animali), si intende un sistema dolce, non solo terapeutico, ma anche ludico-educativo, incentrato sull'interazione tra uomo e animali e tendente a favorire una delicata sintonia relazionale tra un animale domestico e uno o più utenti. Nel caso dell'Asilo Nido Intercomunale di Castelnuovo Scrivia la pet therapy ha carattere ludico-educativo, che si sviluppa fra l'animale domestico cane e i bambini, di età fino a tre anni, frequentanti l'asilo nido intercomunale Primavera di Castelnuovo Scrivia.

L'approccio del bambino agli animali caratterizza, sin dalla primissima infanzia, i contenuti dei suoi disegni: l'uccellino, il gatto, l'elefante... sono rappresentazioni quasi sempre presenti negli elaborati grafici dei piccoli.

La capacità di osservazione e la curiosità orientano, infatti, i bimbi verso ogni esperienza in movimento e verso la diversità dal sé: anche per questo gli animali rappresentano l'affascinante mondo fantastico dei bambini. Le azioni di accarezzare e coccolare, specie nei bambini, originano un gradevole e sereno contatto fisico, che è per eccellenza uno dei principali fattori di comunicazione interpersonale, in quanto orienta alla stimolazione della creatività, del desiderio di conoscere e della capacità d'osservazione. Il gioco con gli animali, guidato dall'adulto esperto, rappresenta un momento educativo fondamentale oltre, in altri contesti, uno strumento terapeutico.

**ASSOCIAZIONE FUTURA INFANZIA
ONLUS ALESSANDRIA
SUPPORTO ALLA SCUOLA PER
LA DISLESSIA - PER I DISTURBI
DSA (DISTURBI SPECIFICI
APPRENDIMENTO) E PER DISTURBI
CARATTERIALI CHE COMPORTANO
PROBLEMATICHE**

Futura Infanzia onlus ha deciso di prefiggersi nel 2016 l'obiettivo di sviluppare attività di supporto alle scuole primarie e secondarie di formazione a bambini affetti da dislessia, disturbi di apprendimento DSA e disturbi socio relazionali. Lo ha fatto attraverso un monitoraggio costante dei bisogni del territorio anche in concerto con tutti gli apparati vicini all'infanzia, come Istituti scolastici primari e secondari di primo grado, nonché aziende ospedaliere, che hanno individuato la necessità di corsi terapeutici attitudinali per l'educazione dei minori su alcune gravi problematiche sociali. Futura Infanzia ha deciso di supportare le scuole ad organizzare e proporre i Laboratori Creativi ed Espressivi che propone dal 2010 con carattere easy reading.

OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI

Il progetto “Il Quotidiano in Classe” porta la lettura critica di più quotidiani a confronto nelle scuole secondarie superiori della provincia di Alessandria, sia in forma cartacea che digitale. Questo avviene dopo aver opportunamente formato gli insegnanti partecipanti al progetto. In tal modo tutti gli studenti coinvolti hanno avuto la possibilità di elevare il proprio spirito critico per divenire i cittadini liberi di domani, in grado di distinguere l’informazione di qualità dal resto dell’informazione presente, indipendentemente dal supporto cartaceo o digitale su cui essa viaggia.

ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE ALESSANDRIA - EDUCAZIONE E TUTELA ALIMENTARE



La scuola Associazione San Giuseppe Alessandria indirizza tanti piccoli alla vita, educandoli ad una alimentazione corretta e sana, in modo che crescano sani e forti.

Nel 2016 ha investito proprio sull’alimentazione acquistando un frigo ed un freezer adeguati per completare il progetto Educazione e tutela alimentare. Per ottenere una tutela alimentare di qualità è necessario applicare scrupolosamente il manuale di autocontrollo secondo la metodologia HACCP. Per questo processo il frigorifero ed il freezer sono attrezzature primarie. ASL dopo un minuzioso controllo ha rilasciato una relazione ufficiale in cui dichiara di avere verificato struttura ed attrezzature riscontrando la perfetto rispondenza ai requisiti igienico sanitari stabiliti dalla normativa vigente.

Una bella cornice dentro la quale si stagliano i bimbi che imparano a mangiare sano.

ISTITUTO COMPRENSIVO DEAMICIS-MANZONI ALESSANDRIA DIRE, FARE, GUSTARE: UN ORTO PER IMPARARE A MANGIARE SENZA SPRECARE

Il presente progetto è la continuazione del precedente “Dire, fare, gustare, orti nelle scuole”.

Il progetto che si è ulteriormente ampliato, vedendo la partecipazione dell’I.C. De Amicis-Manzoni e dell’I.S. Saluzzo-Plana, anche in un’ottica di continuità verticale, è nato dall’esigenza del Comitato Mensa cittadino di educare i bambini e i ragazzi al consumo di frutta e verdura, spesso non apprezzati e quindi rifiutati nei pasti della mensa scolastica. Si snoda in un’ottica di curriculum verticale ed è saldamente legato ai concetti di educazione alimentare, educazione al “non spreco”, ad una cittadinanza attiva e consapevole, anche con riferimento ai P.T.O.F. dei vari Istituti citati. Con il cooperative learning i bambini e i ragazzi sviluppano abilità e competenze socializzanti, lavorando a gruppi, con compiti ben definiti, in spirito di solidarietà.

Soprattutto gli alunni diversamente abili, o con problematiche legate al loro vissuto, trovano inserimento in momenti di attività comune, sentendosi coinvolti nelle fasi del lavoro, dalla pianificazione e progettazione, alla realizzazione e valutazione. La finalità è dunque mirata al coinvolgimento degli alunni in un percorso didattico, che li veda parte attiva e che li abitui a crescere nella consapevolezza che una sana alimentazione è il presupposto per una vita sana e portatrice di energia. La creazione di un orto è stata, quindi, una premessa affinché gli alunni possano afferrare il concetto che l’eco-sostenibilità è elemento primario per la sopravvivenza della natura e dell’uomo.

ISTITUTO SUPERIORE SOBRERO CASALE MONFERRATO - PROGETTO FAST: I GIOVANI E LE SCIENZE

L’iniziativa, organizzata dalla FAST (Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche) è riservata agli studenti italiani, singoli o in gruppo che frequentano le scuole secondarie di 2° grado. I candidati devono presentare studi o progetti in qualsiasi campo scientifico. L’ Istituto Superiore Sobrero Casale Monferrato ha partecipato alla selezione del 2014, del 2015 e del 2016. Nel 2015 è risultata tra i finalisti italiani vincendo la partecipazione al London International Youth Science Forum essendo tra i dieci progetti migliori del Forum internazionale. In seguito a questa qualificazione il progetto ha partecipato ad ISEF (Intel Science and Engineering Fair) a Phoenix nel maggio 2016.

SISTEMA EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA ALESSANDRIA QUOTA SICURA

Il progetto, in corso, prevede il rinnovamento del laboratorio didattico destinato alla formazione pratica degli addetti e preposti al montaggio, allo smontaggio e alla trasformazione dei ponteggi. Si prevede l’acquisizione di elementi conformi alle tre diverse tipologie di ponteggi ovvero: telai prefabbricati, montanti e traversi prefabbricati, tubi e giunti, utili ad integrare le attrezzature già presenti in laboratorio e a sostituire gli elementi usurati. Verranno inoltre acquistati i dispositivi di protezione collettiva ed individuali (DPI) obbligatori da dare in uso agli allievi dei corsi (scarpe antinfortunistica, guanti, elmetti e imbracature



complete di cordini, moschettoni, dissipatori di energia e dispositivi retrattili anticaduta) nonché tutti gli attrezzi necessari al singolo lavoratore per le operazioni di montaggio e smontaggio ovvero chiave, bolla, metro e filo a piombo. Occorrerà acquistare l’attrezzatura di sollevamento idonea alla simulazione del recupero e del trasporto dell’infortunato nelle operazioni di soccorso dovute ad una caduta. Il materiale acquistato sarà utilizzato nella realizzazione di interventi formativi rivolti agli addetti all’utilizzo dei ponteggi ed allo svolgimento di percorsi di formazione/orientamento al settore edile, destinati agli studenti in obbligo di istruzione e ai giovani in dispersione scolastico-formativa e/o in situazione di disagio sociale.

I lavori in quota sono statisticamente la causa maggiore di infortuni gravi e mortali in edilizia. Il Sistedil, ente bilaterale dell’edilizia nato dalla fusione della Scuola Edile di Alessandria con il Comitato Paritetico Territoriale (CPT), realizza da ormai un decennio corsi di formazione specifica rivolti alle imprese e ai lavoratori, adibiti al ruolo di addetti al montaggio, allo smontaggio e alla trasformazione dei ponteggi.

Accanto alla formazione dei lavoratori e preposti con esperienza pregressa, in questa mansione, negli ultimi tempi è aumentata l’assunzione di disoccupati, in cerca di un’occasione di riqualificazione professionale, privi di una significativa esperienza in un contesto lavorativo a rischio particolarmente elevato come l’edilizia. È soprattutto a questi soggetti, unitamente agli studenti in obbligo di istruzione, che si rivolge il progetto nell’obiettivo di accrescere la cultura della sicurezza, favorendo l’acquisizione di competenze fondamentali. Occorre pertanto implementare il laboratorio adibito alla parte pratica del corso, sostituendo le attrezzature usurate, dopo anni di utilizzo, ed integrandole con nuovi elementi, al fine di garantire una formazione di alto livello con tecnologie più moderne ed efficienti. È altresì necessario che la struttura disponga dei dispositivi di protezione individuale obbligatori da dare in uso ai partecipanti alle attività formative.

Arte attività e beni culturali

RECUPERI STRUTTURALI O DI OPERE D’ARTE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha, nel corso del 2016, partecipato alla conservazione o al recupero strutturale di Beni Artistici tutelati dalle competenti Sovrintendenze, al fine di preservarli nel tempo e valorizzarli anche per obiettivi turistico culturali oltre che di culto.

Gli interventi che hanno visto la partecipazione, tra i finanziatori, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, hanno riguardato la messa a sicurezza, l’agibilità degli edifici ed il restauro conservativo di affreschi, quadri, organi, ecc ...

Parrocchia S. Maria Maggiore Duomo di Valenza – illuminazione a led del Duomo - Sostituzione delle fatiscanti lampade di illuminazioni dell’interno del Cattedrale con nuove a tecnologia LED.

Parrocchia Natività Maria Vergine di Valmacca – riqualificazione oratorio parrocchiale – il progetto riguarda la riqualificazione di tutta l’area “oratorio” adiacente alla Chiesa parrocchiale con la posa di un campo sintetico da calcio, pallavolo e basket per quanto riguarda l’area esterna - mentre per l’area interna, prevede specificatamente la messa a norma di un salone esistente, con adeguamento impianto elettrico e porte anti-sfondamento.

Comune di Frassineto – recupero e restauro beni Chiesa Madonna degli Angeli – Il progetto riguarda il recupero e restauro di piccolo “tesoro” di arte legato alle storie locali ed alle vicende della “Compagnia dei Disciplinati” del seicento piemontese siti presso la Chiesa Madonna degli Angeli di questo Comune, costituito da: - coro in legno di pioppo con parti in noce nelle sedute risalente all’inizio dell’ottocento, - portone ingresso in stile barocco piemontese settecentesco stile Luigi XIV datato 1761, - portoncino - leggione e porta leggione in pioppo - armadio a tre ante stile barocco in noce scolpito con numerose parti mancanti (tipo piede a zampa di leone) - il restauro di alcuni elementi liturgici.

Comune di Solonghello – restauro delle superfici affrescate della Chiesa Cimiteriale - realizzazione delle opere di restauro di parte degli affreschi pre-

senti all'interno della chiesa cimiteriale di S. Eusebio in località Fabiano nel comune di Solonghello (AL). La chiesa conserva importanti affreschi, ascrivibili al secolo XV. Le opere di restauro degli affreschi seguiranno le opere di consolidamento degli stessi, che sono ora in fase di realizzazione, e prevedono: la mappatura del grado di umidità presente nei muri mediante apparecchio termogrometrico - la stuccatura di ogni livello di spessore delle lacune di malta dipinta e/o malta mancante - la reintegrazione pittorica delle lacune e abrasioni, l'applicazione di protettivo superficiale.

Parrocchia di San Felice ed Agata Oviglio – restauro organo parrocchiale - intervento volto a riportare lo strumento ad un funzionamento ottimale mantenendolo nella sua configurazione attuale e senza aggiungere o modificare parti. Il problema maggiore è dovuto all'accumularsi della polvere anche tra le varie file di canne, per cui risulta indispensabile la loro rimozione con relativa pulizia anche delle parti sottostanti, con accordatura finale delle stesse.

Parrocchia di Santa Maria della Corte Castellazzo Bormida – Progetto di restauro del fronte principale dell'oratorio di Sant'Antonio Abate in Castellazzo Bormida - L'intervento è stato necessario: sia per ripristinare il decoro dell'edificio, sia per eliminare il pericolo di caduta di calcinacci sulla pubblica via, già verificato in passato. Il progetto ha attenuato l'autorizzazione della Soprintendenza competente per ambito e ha riguardato la rimozione dell'intonaco ammalorato e il recupero delle antiche cromie che caratterizzavano la facciata della chiesa. Inoltre sono state posate delle scossaline in rame a protezione del timpano e delle cornici che caratterizzano il fronte principale.

Il monumento è conosciuto soprattutto nei circuiti del turismo religioso in quanto nel Settecento fu Priore, della Confraternita di Sant'Antonio che ha sede nell'omonima chiesa, San Paolo della Croce, fondatore dell'Ordine dei Passionisti.

All'interno dell'Oratorio è ancora esposta la croce processionale che il Santo usava portare per le vie del paese in occasione delle feste religiose.

Chiesa Sant'Antonio Abate Cabella Ligure – restauro affreschi del pittore Clemente Salsa nella Parrocchia di Sant'Antonio Abate - pulitura e restauro dei dipinti a tempera realizzati nel 1929/30 dal pittore Clemente Salsa, allievo di Rodolfo Gambini, e attivo in tutto il territorio della Diocesi Tortonese dagli anni '20 agli anni '60 del Novecento. Il progetto di restauro, fa parte di un intervento più ampio di ristrutturazione della Chiesa di Dova Inferiore che è iniziata, negli scorsi anni, con la ristrutturazione della facciata esterna del campanile (comprese le sue campane) e del coro ligneo situato nell'abside. Si è iniziato, anche, il recupero degli affreschi interni più ammalorati dell'abside, della sua volta e della navata destra fino al campanile. Ora sono stati recuperati gli affreschi della navata sinistra, della volta centrale e del nartece della Chiesa, obiettivi di quest'ultimo progetto.

Parrocchia della Natività di Maria Vergine in Gremiasco – interventi di restauro e risanamento conservativo del coro in legno della chiesa - il progetto prevede il restauro degli arredi lignei del coro della chiesa, risalenti al 1715.

Parrocchia di San Pietro Apostolo in Giarolo di Montacuto – Interventi di risanamento conservativo e manutenzione del basamento del monumento al "Cristo Redentore" in vetta al Monte Giarolo – i lavori hanno interessato il basamento in muratura della statua che, costantemente sottoposto alle rigide condizioni atmosferiche, si stava lentamente disgregando e, di conseguenza, pregiudicava, la stabilità della soprastante statua. Le tecniche per tale intervento hanno tenuto conto, anche per il futuro, delle rigide condizioni atmosferiche che, a quelle quote, impongono ai materiali impiegati sollecitazioni particolarmente importanti. Ripristinato l'impianto parafulmine.

Parrocchia di San Martino Vescovo in Carbonara Scrivia – restauro altare del Sacro Cuore - Il progetto riguarda il restauro dell'altare del Sacro Cuore di Gesù, situato sul lato destro della Chiesa Parrocchiale, in corrispondenza del transetto centrale. L'altare del Sacro Cuore, oggetto del restauro, è alto circa 7 metri e largo quasi 4 metri, ripropone le linee arrotondate del barocco su schema classicheggiante, il timpano è arrotondato nella parte centrale e regge il cartiglio con volute che chiudono in altezza l'altare. Linee corinzie incorniciano la nicchia che accoglie la statua di Gesù.

Obbiettivo del progetto ha riguardato:

-eliminare l'umidità che salendo dal basso ha provocato danni ad elementi architettonici e conseguenti distacchi della pellicola pittorica



-riportare allo stato originale la parte pittorica e ricostruire le numerose decorazioni.

Parrocchia Sant'Antonio da Padova in Isola Sant'Antonio - Restauro architettonico della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio da Padova - Il progetto mira a recuperare e valorizzare la chiesa parrocchiale attraverso il rifacimento delle coperture e il restauro delle facciate. Questi lavori di restauro consentiranno di recuperare il bene architettonico, restituendogli il decoro che aveva in passato e permettendo di preservare il pregevole apparato decorativo interno. La chiesa è l'edificio più antico di Isola ed è assunto a simbolo del paese, perché testimonia la perseveranza dei suoi abitanti a colonizzare le terre inospitali a ridosso del Po. Lo stesso Sant'Antonio è inserito nello gonfalone del Comune.

Parrocchia di S. Agata in Pontestura - Intervento di manutenzione straordinaria alle coperture della Chiesa Parrocchiale di S. Agata in Pontestura - Il progetto prevede, per la copertura della Chiesa e del campanile, un intervento di manutenzione straordinaria con mantenimento dell'orditura primaria, mentre la secondaria verrà revisionata con sostituzione degli elementi ammalorati non più recuperabili. Sul campanile si provvederà al restauro della Croce con il rifacimento della sfera in lastra di rame e la rimozione del puntale parafulmine. Ultima operazione sarà la stuccatura con integrazione mimetica della lesione all'intradosso.

Seminario Vescovile di Acqui Terme – Restauro organo cappella Seminario Maggiore -Restauro dell'organo a canne della Cappella del Seminario Maggiore, fatto costruire da don Aurelio Puppo, per la Scuola di musica diocesana - Pulitura a mezzo aspiratore di tutte le componenti del vano organo - le canne verranno spolverate nel punto in cui si trovano - La consolle verrà aperta per il controllo di tutte le componenti, si regoleranno nella corsa e nel peso i tasti e i pedali. Si puliranno i diversi contatti elettrici attualmente mal funzionanti. Il restauro è finalizzato anche ad una utilizzazione dello strumento per concerti aperti alla cittadinanza.

Parrocchia di San Nicolao in Frascaro - Restauro conservativo dei decori in facciata della chiesa di San Nicolao - Il progetto si inserisce in un vasto intervento di recupero, già in parte realizzato. Lo stato di conservazione, di numerose porzioni di fabbricato, era carente e presentava patologie e segni di degrado, diversificati in base alla natura e tipologia, degli elementi architettonici analizzati ed alla loro collocazione in riferimento al posizionamento circa lo stesso fabbricato. L'intervento è mirato a concludere il restauro conservativo della chiesa e sarà eseguito, con autorizzazione della competente Soprintendenza, da una ditta specializzata. Obiettivo dell'intervento programmato è quello di risanare completamente l'edificio, permettendo di conservare l'apparato decorativo interno. Per il successivo restauro degli affreschi interni la condizione necessaria è il rifacimento delle coperture e il risanamento delle murature.

Santuario della Beata Vergine della Creta e delle Grazie in Castellazzo Bormida - Restauro dell'apparato decorativo interno del santuario della Beata Vergine della Creta e delle Grazie - Il progetto di restauro conservativo del Santuario è dovuto allo stato di ammaloramento generale dell'immobile, che mette in pericolo la conservazione di un bene storico-architettonico alquanto prezioso e molto visitato, come luogo di culto. Il progetto prevede la ritinteggiatura degli interni, la doratura dei capitelli, il restauro della Cappella della Croce, il restauro dell'affresco raffigurante la Madonna della Creta che si trova nella cappella detta "La Rotonda" a Lei dedicata. L'iniziativa si volge alla valorizzazione del Patrimonio storico-artistico, occasione di richiamo anche per il turismo (la Chiesa è meta di numerosi motociclisti per visitare il Santuario a loro dedicato), di creazione di opportunità lavorative e fulcro di programmi catalizzatori di nuove iniziative. In seguito ai lavori di restauro delle coperture e della facciata principale nel 2011-2012, questo lotto si presenta come il completamento di un'opera di restauro monumentale, che concluderebbe un ciclo importante per la vita dell'edificio, santuario diocesano.

Parrocchia di Santo Stefano in Bassignana - Progetto di restauro architettonico della chiesa parrocchiale di Santo Stefano - La problematica più urgente che interessa la chiesa di Santo Stefano è quella delle infiltrazioni di acqua dalla copertura. In chiesa si stanno già verificando distacchi e cadute di intonaco che hanno indotto il parroco a interdire l'accesso dei fedeli alla navata laterale. La gravità della situazione è testimoniata dai sopralluoghi effettuati nel sottotetto che hanno mostrato come la presenza di numerosi puntelli non abbia evitato

il cedimento delle travi provocando deformazioni nella falda che accentuano il problema delle infiltrazioni. Gli interventi mirano a ripristinare le condizioni di sicurezza per un luogo aperto al pubblico oltre a garantire la conservazione di un bene culturale.

Parrocchia di San Sebastiano Martire San Sebastiano Curone - Restauro di un dipinto del XVII secolo attribuito a Domenico Fiasella - Il dipinto è collocato nella prima cappella della navata sinistra, in cornice di foggia seicentesca pesantemente ridipinta con porporina dorata (probabilmente nera con profilo dorato), rappresenta Sant'Antonio da Padova che si volge verso l'apparizione del Gesù Bambino contornato da due gruppi di putti, inginocchiato davanti al tavolo su cui è drappeggiata una tovaglia rosso porpora con il libro, il giglio ed il teschio del memento mori.



Parrocchia della Natività di Maria Vergine in Gremiasco - Restauro conservativo del dipinto ad olio su tela "Sacra Famiglia", dedicata a San Francesco, presente nella seconda cappella di destra della Chiesa parrocchiale - La pala denominata "Sacra Famiglia con Santi o Sacra Conversazione" risalente al I° quarto del secolo XVII, di autore ignoto, versa in cattivo stato di conservazione e necessita di un urgente restauro. L'opera è sottoposta al vincolo della Soprintendenza delle Belle arti e paesaggio. Nel dipinto in questione l'artista ha posto al centro la Vergine circondata dai Santi Francesco, Giuseppe, Giacomo e Caterina. I personaggi appaiono all'interno di un edificio di forme classiche, stagliati contro un ampio tendaggio che nella penombra rivela un arco absidale di "Bramantesca" perfezione, e disposti su tre gradini accanto alla mensa eucaristica. L'analisi dei personaggi ricorda le opere di Ippolito Scarsella (1551-1620) detto lo Scarsellino, e la pittura devota del massimo rappresentante piemontese della pittura barocca Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (1568-1625).

Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta Villalvernia - Restauro del dipinto raffigurante l'assunzione della Vergine della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta di Villalvernia - Il progetto si pone come obiettivo il restauro della grande pala absidale posta nella parrocchiale del paese di Villalvernia. L'opera su tavola, ascrivibile al tardo XVI secolo e dipinta con tutta probabilità da un pittore locale, Giovanni Burattino, riscoperto recentemente dalla critica come l'autore di opere molto interessanti conservate in vari edifici nell'alessandrino, necessita da anni di un intervento di restauro. Il dipinto, per essere restaurato, è stato rimosso dall'attuale collocazione per un periodo definito, e portato nello studio di restauro incaricato dalla proprietà del bene e dalla Soprintendenza preposta alla tutela e dove, oltre all'intervento sull'opera, si effettuerà lo studio della stessa, in sinergia con altri professionisti del settore.

Il recupero dell'opera è parte del progetto "Gruppo Materiali Polimerici" del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Torino, i cui ricercatori insieme alle restauratrici curano la sperimentazione sull'opera di alcuni materiali innovativi per il restauro, nell'ottica di mettere a punto nuove formulazioni in gel per la pulitura dei dipinti.

Il progetto è occasione di formazione per uno studente, del corso di restauro dell'Università di Torino e Centro Conservazione "La Venaria Reale", per un tirocinio con le restauratrici durante il restauro della tavola di Villalvernia.

Parrocchia di San Michele Arcangelo in Tortona - Restauro conservativo alla facciata della chiesa di "San Michele Arcangelo" di Tortona - La Fondazione ha partecipato con un contributo al progetto di recupero del restauro conservativo della facciata.

Oratorio Santa Maria in campis Chiesa di San Pietro Apostolo in Montacuto - Restauro affreschi del XVI e XVII secolo nella oratorio della Madonna dei campi a Montacuto - Si tratta di due cicli di pregevoli affreschi, della fine del Cinquecento e dei primi anni del Seicento, già oggetto di restauri nel Novecento. La chiesa presenta forma semplice ad unica navata, con un altare al centro in stile barocco a scagliola, forse di maestranze luganesi, ispirato al barocco romano. Nella parte absidale sono racchiusi due cicli di affreschi cui la Soprintendenza, più volte, ha tentato invano la messa in sicurezza e il recupero delle parti più compromesse, nonché la pulitura ed integrazione parziale degli altri lacerti rimasti. Molte zone della volta sono ancora da desialbare e devono urgentemente essere messe in sicurezza. Sentita la disponibilità di alcuni privati ed enti pubblici a sostenere le spese del restauro, il Parroco ha deciso continuare nell'intento di recuperare gli spazi della suggestiva Santa Maria in Campis, iniziato dal suo predecessore,

PARROCCHIA SAN PIO V° IN ALESSANDRIA - CELEBRAZIONE DEL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELL'INNALZAMENTO A CANONICA DELLA PARROCCHIA

Il 3 ottobre 2015 la comunità ha festeggiato il cinquantesimo anniversario della sua fondazione che avvenne nel 1965. Il programma dell'anno ha visto realizzarsi alcuni eventi con la partecipazione di artisti locali. In particolare l'artista alessandrino Gianni Coscia ha realizzato una serata musicale accompagnata da musicisti di chiara fama. Nel mese di maggio un "Concerto - Messa Mariana" vocale e strumentale del coro degli adulti del conservatorio musicale A. Vivaldi di Alessandria, diretto dalla Professoressa Monica Elias. Nel mese di giugno "Festa Insieme 2016: la parrocchia si apre a tutti" giornata interculturale e inter-confessionale per tutti i parrocchiani (cattolici e non cattolici). Nel mese di settembre è stata prevista una giornata di studio ed approfondimento sul tema "la Parola traboccante" (iniziativa in collaborazione con la Parrocchia Cuore Immacolato di Maria. L'8 ottobre a conclusione dell'anno cinquantenario è stato realizzato un concerto d'organo eseguito dal Maestro Luigi Benedetti organista emerito del Duomo di Milano e docente del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. A ricordo degli eventi particolarmente graditi è stato stampato un calendario con le immagini significative dell'anno da offrire a tutte le famiglie della Parrocchia. Nei suoi primi cinquant'anni, la Parrocchia, che raccolse la preziosa eredità di Don Stornini, ha continuato la sua opera di promozione umana e culturale sul territorio. Tutte le iniziative sono realizzate attraverso l'impegno dei volontari e dei collaboratori che prestano la loro opera presso la comunità.

MUSEO ETNOGRAFICO GAMBARINA ONLUS - LA MEMORIA DIVENTA STORIA VIDEOCARTOLINE DAL PASSATO 2016



Nel 2016 si è realizzato una nuova video-cartolina all'interno del territorio della provincia. Il progetto prevede 4 fasi:

- pre-produzione: con una serie di incontri preparatori con gli anziani protagonisti che si sono resi disponibili a partecipare al progetto e con sopralluoghi nei locali oggetto di documentari
- riprese (2 giorni): riprese video del documentario presso le location individuate nella fase di pre-produzione
- post-produzione: presso uno studio attrezzato "confezionamento" con il materiale raccolto durante le riprese
- distribuzione: diffusione della serie di documentari realizzati (internet e proiezioni pubbliche).

Si prevede una serata di gala per presentare in anteprima alla cittadinanza il nuovo video realizzato.

Seguiranno altre proiezioni, insieme ai video precedentemente realizzati.

CONSERVATORIO VIVALDI CANTIERE VIVALDI



Cantiere Vivaldi vuole essere la garanzia di un progetto che sia allo stesso tempo servizio per la città e grande opportunità didattica per gli allievi. Sotto questo titolo si raccolgono quindi appuntamenti quali i Concerti di Natale, di Pasqua, l'inaugurazione dell'Anno Accademico, le manifestazioni per il 25 novembre e per l'8 marzo dedicati alle donne, i concerti di beneficenza, il Jazz day, tutti gli Incontri musicali degli allievi, la Maratona di 12 ore non-stop di musica di settembre in collaborazione con gli Istituti della Rete per la formazione musicale di base (25 centri di formazione musicale del Piemonte, Lombardia e Liguria riuniti in un protocollo d'intesa con il Conservatorio) In tutte queste occasioni, i protagonisti sono sempre stati allievi e allievi che, insieme a docenti e personale costituiscono un cantiere permanente di lavoro: lavoro di bottega (quello più strettamente didattico) e lavoro di organizzazione e gestione complessiva degli eventi che si sono sviluppati nel corso di tutto l'anno. Per imparare a suonare davanti al pubblico bisogna farlo: la caratteristica forte del conservatorio è quella di essere scuola che fa formazione e fa produzione artistica. Questo vuol dire preparare i ragazzi al lavoro. Ma non solo a quello strettamente esecutivo: il coinvolgimento nelle fasi organizzative e l'affidamento di incarichi legati a diverse mansioni (es. reportage fotografici, registrazioni audio/video, diffusione audio, preparazione materiali pubblicitari, accoglienza del pubblico...) portano i ragazzi a confrontarsi con tutto ciò che si rende necessario per portare a compimento una produzione complessa e ad imparare le procedure. Il mondo dell'istruzione superiore deve cercare il più possibile di proiettarsi verso quello del lavoro. La completezza di esperienze che vedono gli allievi collegare praticamente l'attività di formazione con quella della produzione artistica (in

mansioni che vanno dall'interpretativo all'organizzativo) è un modo di preparare quella che dovrebbe essere l'attività futura.

Da non dimenticare che la risposta della Città (e non solo) a tutte le proposte del Conservatorio è un segnale forte di interesse per la cultura e per l'intrattenimento di livello che meritano attenzione e impegno. Non da ultimo è da ricordare l'aspetto economico: il "Vivaldi" è un Conservatorio che vede la presenza, durante tutto il corso dell'anno, di molti allievi, docenti e ospiti esterni (provenienti oltre che da svariate regioni italiane anche dall'estero). Sono in tanti a scegliere il "Vivaldi" perché sanno che la loro attività non si limiterà alla sola (pur importantissima!) attività strettamente didattica. Sanno che avranno occasione di partecipare alle attività che ogni anno vengono programmate. Sono soggetti che ad Alessandria si fermano e usufruiscono dei servizi della Città. L'impegno è quello di continuare ad offrire e ampliare tutta una serie di opportunità che contribuiscono a radicare sempre di più il "Vivaldi" nel territorio e a farlo conoscere sempre di più in Italia e all'estero.

COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO - FESTIVAL PAROLE E MUSICA IN MONFERRATO



ASSOCIAZIONE TEATRO DEL RIMBALZO FIABE FATTE IN CASA E PALESTRA DELLE EMOZIONI III ANNO

San Salvatore Monferrato è un comune della provincia di Alessandria, situato sulle colline che separano le zone pianeggianti del casalese e dell'alessandrino. La vocazione culturale di San Salvatore Monferrato è storicamente testimoniata dall'organizzazione, ormai trentennale, della prestigiosa "Biennale Piemonte e Letteratura", che prevede una lunga serie di convegni iniziati con quello del 1976 sul poeta sansalvatorese Igino Ugo Tarchetti (fra i più importanti esponenti del movimento letterario "Scapigliatura"). Il Festival "Parole e Musica in Monferrato" ha sempre voluto offrire occasioni per ascoltare belle parole (quelle che spingono a pensare e sognare), buona musica (sempre dal vivo) e ad assaporare gli ottimi prodotti del territorio. Nel corso delle precedenti edizioni sono stati molti gli scrittori, poeti, giornalisti e linguisti intervenuti e molti gli ottimi musicisti. Anche per questa edizione si è voluto fondere le parole e la musica e dedicare interamente la rassegna alla "Canzone d'autore", quella che unisce inscindibilmente il poetico e quello musicale.

Fiabe "fatte in casa", terza edizione, è dedicata a spettatori bambini e adulti, le fiabe della tradizione raccontate da Ombretta Zaglio, sono state scritte per incantare gli adulti e sorprendere i bambini. Sono stati 13 appuntamenti domenicali da giugno 2016 a febbraio 2017 realizzati nella casa - teatro del Teatro del Rimbalzo e altri luoghi della Provincia. Dopo il racconto la possibilità di disegnare, di conversare, sorseggiando cioccolata o the. Il mattino della domenica dalle ore 10 alle 11 un breve incontro "IL MAGICO MONDO DELLE FIABE" sui significati della fiaba, e su come raccontarla, per genitori e adulti. Le fiabe da sempre hanno suggerito percorsi di vita a studiosi e artisti. Sono una spiegazione generale della vita, sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e una donna". La scelta di realizzarle nelle case nasce dal desiderio di ricreare spazi di relazione in cui adulti e bambini condividono insieme un evento. Non si insisterà mai abbastanza sul valore educativo delle fiabe.

ALESSANDRIA JAZZ RED NOTE 2016-2017

CIRCOLO CULTURALE I MARCHESI DEL MONFERRATO ARCHIVIO STORICO DIGITALE



Rassegna di musica jazz da ottobre 2016 ad aprile 2017 consistente in 7 concerti, uno al mese, tenuti presso la sede della Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria e presso l'Hotel Alli Due Buoi Rossi, di Alessandria con meritato successo di pubblico.

Nel 2015 l'Associazione ha attivato il dominio www.archiviomonferrato.com destinato ad ospitare il sito dedicato all'Archivio storico digitale del Monferrato, un nuovo portale che si integra con quello del sito istituzionale www.marchesi-monferrato.com destinato ora ad ospitare esclusivamente i materiali riguardanti l'attività dell'Associazione.

La motivazione del progetto nasce dalla considerazione che l'individuazione e la consultazione dei materiali riguardanti la Storia del Monferrato era un aspetto irrisolto: oggi invece chiunque intenda avvicinarsi allo studio di questa materia non sarà più costretto ad affrontare un percorso d'indagine tra biblioteche, situate non solo in territorio "monferrino", ma soprattutto al di fuori dei suoi confini, percorso che immancabilmente, dava la sensazione di un lavoro incompleto. L'obiettivo fondamentale del progetto è stato quello di mettere



ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMUALDO MARENCO - FESTIVAL "LUOGHI IMMAGINARI" XIV EDIZIONE 2016

EVENTI SONORI ASSOCIAZIONE MUSICALE "I VENERDI' DELL'ORCHESTRA FEMMINILE ITALIANA" "MONFERRATO IN MUSICA" VII EDIZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE ETHNOSUONI CASALE MONFERRATO FOLKERMESS 32^ EDIZIONE

ARCHICULTURA ASSOCIAZIONE SENZA FINALITÀ DI LUCRO ACQUITERME IX CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA "CITTÀ DI ACQUI TERME"

ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI - PARTECIPAZIONE AD EVENTI NAZIONALI E ATTIVITÀ DI PRESIDIO DEL MUSEO DELLE DIVISE STORICHE

a disposizione il portale per svolgere ricerche di diverso livello: innanzitutto rivolgendosi all'ambito scolastico, permettendo così agli studenti di attingere a materiali scientificamente attendibili e opportunamente selezionati. La possibilità di reperire all'interno dell'Archivio, non solo informazioni dettagliate, ma anche di scaricare materiali cartografici, pubblicazioni e documenti rende il progetto di particolare rilevanza anche per l'ambito universitario. L'Archivio, che ha continuato il suo aggiornamento anche nel 2016, rappresenta anche una preziosa risorsa per la predisposizione di progetti in ambito turistico, consentendo a Istituzioni ed Associazioni di reperire informazioni riguardanti località e beni presenti sul territorio.

Festival Luoghi Immaginari XIV edizione, si è realizzato con 8 concerti sull'intero territorio provinciale e regionale e sono stati a carattere tematico. Architetture sonore, è stato il tema e motivo conduttore di questa XIV edizione 2016, la quale ha visto la divulgazione del consolidato patrimonio classico, ma anche l'esecuzione di opere di artisti e compositori piemontesi. Gli invitati di grande valore, sono artisti fra i maggiori interpreti del panorama internazionale. Gli eventi si sono svolti, come di consueto, presso location di particolare pregio storico e culturale del nostro territorio come: il Teatro Comunale di Casale Monferrato, l'Archivio di Stato di Asti, la Sala Santa Maria di Acqui Terme, la Basilica della Maddalena di Novi Ligure, il Castello di Morsasco e la Villa Tesoriera di Torino. Il tutto con il prestigioso patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La settima edizione è stata dedicata alla valorizzazione del territorio del Monferrato Patrimonio dell'UNESCO. Per attrarre ed interessare un pubblico variegato ed eterogeneo è stato usato un nuovo schema: ogni appuntamento alle ore 18.00 era anticipato da una conferenza, alle 20.00 un buffet con prodotti tipici locali e infine alle 21.00 il concerto.

La stagione si è articolata in 10 concerti con cadenza settimanale: 6 concerti dell'Orchestra Femminile Italiana (formata da 25 musiciste), 3 da camera e - per la prima volta - 1 di musica jazz con il quartetto del famoso pianista Sante Palumbo (note le sue apparizioni nei programmi televisivi della RAI degli anni '60 e '70 come Portobello). I concerti si sono tenuti in luoghi di particolare interesse artistico come gli infernot di San Giorgio Monferrato, Cella Monte e Terruggia (espressioni artistiche uniche in Italia).

Nel 2013 Folkermesse ha celebrato la sua trentesima edizione. Congiuntamente alla friulana Folkfest, Folkermess è il decano dei folk festival italiani.

Nel 2016 ha proposto la novità delle conferenze-aperitivo sul tema del folk revival italiano, che nei mesi autunnali, ha visto protagonisti alcuni tra i più autorevoli giornalisti ed etnomusicologi italiani, chiamati tutti ad esprimere valutazioni e a formulare prospettive per una ulteriore crescita del movimento folk.

Il concorso aperto a tutti gli autori, si compone di n.6 sezioni, tre delle quali per ragazzi. La sesta sezione, che ha costituito la novità 2016, ha riguardato l'edizione di un libro di poesia.

Sono stati decretati:

- tre vincitori, per ognuna delle prime 5 sezioni, e due menzioni a discrezione della giuria;
- un unico vincitore per la sesta sezione.

La fase propedeutica al Concorso ha previsto incontri riguardanti l'argomento della Sezione a Tema, tenuti da Relatori qualificati. Nell'ambito delle giornate di premiazione, sono state organizzate varie iniziative al fine di legare il nome del Concorso ad un alto livello di qualità.

La Sezione di Alessandria della Associazione Nazionale Bersaglieri nella sua attività partecipa ai vari raduni nazionali, interregionali, regionali e provinciali organizzati dall'Associazione d'Arma a ricordare episodi che fanno parte della Storia Nazionale.

Svolge volontariato per le aperture e la fruizione del Museo delle Divise Storiche del Regio Esercito Italiano collocato nella Cittadella di Alessandria. Promuovere, con i Mass-media e attraverso Internet, la conoscenza del Museo delle Divise Storiche alle scolaresche, attraverso percorsi didattici.

**ASSOCIAZIONE GRECALE – ENTE
EUROPEO PER LA PROMOZIONE
DELL'ARTE E DELLA DANZA –
"ACQUI IN PALCOSCENICO"
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA
DANZA ANNO 2016**



**FONDAZIONE LIVE
PIEMONTE DAL VIVO
VIGNALE MONFERRATO FESTIVAL:
DANZA, CIRCO E BALLO
NEL MONFERRATO**

"Acqui in Palcoscenico" Festival Internazionale di Danza, è giunto nel 2016 alla trentatreesima edizione e, quest'anno, è stato particolarmente ricco ed articolato. Nato per valorizzare le bellezze del luogo e dedicato inizialmente al turismo termale, è divenuto negli anni punto di riferimento della danza in Piemonte, allargando l'interesse ai giovani e ad appassionati di danza. L'edizione 2016 ha ampliato gli appuntamenti sul territorio coinvolgendo Mombaruzzo e Tagliolo Monferrato, portando quindi i suoi spettacoli in luoghi storici, in modo da valorizzare il vasto patrimonio architettonico del territorio: Tagliolo - Castello Marchesi Pinelli Gentile (corte del castello) Mombaruzzo - Palazzo Pallavicini (XVIII secolo). Gli obiettivi di fidelizzazione di un pubblico giovane, sono testimoniati dall'attuale edizione del Festival che festeggia quest'anno la sua trentatreesima edizione. La Direzione artistica è firmata da Loredana Furno.

Inserito tra gli interventi regionali volti alla valorizzazione del territorio e dei suoi paesaggi vitivinicoli, Vignale Monferrato Festival intende tracciare l'incontro tra patrimonio artistico-paesaggistico, creatività contemporanea e turismo culturale: l'iniziativa nel 2016 ha coinvolto i comuni di Vignale Monferrato, Casale e Moncalvo. La programmazione ha spaziato tra luoghi di grande fascino, con focus dedicati ai diversi linguaggi della danza, per raccontarne contaminazioni e declinazioni, attraverso una proposta artistica e formativa di livello internazionale, oltre ad attività dedicate alle famiglie. L'edizione 2016 ha ospitato 14 diverse compagnie per complessive 18 rappresentazioni con un susseguirsi di artisti internazionali: un focus anglo-indiano con la straordinaria Shantala Shivalingappa, la promettente Hemabharathy Palani e il sitarista Debojyoti Gupta - gli italiani Aterballetto e la compagnia Egri Bianco Danza, i francesi circensi di Duo Kaos, Les Rois Vagabonds e Jordi kerol- la Thomas Noone Company, l'israeliano Sharon Fridman e il Ballet National de Marseille di Emio Greco. La seconda edizione del Festival si è tenuta dal 24 giugno al 15 luglio 2016, con un prologo a Casale e una grande festa di apertura, nelle piazze, strade e giardini di Vignale, dedicata al circo contemporaneo con artisti internazionali, percorsi di degustazione, visite guidate, in collaborazione con Mirabilia Festival. Il festival è stato occasione per riscoprire il territorio ed il suo paesaggio, i magnifici e ricchi vigneti, i palazzi e le chiese romaniche, le aziende vitivinicole, i caratteristici infernot.

**ACCADEMIA FILARMONICA DI
CASALE MONFERRATO – REPERTORI
ITINERANTI – STAGIONE CAMERISTICA
DELL'ACCADEMIA FILARMONICA**

La Stagione si estende a cavallo di 2 anni solari: nei primi sei mesi del 2016 si è chiuso il progetto "FilarmonicArchives", che ha permesso, in virtù di tale iniziativa, all'Accademia l'accesso agli archivi musicali (importantissimi) di accademie con essa gemellate: Torino, Bologna, Roma. Negli ultimi 3 concerti (marzo, aprile, maggio 2016) prima della pausa estiva sono state eseguite musiche edite/inedite provenienti dai fondi che hanno aderito al gemellaggio: garanzia di grande risonanza nazionale alle attività della Filarmonica. La Filarmonica si rivela dunque non solo luogo di 'posa' musicale, ma anche di 'creazione' musicale. La Stagione prosegue a cavallo del 2017 con l'invito esteso alle formazioni cameristiche di 2 importanti città, vicine per storia e tradizioni: Mantova ("Musica dalla corte dei Gonzaga", Orch. da cam. di Mantova) e Pavia (musiche dall'Acc. Fil. Pavese-fondo Fortini, Ghislieri Choir & Consort). Ciò suggella non solo antiche tradizioni, ma l'attuale vitalità dell'istituzione casalese, dialogante paritariamente con le sedi di importanti capoluoghi ricchi di storia e cultura musicale.

**CAMERA DI COMMERCIO
DI ALESSANDRIA – MOSTRA
"ALESSANDRIA CITTÀ
DELLE BICICLETTE"**



Da Carlo Michel a Giovanni Maino, dalle Borsaline al Circolo Velocipedistico Alessandrino, dalla rivalità tra il tortonese Giovanni Cuniolo detto "Manina" e l'astigiano Giovanni Gerbi, soprannominato il "Diavolo Rosso", fino alle vicende di campionissimi come Costante Girardengo e Fausto Coppi: la storia ancora tutta da raccontare del ruolo nevralgico del Monferrato, tra Alessandria e Asti, nelle origini del mito della bicicletta e nelle innumerevoli vite che ha avuto da allora. Questo territorio, infatti, con le sue strutture, prime tra tutte il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure e il compendio di Fausto Coppi a Castellania, con i percorsi cicloturistici di collina e di pianura, con le manifestazioni ciclo-storiche e soprattutto con la presenza di un ampio numero di appassionati, può proporsi credibilmente per raccontare la straordinaria storia degli inizi e dell'affermazione dello sport delle due ruote in Piemonte e in Italia. Per questi motivi Palazzo del Monferrato ha ospitato nella primavera del 2016 una rassegna espositiva

organizzata dalla Camera di Commercio, dal Comune di Alessandria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria col patrocinio della Federazione Italiana Ciclismo e della Federazione Italiana Amici della Bicicletta sul tema "Alessandria città delle biciclette".

**ASSOCIAZIONE CULTURALE FABBRICA
DEL CINEMA ALESSANDRIA
VIVI IL MONFERRATO**

Vivi il Monferrato è un video promozionale turistico, che propone le meraviglie del Monferrato, attività turistiche e percorsi, nelle quattro stagioni dell'anno. Il video, realizzato in bilingua italiano-inglese, gode di una nuova tecnologia il 4K con una definizione paragonabile al cinema. Infatti le riprese sono state realizzate con una telecamera Blackmagic Cinema e ottiche cinematografiche, per dare maggiore rilievo ai paesaggi monferrini. Un ruolo importante lo assume la colonna sonora, eseguita in parte dal Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Il video introduce alle attività, ai paesaggi ed alle eccellenze del territorio, gli altri quattro video saranno dedicati a promuovere le attività turistiche nelle quattro stagioni.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE DUE SOTTO
L'OMBRELLO OVADA – "VENDEMMIA
JAZZ" RASSEGNA MUSICALE
ENOGASTRONOMICA**



Il progetto estende l'iniziativa già svolta negli anni passati nel Comune di Tagliolo con lo stesso nome 'Vendemmia Jazz' organizzando una rassegna di musica Jazz abbinata alla promozione dei prodotti enogastronomici della zona. L'idea nasce dall'abbinamento tra la musica jazz e la quasi naturale propensione alla degustazione del buon vino da parte dei suoi fruitori. L'iniziativa ha coperto un arco temporale di media lunghezza, di un paio di mesi, in Settembre/Ottobre, periodo della vendemmia e della vinificazione, ed una distribuzione logistica del territorio corrispondente alla DOCG del Dolcetto d'Ovada. I luoghi di svolgimento dei concerti sono stati prevalentemente aziende agricole, cascine o castelli sedi di produttori di Dolcetto d'Ovada o altri vini tipici del territorio. Ogni concerto è stato preceduto o seguito da una degustazione dei vini prodotti dall'azienda ospite (Dolcetto d'Ovada, Barbera del Monferrato, Cortese).

Sviluppo locale ed edilizia popolare

**COMUNE DI ACQUI TERME – INIZIATIVE
A FAVORE DEL TURISMO**

Grazie alla realizzazione delle diverse attività Acqui Terme ed il territorio circostante hanno vissuto una stagione turistica vivace e di ampio successo. Il progetto, è stato realizzato nel pieno rispetto delle motivazioni e finalità definite in fase preparatoria: incrementare le presenze turistiche in città, fidelizzare i visitatori, favorire le attività economiche e produttive del territorio attraverso la promozione dei prodotti tipici locali. Tutte le iniziative individuate in fase progettuale sono state realizzate secondo i tempi e le modalità indicate. Ampio successo: sia in termini di valutazione e critica, sia di ritorno promozionale, stimabile tramite le presenze turistiche fatte registrare in città dallo IAT acquese. Particolarmente riuscita ed apprezzata l'ultima edizione di Acqui & Saperi - Mostra Regionale del Tartufo che è stata proposta in versione "open air". La realizzazione della manifestazione enogastronomica all'aperto ha donato nuova linfa al tradizionale appuntamento novembrino rilanciandolo tra le maggiori e più attese manifestazioni del settore in Piemonte.

**COMUNE DI CASTELLETO D'ORBA
ANDAR PER CASTELLETO
D'ESTATE E D'AUTUNNO**

Le iniziative estive ed autunnali di Castelletto d'Orba spaziano dalla storia, all'arte, al folklore, alla musica, all'enogastronomia e alla natura. Il ventisei luglio nel piazzale della chiesa Crebini - Cazzuli si è svolto appuntamento con il teatro dialettale di Govi, con rappresentazioni della compagnia teatrale "In sciu palcu". Il dieci agosto festa patronale di San Lorenzo, in piazza Marconi, al pomeriggio si è tenuto un spettacolo per i bambini mentre, alla sera, il concerto dei Beggars Farms con Aldo Ascolese. Sempre nel mese di agosto si è svolta la "passeggiata sotto le stelle" con arrivo nella borgata Bozzolina. Il dieci e undici settembre, nell'antico borgo della Torniella, si è tenuta la manifestazione "A Settembre è già presepe". Il primo di ottobre appuntamento con "Terra e Vino", festival di musica e danze popolari dell'antica tradizione, con ballerini e

MOTOCUB MADONNINA DEI CENTAURI - 71° RADUNO INTERNAZIONALE



appassionati del genere folk provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero- sul palco la Banda Brisca di Bernardo Beisso. Le iniziative si sono concluse domenica nove ottobre con la "camminata d'autunno" partenza dall'area parcheggio Volta ed arrivo nella borgata Bozzolina con rinfresco con i prodotti tipici locali.

Il 71° Raduno Motociclistico Internazionale Madonna dei Centauri, manifestazione ormai consolidata nel tempo, dal 2012 inserita dalla FMI nei 9 grandi eventi del mototurismo italiano. Anche quest'anno sono state realizzate 3 escursioni alla scoperta del territorio della provincia di Alessandria, con visite culturali e soste enogastronomiche. Immutato il protocollo ufficiale che ha compreso lo scambio dei saluti e dei doni fra le Autorità locali e le delegazioni italiane e straniere, la celebrazione della parola in suffragio dei caduti della strada - domenica mattina alle 8,30, si è tenuto il corteo, con nutrita delegazione di motociclisti, per raggiungere il Palazzo Vescovile, per poi dirigersi verso il Santuario di Castellazzo Bormida, dove all'interno del Santuario i centauri, di ogni nazione rappresentata, sono entrati con le moto per seguire la S. Messa officiata dal Vescovo di Alessandria. Al termine della funzione religiosa, si è tenuta la benedizione delle moto, sul piazzale del Santuario e la formazione del corteo per il rientro ad Alessandria dove si è svolta la grande sfilata.

MON.D.O. CONSORZIO AD ATTIVITÀ ESTERNA - RISO E ROSE IN MONFERRATO 2016

La rassegna "Riso & Rose in Monferrato" giunta alla sua sedicesima edizione, si è confermata, anche per il 2016, un successo. Record di affluenza di visitatori circa 119.000 le presenze registrate nei tre week end (dal 7 al 22 maggio) della 16ª edizione di Riso & Rose in Monferrato, quasi il 10% in più rispetto al 2015. Un brillante risultato per la kermesse che ha coinvolto Casale e oltre 25 paesi del Monferrato, Piana del Po e la vicina Lomellina, Enti ed aziende socie. Tanti i visitatori che hanno affollato i borghi, per partecipare ai numerosi appuntamenti che spaziavano dall'arte al florovivaismo, all'enogastronomia tipica ed all'hobbistica. Tutti gli eventi ospitati: sia nei Comuni che in aziende private, hanno registrato un'ottima affluenza di visitatori italiani e stranieri, quest'ultimi, provenienti in particolare da Germania, Francia, Grecia.

ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE MONFERRATO E ROERO - VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DEL VINO, NELLA COMPONENTE 6 "MONFERRATO DEGLI INFERNOT", E MESSA IN RETE CON LE ALTRE COMPONENTI DEL SITO UNESCO.



CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA - LATUAIDEADIMPRESA EDIZIONE 2016

La "Valorizzazione delle architetture del vino attraverso attività di catalogazione, educazione e fruizione" ha consentito di coinvolgimento diretto di chi vive il territorio, sviluppandosi attraverso due principali ambiti di attuazione: l'educazione e la sensibilizzazione delle giovani generazioni. Per la prima parte sono stati organizzati dei laboratori didattici negli istituti primari, secondari, licei e scuole professionali delle tre province. La seconda parte è stata caratterizzata dall'omogenizzazione e della messa a sistema dei censimenti in un unico database georiferito, con un sistema GIS. Con la collaborazione dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni è stato possibile catalogare gli Infernot collocati nella Core 6, grazie al finanziamento concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stato possibile procedere alle attività di ricerca sul territorio e pubblicare la monografia "Il Monferrato degli Infernot".

LATUAIDEADIMPRESA nasce nel 2008 ad opera di Confindustria Alessandria con la finalità di diffondere i valori della cultura d'impresa tra gli studenti delle scuole superiori. Nel 2008 la gara aveva carattere unicamente provinciale. Dal 2009 il format è stato esteso a tutto il territorio nazionale da Confindustria centrale pur conservando anche la sua valenza provinciale. Fin dalla sua nascita il progetto è supportato da una piattaforma web sulla quale le scuole concorrenti caricano i progetti ideati dagli studenti. La piattaforma è aggiornata in tempo reale ed è continuamente integrata da video, foto, commenti e votazioni e utilizza le potenzialità offerte dalle tecnologie web. Da quando il concorso ha assunto valenza nazionale è stato strutturato su due livelli: provinciale e nazionale con rispettive premiazioni. La premiazione provinciale ha avuto luogo in Confindustria Alessandria nel mese di maggio e i premi sono costituiti in assegni destinati alle scuole vincitrici. La premiazione nazionale si è tenuta al termine dell'anno scolastico.

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI - PROMUOVERE E VALORIZZARE IL TERRITORIO UNO STRUMENTO DI CRESCITA PER UNA NUOVA PROGETTUALITÀ D'IMPRESA

Al fine di mantenere o di conquistare, l'attenzione dell'opinione pubblica di settore e non, Coldiretti ha come obiettivo fondamentale della propria comunicazione la costruzione di una positiva immagine d'impresa con lo scopo mantenerla nel tempo.

Pur proseguendo nella sua ormai tradizionale e consolidata politica di coinvolgimento dell'opinione pubblica e dei consumatori alle problematiche che caratterizzano il settore primario, Coldiretti ritiene che siano maturi i tempi per effettuare un ulteriore e decisivo salto di qualità nella sua attività di forza sociale, coinvolgendo in tale operazione tutte le realtà produttive presenti sul territorio. Tutto ciò si è inteso realizzarlo attraverso la predisposizione di una campagna di immagine di alto livello, basata su: una giornata di formazione e informazione, destinata agli studenti degli Istituti Agrari presenti sul territorio, per far conoscere i progetti di filiera e delineare quelle che possono essere le prospettive future dell'agricoltura a trecentosessanta gradi.

Sono stati coinvolti nel progetto i ragazzi dell'Istituto Agrario di San Martino di Rosignano e l'Istituto Comprensivo "Pertini" di Ovada, scuole superiori con le quali Coldiretti Alessandria collabora già da diversi anni, sia dal punto di vista delle prove in campo, sia per quanto riguarda il percorso di educazione alimentare. Un progetto che ha l'obiettivo di coinvolgere gli Istituti Agrari e i consumatori di domani. Questo perché si può parlare di "svolta 'green' nelle scuole italiane" dove gli istituti agrari, con un aumento record del 12 per cento, sono stati quelli che fanno segnare il maggior incremento di iscritti per quanto riguarda l'anno 2015/2016. Tendenze positive si continuano a riscontrare per tutti gli indirizzi legati ad ambiente, alimentazione e turismo. La giornata ha visto un momento di informazione su quanto Coldiretti Alessandria sta facendo per promuovere e far crescere la filiera cerealicola.

COMUNE DI MURISENGO FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO TRIFULA D'OR



Il Comune di Murisengo ha inteso promuovere i prodotti enogastronomici, la ricettività locale, la storia, la cultura, il paesaggio, le arti e professioni, la tradizione e soprattutto il Tuber Magnatum Pico - tartufo Bianco Alba - mediante l'organizzazione di due domeniche di fiera dedicate alla Trifula D'or.

Per l'occasione erano presenti:

- circa 136 espositori di prodotti enogastronomici e di artigianato, tutti rigorosamente selezionati tra le eccellenze provinciali e regionali e con la partecipazione di alcune regioni d'Italia,
- gli artigiani a marchio Eccellenza Artigiana Piemontese,
- i Presidi di Slow Food,
- un'enoteca con le migliori etichette piemontesi,
- gli agricoltori associati Coldiretti e Cia e quelli locali per la promozione delle specialità monferrine.

Spazio centrale ai trifolau regionali e intrattenimento con approfondimenti in materia di agricoltura e ambiente. Nel contempo è stata promossa l'enogastronomia locale con i prodotti "Targato Murisengo" e a Km0 presso il padiglione gastronomico gestito dalla Nuova Proloco, già fregiata del marchio della Provincia di Alessandria di Filiera Corta nelle Sagre e nelle Fiere, inoltre la fiera tornerà ad essere contrassegnata EcoFesta. La Fiera ha goduto delle riprese delle reti Mediaset, nel progetto di sostegno al band Monferrato che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria attua da anni.

COMUNE DI VALENZA VALORE IN COMUNE: L'ORO DAL PO AL MONFERRATO

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'Amministrazione Comunale e dei commercianti di individuare un percorso condiviso avente come obiettivo la promozione e la crescita delle attività del territorio, perseguibili attraverso lo sviluppo dei centri commerciali naturali (ccn) definibili come aggregazioni di negozi, esercizi, servizi culturali e turistici che costituiscono una rete e possano agire come soggetto di un'offerta commerciale integrata.

I principi ispiratori della strategia di sviluppo dei ccn si fondano sulla sostenibilità economica, mediante l'avvio di attività in grado di generare reddito e opportunità occupazionali, e sulla di sostenibilità sociale garantendo condizioni di benessere. Il progetto è stato realizzato attraverso un comitato promotore, composto dal Comune di Valenza quale ente capofila, dai Comuni di Bassignana, Lu, Pecetto di Valenza, San Salvatore Monferrato - tutti facenti parte del distretto orafico - dalle associazioni di categoria Ascom, Confesercenti, Cna, Confartigianato e da circa trenta esercenti delle diverse categorie merceologiche del territorio.

La partecipazione al progetto di partners pubblici, ha rappresentato un'esperienza pilota di sviluppo locale integrata nel territorio, che ha assicurato l'affidabilità della iniziativa e la complementarietà tra i partecipanti.

Volontariato filantropia e beneficenza

COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA ACQUISTO SCUOLA BUS

Il progetto è consistito nell'acquisto di un nuovo scuolabus, al fine di sostituire il mezzo in servizio obsoleto e spesso in avaria per guasti che, oltre ad intralciare il regolare svolgimento del servizio originavano un conseguente dispendio di denaro. Indispensabile, pertanto, provvedere alla sostituzione del vecchio mezzo con uno nuovo, purtroppo costoso per le casse del Comune di Serralunga di Crea, ma necessario per garantire il trasporto, in assoluta sicurezza, anche degli alunni dei Comuni circostanti, sprovvisti di scuola, con i quali il Comune di Serralunga di Crea ha stilato apposita convenzione. Si è provveduto pertanto all'acquisto di un mezzo per il trasporto di 25 alunni, con le stesse caratteristiche di tecniche di quello vecchio da sostituire, ma attrezzato per i portatori di handicap e dotato di tutte le apparecchiature previste dalla legge in materia di trasporti, come il limitatore della velocità. Il mezzo è omologato per il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Il servizio sarà svolto, come sempre, dell'autista dipendente comunale.

ASSOCIAZIONE ANFASS TORTONA RISTRUTTURAZIONE

In seguito all'acquisto dell'immobile, sito in Corso Italia a Villaromagnano (AL), l'ANFASS Tortona (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) ha stabilito di utilizzare i locali siti al piano terra della struttura denominata "Centro Diurno Socio Formativo Ricreativo a favore di persone Disabili Ultra-diciottenni" non inseribili nel mondo lavorativo. Le esigenze:

- di utilizzare il locale ex palestra, come laboratorio per attività a servizio del Centro Diurno,
- l'esigenza di avere dei servizi igienici con dotazioni idonee, anche a servizio del personale,

ha reso necessario predisporre un progetto per la ristrutturazione di tali ambienti. Obiettivi del progetto sono stati:

1) Ampliamento servizio diurno per utenti ultra diciottenni con disabilità, residenti nella zona ASL AL, in lista di attesa per accedere ai servizi diurni, con problematiche familiari gravi di mancanza di un genitore o di anzianità di entrambi i genitori, in aiuto pratico alla famiglia per l'assistenza anche igienica della persona disabile.

2) trasferimento degli utenti al piano inferiore, in un prossimo futuro, le stanze del piano superiore verranno predisposte in aiuto ai genitori anziani con un apposito progetto.

COMUNE DI OTTIGLIO - ADEGUAMENTO NORMATIVO CASA DI RIPOSO

Dopo la concessione dell'autorizzazione al funzionamento da parte dell'A.S.L. AL si è continuato nell'opera di ammodernamento e adeguamento normativo della struttura, al fine di rendere la struttura competitiva, a livello anche interprovinciale, e soprattutto far sentire gli anziani come a casa propria.

Con i nuovi lavori di adeguamento normativo il Comune di Ottiglio ha provveduto:

- al potenziamento dell'impianto elettrico e, nello specifico, alla sostituzione delle luci di emergenza, alla installazione delle tastiere sull'apertura del passo carraio e del passaggio pedonale di accesso alla casa di riposo;
- sono stati sostituiti due fari ed installata la luce crepuscolare nel parcheggio della casa di riposo;
- è stato sostituito un tratto di fognatura nel cortile della casa di riposo e ripristinata la pavimentazione con gli autobloccanti;
- si è provveduto anche alla sostituzione del bruciatore all'impianto termico della casa di riposo in quanto le parti di ricambio del vecchio impianto non erano più reperibili.

CISSACA – SOGNO O SON DESTO? PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI SOGNI E DESIDERI DEDICATI AI BAMBINI

"Sogno o son desto?" è il progetto biennale ideato dal CISSACA e dedicato ad un gruppo di bambini i cui nuclei familiari sono in carico al servizio sociale professionale, e che pertanto vivono una reale situazione di disagio economico, che sfocia inevitabilmente in una sorta di esclusione sociale. Questi bambini non hanno la possibilità - come in un'infanzia normale - di frequentare corsi ed avere occasioni di seguire alcune attività nell'ambito espressivo, artistico o sportivo (come corsi di danza, musica, teatro, corsi di pallavolo, rugby e judo), e tale isolamento innesca spesso un processo di emarginazione. La possibilità di frequentare, in ambienti consueti, questi corsi, previene questo rischio, attivando al contrario processi virtuosi di reale integrazione sociale. Il Cissaca intende occuparsi non solo dei bisogni, ma anche dei loro sogni, prevenendo l'involuzione naturale di situazioni di disagio, regalando occasioni di partecipazione reale, fornendo occasioni di salute sociale e sanitaria, sviluppando localmente una occasione di solidarietà sociale dei partner coinvolti nell'iniziativa. Il Cissaca ha coinvolto nel progetto scuole e associazioni sportive, stimolando la creazione di una rete di punti locali "virtuosi" della città, disponibili ad agevolare i percorsi di inserimento (fornendo, laddove richiesto, divise, costumi, accessori necessari alla frequenza paritaria con gli altri bambini). Inoltre scuole artistiche e sportive, nell'ottica della responsabilità sociale, partecipano con quote di iscrizione agevolate per i bambini inseriti, pur mantenendo il più rigoroso anonimato nel rispetto della privacy e della sensibilità delle persone coinvolte. Tutto ciò ha creato un reale "circolo virtuoso" per i ragazzi, le loro famiglie e l'intera comunità.

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER UN'ASSISTENZA MIGLIORE

I volontari più attivi della Associazione stanno invecchiando e si sono ridotti di numero passando da 15 agli attuali 7/8 non riuscendo quindi a garantire l'operatività necessaria per distribuire gratuitamente le oltre 900 tonnellate di aiuti alle strutture convenzionate del nostro territorio. Il contributo della Fondazione ha permesso al Banco di tenere la rigorosa contabilità di magazzino richiesta da AGEA, trovare e motivare nuovi volontari e ha consentito al Banco Alimentare di continuare a svolgere quelle azioni di solidarietà sociale, volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno e all'utilizzo delle eccedenze alimentari della Grande Distribuzione del territorio di competenza. Senza questo intervento il Banco Alimentare avrebbe perso la sua capacità operativa con il rischio di cessare l'attività privando la provincia di Alessandria di un aiuto fondamentale per 120 Strutture Caritative che assistono più di 20.000 persone.

COMUNE DI PONZONE MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA BUS

Il progetto ha riguardato la manutenzione e messa in sicurezza dello scuolabus di proprietà del Comune di Ponzone in provincia di Alessandria.

I lavori eseguiti sullo scuolabus comunale hanno consentito la messa in sicurezza del mezzo, utilizzato quotidianamente per il trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria di Ponzone, e pertanto sono risultati indispensabili per perseguire l'obiettivo di garantire il livello minimo essenziale dei servizi scolastici in un territorio di montagna ad alto tasso di marginalità.

L'ABBRACCIO - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS - L'OASI

Il progetto ha previsto l'attivazione di un intervento di accoglienza solidale per donne, gestanti e mamme con bambini, che necessitano temporaneamente di un luogo residenziale di sosta e supporto per affrontare e superare momenti di difficoltà esistenziale e genitoriale - un'oasi dove bambini e mamme cariche di sofferenza e fatica hanno potuto, metaforicamente e non, dissetarsi, nutrirsi e riposarsi per alcuni mesi e proseguire il cammino con un po' di speranza nel futuro. All'ospitalità in una struttura comunale in disuso, sita a Cascinagrossa, recuperata e adeguata alle esigenze degli ospiti, sono stati affiancati interventi di socializzazione, inserimento e integrazione nel territorio, attraverso laboratori e corsi per lo sviluppo di abilità e competenze delle donne e con attività ludiche e didattiche per i bambini. Il progetto è inserito in una rete di collaborazioni e sinergie con Istituzioni, servizi, soggetti del no profit e comunità locale, per una pratica reale di mutuo aiuto tra mamme e una sensibilizzazione del territorio sui temi dell'accoglienza.

ASSOCIAZIONE PIETRA VIVA – L'EREDITÀ DI DON BOSCO

Il progetto ha voluto, attraverso la formazione e il tutoraggio di esperti, sostenere e sviluppare gli oratori delle cinque diocesi di Alessandria, Asti, Tortona,

Acqui e Casale. In questi mesi di progetto sono stati formati giovani educatori che, sostenuti nei loro percorsi universitari o di ricerca di lavoro, hanno aiutato i parroci e le loro comunità a sviluppare l'oratorio.

Il progetto educativo ha permesso alle singole realtà di auto-sostenersi dal punto di vista progettuale anche per il futuro. La parte principale del progetto ha riguardato 20 educatori. L'oratorio non è più solo una questione di spazi, ma è diventato un vero e proprio centro di aggregazione, che molto spesso necessita di una costante presenza adeguatamente formata sia dal punto di vista educativo che professionale.

SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO OVADESE – RIFACIMENTO COPERTURA DELL'IMMOBILE SOCIALE

Il progetto della SOMS di Ovada ha riguardato il rifacimento, dall'attuale stato di deterioramento, della copertura dello stabile, sede della Società, per evitare di causare problemi alla sicurezza delle cose e delle persone, e per ovviare alle varie infiltrazioni che pregiudicano la staticità dell'immobile. Proprio le infiltrazioni hanno causato, negli anni passati, parecchi disagi all'interno dello stabile, soprattutto nel salone conferenze.

Il progetto riguarda il rifacimento della copertura con sostituzione grondaie e pluviali. Opere di isolamento termico con eventuale posizionamento di pannelli solari e/o fotovoltaici.

ASSOCIAZIONE ANGELO CAMPORA E AMICI DEL GABBIANO CAPRIATA D'ORBA – ADOZIONE A KM. 0 SOLIDARIETÀ REALE E GENITORIALITÀ

Il progetto ha inteso organizzare adozioni di minori della fascia 0-6 anni, sul modello di quelle a distanza. Accanto alla raccolta di denaro (adozioni, donazioni, partecipazione a bandi, organizzazione eventi) si stanno organizzando reti di sostegno ai nuclei, con obiettivi di appoggio alla genitorialità e prevenzione primaria rispetto ad disagio futuro, tramite la sinergia di associazione/i, servizi sociali e sanitari, enti, professionisti e singoli. Oltre alla raccolta delle quote di adozione per la durata del progetto, sono in corso altre attività di fund-raising (allargate al mondo imprenditoriale ed aziendale) che consentano la sostenibilità futura dell'idea progettuale. Particolare attenzione è posta alla formazione, con l'obiettivo di trasferire ad operatori e volontari metodologie organizzative, competenze gestionali, relazionali, amministrative e comunicative. A differenza delle adozioni a distanza, è indispensabile la cura della privacy.

AQUERO ALESSANDRIA - DA SAN FRANCESCO A FRANCESCO

L'obiettivo del progetto è stato quello di raccogliere fondi per l'acquisto di un dispositivo per la clearance bronchiale, da donare al reparto di Terapia Intensiva Pediatrica dell'Ospedale Infantile "Cesare Arrigo" di Alessandria, del valore di circa 20.000,00 euro e di aiutare Giulia - per l'acquisto di un elevatore speciale per auto.

Raccolta dei fondi è stata fatta con la manifestazione sportiva "Assisi-Roma" ed impiego al 100% dei contributi bonificati sul conto Aquero con l'indicazione causale "Da San Francesco a Francesco", fra i quali il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e si è provveduto all'acquisto diretto delle apparecchiature senza storno delle spese sostenute.

Ogni anno vengono ricoverati in Terapia Intensiva Pediatrica circa 200 bambini, di cui 1/3 con patologie respiratorie acute che richiedono assistenza respiratoria. Spesso questi bambini possono avere tappi di muco nelle vie aeree dovuti ad una eccessiva produzione di secrezioni bronchiali (bronchiti, polmoniti, fibrosi cistica) oppure ad un difetto del meccanismo della tosse (malattie neuromuscolari, encefalopatie). In questi casi è importante mobilizzare le secrezioni bronchiali per evitare che i tappi di muco diventino difficili da muovere o che le secrezioni a valle del tappo si infettino. Il sistema di clearance delle vie aeree rappresenta un più efficace mezzo per rimuovere le secrezioni rispetto alle tradizionali tecniche di fisioterapia respiratoria.

DIOCESI DI CASALE MONFERRATO – "PROGETTO CANTIERE SPERANZA" PER TESTIMONIARE CHE LA GRAZIA SUPPONE LA CULTURA, E IL DONO DI DIO SI INCARNA NELLA CULTURA DI CHI LO RICEVE

La quarta edizione di Cantiere e Speranza continuerà ad occuparsi dei grandi temi della storia, dell'economia e della cultura contemporanea, per ribadire in maniera molto chiara, il concetto di Papa Francesco alla Chiesa Italiana a Firenze: "Dialogare è cercare il bene comune per tutti. Discutere insieme, pensare alle soluzioni migliori per tutti".

Il progetto mira a sensibilizzare soprattutto i giovani per far loro acquisire valori etico, sociali, economici, politici e religiosi ben sapendo che le ricadute di questo tipo di lavori sono di lungo periodo ed esigono un impegno appro-

fondito da parte delle unità pastorali e delle numerose aggregazioni laicali della città e del territorio opportunamente coinvolti. Il tema dell'accoglienza e l'apporto dei diversi suggerimenti politici economici e sociali dovranno far scaturire progetti di rivitalizzazione della città e del territorio che attualmente soffrono degli effetti di una crisi economica e sociale molto profonda. Si auspica che le varie comunità sentano come propria missione quella di sradicare la miseria e l'ingiustizia sociale per contribuire ad edificare un sistema e una società in grado di rispondere alle esigenze: dei giovani, delle persone emarginate e delle nuove povertà, in riferimento a quanto Papa Francesco ripete quotidianamente affinché nasca, anche nella Diocesi di Casale Monferrato, un'evidente indissolubilità tra il benessere individuale e il contesto relazionale e siano superati privilegi che riducono gli esseri umani ad "atomi sociali".

SETTORI AMMESSI - PROGETTI DI TERZI

totale euro 42.500,00

7,14%

Ricerca scientifica e tecnologica

COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO SPERIMENTAZIONE SULL'INDUZIONE DI UNA REMISSIONE DEI SINTOMI IN VITI AFFETTE DA FITOPLASMOSI (FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO) 1° STEP

Nei quattro anni previsti per la sperimentazione (2014-2015-2016-2017), i tecnici delle associazioni agricole (già impegnati nel progetto "Salvalavite" in corso), coordinati dal responsabile del progetto, hanno eliminato la vegetazione recante i sintomi di Flavescenza Dorata e Legno Nero di volta in volta nel corso del periodo vegetativo, asportando con essa parte dell'agente eziologico di FD e LN. La sperimentazione è in corso su quattro vigneti individuati nel comprensorio dell'unione collinare "Terre di vigneti e pietra da cantoni", rappresentativi delle diverse realtà e delle varietà locali. Oltre a ciò si sono stabilite delle metodiche di intervento per le pratiche di vigneto, atte ad ottenere un contributo di risposta maggiore nei confronti della malattia. Parallelamente si è effettuato un monitoraggio di *Hyalestes obsoletus*, insetto vettore del fito-plasma del Legno Nero (con sintomatologia analoga a quella di FD), al fine di valutarne la presenza e porre in considerazione eventuali differenze tra le due patologie in risposta alla sperimentazione. La parte più consistente dei fondi è stata impiegata per l'analisi periodica della vegetazione tramite PCR, con l'appoggio a laboratori piemontesi.

Nell'anno 2015 è partito il progetto sperimentale in campo, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Fondamentale è stato l'appoggio del laboratorio Enocontrol Scarl di Alba e dei tecnici delle associazioni agricole e della Provincia di Alessandria. Ad un anno dall'inizio della sperimentazione, si comincia a parlare di una riscontrata efficacia della tecnica. Qualora venisse riconfermata la tendenza alla remissione dei sintomi, si potrebbe dire di aver trovato una via di convivenza con la malattia, meno gravosa rispetto ad un sistematico estirpo delle piante infette con i relativi costi, tempi e malumori. Questo, insieme ad una corretta gestione dei trattamenti e ad una drastica eliminazione delle aree rifugio, potrebbe portare tra qualche anno ad un minor impatto per le aziende. Altre sperimentazioni hanno coinvolto, e coinvolgeranno il territorio rosignanese, nella speranza di salvaguardare il patrimonio viticolo ed il lavoro di chi correttamente opera nel settore.

Salute pubblica e medicina preventiva

CROCE VERDE OVADESE ONLUS BASALUZZO- ACQUISTO AMBULANZA PER EMERGENZA 118

Sostituzione da parte della Croce Verde di Basaluzzo del mezzo di soccorso non corrispondente alle norme prescritte dal servizio sanitario nazionale. La sostituzione del vecchio veicolo con un mezzo nuovo più affidabile e meglio attrezzato, garantirà, oltre che la prosecuzione dell'attuale attività di servizio, anche l'allargamento del bacino d'utenza grazie alla sicurezza della disponibilità del soccorso che con il vecchio veicolo non era sempre garantita, stante le riparazioni frequenti necessarie per manutenzione.

Il nuovo mezzo consentirà di soddisfare le richieste di altre località attualmente non servite. Al momento i servizi riguardano quattro località che corrispondono ai paesi fondatori della sezione (Capriata-Basaluzzo-Fresonara-Francavilla). Le richieste di servizi provengono, in modo sempre più pressante, anche da: Pozzolo Formigaro-Predosa-Frugarolo-Pasturana-Novì-Mantovana-Bosco Marengo-Molare-Tassarolo ed Acqui. Oltre a quanto sopra si potranno trasportare, per esami e visite particolari, i pazienti anche fuori dalla provincia e in qualche caso anche fuori regione (Torino, Milano, Genova e Bologna).

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACQUI TERME -TRASPORTO DISABILE MEZZO MUNITO DI PEDANA PER CARROZZELLA

L'automezzo munito di pedana per carrozzella, oggetto del contributo, sarà utile a svolgere servizi di accompagnamento di persone diversamente abili autonomi e/o con sedie a rotelle. Il comitato di Acqui Terme opera all'interno di un ampio territorio della provincia di Alessandria espletando il proprio servizio sanitario fino al confine con la provincia di Savona e con la più vicina Provincia di Asti. Nell'anno 2015 sono stati effettuati quasi 5000 servizi con una percorrenza di circa 160.000 chilometri. Purtroppo però la situazione attuale porta ad avere un parco macchine con chilometraggi molto elevati ed inoltre non consente di poter impiegare risorse economiche per l'acquisto di nuove vetture. Il nuovo mezzo verrà adibito per i trasporti con pazienti residenti nei comuni di Acqui T. Alice Bel Colle, Grogna Morsasco, Prasco, Morbello, Rivalta Bormida, Visone, Terzo, Strevi, Cavatore, Melazzo, Cartosio, Bistagno, Ponti, Ponzzone, Bistagno, Malvicino, Denice, Castelletto d'Erro, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro, Merana, Spigno Monferrato, Pareto. Il nuovo automezzo sarà utilizzato soprattutto per far fronte alle richieste delle numerose persone che necessitano di riabilitazione, in special modo le persone con disabilità particolarmente in età evolutiva.

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA ALZHEIMER - RIABILITAZIONE NEUROLOGICA PER MALATI DI ALZHEIMER E ASSISTENZA PSICOLOGICA AI FAMILIARI

La malattia di Alzheimer rappresenta la più grave forma di compromissione delle capacità cognitive che colpisce, in Italia, circa 1.000.000 di persone. Per contenere e stabilizzare la malattia è necessario intervenire sia sul piano farmacologico che sul piano riabilitativo. Sul piano farmacologico si può fare riferimento ad una terapia colinergica cioè a sostanze che incrementano la presenza dell'acetilcolina a livello delle sinapsi. Sul piano non farmacologico si applicano tecniche riabilitative basate su esercizi cognitivi che migliorano le capacità del paziente. Sulla base di questi studi, la Direzione Scientifica dell'AIMA ha realizzato un programma di riabilitazione neurologica costruita su esercizi cognitivi ripetuti in pazienti affetti da malattia di Alzheimer nelle fasi iniziali ed intermedie.

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel trattamento della malattia e nel sostegno indispensabile del malato. Gli effetti della demenza sui caregiver sono molteplici: psicologici, fisici, relazionali, lavorativi ed economici. Attraverso scale di valutazione (TB-PPB - SB - EB) si può definire il grado di stress e pianificare un corretto approccio sociale, clinico e riabilitativo per meglio svolgere l'attività di riabilitazione e di supporto ai caregiver. Stimolare la memoria per recuperare il rapporto con se stessi attraverso la storia personale, il proprio vissuto per favorire il maggior grado di autonomia del paziente, anche attraverso la pianificazione guidata delle principali attività della vita quotidiana.

La riabilitazione psico-cognitiva si prefigge di ridurre i ricoveri ospedalieri e l'accesso a strutture RSA da parte dei soggetti trattati dalla riduzione dei disturbi comportamentali, che è risaputo essere una causa importante di difficoltà di

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - FACCIAMO AFA CON AISM

gestione a domicilio e, sicuramente, una delle cause principali di istituzionalizzazione quasi sempre definitiva. Pertanto, alla luce del programma di riabilitazione, l'obiettivo del progetto è quello di migliorare la qualità della vita del paziente, per migliorare la qualità di vita del suo caregiver, controllandone e contenendone lo stress del quotidiano.

Le persone con Sclerosi Multipla e patologie simili, a causa delle difficoltà deambulatorie, si muovono poco o niente, effettuano talvolta un ciclo all'anno di fisioterapia individuale presso le aziende sanitarie, ma per il restante periodo dell'anno non hanno la possibilità di fare attività fisica, peggiorando in tal modo ulteriormente la loro autonomia. L'AIMS ha progettato la realizzazione dei cicli di Attività Fisica Adattata coordinati da due laureati in scienze motorie che hanno partecipato a corsi e aggiornamenti specifici organizzati dall'AIMS nazionale. Tale attività viene svolta in gruppi che sono suddivisi in relazione alla disabilità, attività adattata quindi alla loro situazione fisica. Il progetto è rivolto anche a persone con malattie neurologiche simili, nei gruppi infatti aderisce qualche persona con Parkinson. L'AFA (attività fisico adattata) migliora l'apparato osteo-mio-articolare, riduce i fattori di rischio per patologie cardiovascolari ed ha un valore aggiunto per le persone con disabilità, in quanto previene le complicanze dell'immobilità, prolunga i benefici della riabilitazione e alimenta la socializzazione fra le persone.

Il progetto è molto importante per le persone con Sclerosi Multipla e patologie simili, anche tenendo conto che le aziende sanitarie erogano con molta ristrettezza la riabilitazione fisica con liste di attesa lunghissime, per cui sovente i malati sono costretti a pagare privatamente un fisioterapista.

Assistenza agli anziani

CASA DI RIPOSO IPAB CASALE MONFERRATO - ACQUISTO DI DUE DEFIBRILLATORI CON FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Migliorare la possibilità di intervento rapido ed efficace sugli ospiti presenti in struttura, autosufficienti e non autosufficienti, psichiatrici e malati di Alzheimer, in caso di emergenza cardiaca, è l'obiettivo che ha spinto la Casa di Riposo Ipab Casale Monferrato all'acquisto di due defibrillatori.

Nella struttura è attivo un servizio infermieristico, costituito da infermieri professionali, presenti in struttura ventiquattro ore su ventiquattro, per sette giorni alla settimana, coordinato dal direttore sanitario.

In caso di emergenza gli operatori, specialmente se operanti nei turni notturni e festivi, si rivolgono alla struttura dell'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato - tramite il servizio di 118 - o alla guardia medica, operando la scelta in base alla gravità della situazione cui si è tenuti a fronteggiare. Alla luce di ciò, si è reso indispensabile avere in sede strumenti di defibrillazione e operatori adeguatamente formati, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa in caso di emergenza cardiaca su ospiti, in attesa dell'arrivo degli operatori del 118.

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI VAL CERRINA - SORRISI E SALUTE 2016

Obiettivo del progetto è stato quello di mostrare solidarietà all'anziano, aiutandolo nelle difficoltà sue e della sua famiglia, mediante accompagnamenti, telefonia sociale, compagnia domiciliare. Presso la sede dell'associazione è attivo un servizio di call center a cui gli assistiti possono rivolgersi per concordare con i volontari la richiesta di un supporto per le varie necessità: accompagnamento a visite mediche, acquisti vari, consegna farmaci, prenotazione ed effettuazione esami diagnostici o terapie...

Talvolta i volontari contattano assistiti particolarmente soli per organizzare visite di compagnia. Tutti i giovedì pomeriggio, inoltre, alcuni volontari si recano presso l'Opera Pia di Cerrina per animare il pomeriggio degli ospiti con canti e balli. Inoltre, accanto all'attività ordinaria dell'associazione, sono stati organizzati alcuni eventi per creare momenti di incontro e svago, quali:

- concerto di Natale a dicembre;
- campagna di sensibilizzazione "Bere è salute" a luglio/agosto, è stata distribuita acqua minerale agli assistiti al fine di sensibilizzarli in merito all'utilità

dell'idratazione, soprattutto nel periodo caldo estivo. Questa iniziativa è stata pensata per creare l'occasione di affiancare l'utilità della distribuzione di omaggi simbolici alla possibilità di verificare lo stato di salute degli assistiti, creando inoltre un momento di amicizia e di compagnia;
- Festa dell'anziano ad ottobre con uno spettacolo di intrattenimento.
I risultati sono stati quelli di un incremento del numero degli assistiti e dei servizi erogati, grazie al passa parola e al ottimo grado di soddisfazione degli "utenti". Coloro che sono entrati in contatto con SEA hanno sempre espresso molta approvazione e gratitudine per l'attività prestata.

Protezione Civile

COMUNE DI MOLINO DEI TORTI – SISTEMAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Il Comune di Molino dei Torti ha subito un furto con danneggiamento della sede della Protezione Civile. Il progetto ha previsto l'acquisto dei materiali rubati e la messa in sicurezza dell'immobile, ove ha sede il gruppo comunale di protezione civile, mediante sostituzione del portone danneggiato dai malfattori nonché il ripristino dell'impianto di allarme.
L'impianto di allarme, una volta posizionato, è stato messo in collegamento con la caserma Carabinieri di Castelnuovo Scrivia, con la Polizia Locale e con il Coordinatore del Gruppo.

ATTIVITÀ EROGATIVA 2016 - ELENCO PROGETTI PROPRI

RICHIEDENTE	DESCRIZIONE PROGETTO
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
A.L.E.R.A.MO. ONLUS - CASALE MONFERRATO (AL)	I sentieri dello spirito edizione 2016
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE 'AMEDEO AVOGADRO' - UPO - ALESSANDRIA (AL)	Corso di Laurea in Lettere ad Alessandria a.a. 2016/2017
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'SALUZZO-PLANA' - I.I.S. 'SALUZZO-PLANA' - ALESSANDRIA (AL)	Convegno nazionale stampa studentesca
COMITATO PROVINCIALE CENTRO APOSTOLATO BONTA' NELLA SCUOLA C/O ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI AL - ALESSANDRIA (AL)	Premio Livio Tempesta anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Creativamente senza alcol
PROMETEO CONSORZIO PER L'INGEGNERIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE LEGHE PREZIOSE - ALESSANDRIA (AL)	Richiesta contributo socio fondatore anno 2016
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE 'AMEDEO AVOGADRO' - UPO - ALESSANDRIA (AL)	Indagine caratteristiche e aspettative degli studenti per progettare in modo mirato l'orientamento agli studi e ridurre gli abbandoni
FONDAZIONE SOLIDAL ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Borse di studio a favore di studenti universitari in condizioni svantaggiate
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Attività a favore dell'educazione, istruzione e formazione
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE 'AMEDEO AVOGADRO' - UPO - ALESSANDRIA (AL)	Convenzione per attività formativa
COMUNE NOVI LIGURE - NOVI LIGURE (AL)	Festival delle Conoscenze
PARROCCHIA DEI SANTI MARIA E REMIGIO - PECETTO DI VALENZA (AL)	Conoscenza, tutela e promozione dei beni culturali in ambito ecclesiastico.
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'BENVENUTO CELLINI' - VALENZA (AL)	Analisi gemmologiche.
AMICI ED EX ALLIEVI DEL LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI - ALESSANDRIA (AL)	La storia siamo noi
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Inserito del bisettimanale 'Il Piccolo' di Alessandria, di informazione al mondo universitario dal titolo 'Trovare la giusta risposta a mille domande'
TOTALE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: 15	

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Recupero e rifunzionalizzazione del Teatro Comunale di Alessandria.
PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DEL CARMINE SAN GIOVANNI BATTISTA - INCISA SCAPACCINO (AT)	Opere di recupero e valorizzazione della parte interna e esterna del santuario Virgo Fidelis
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Marengo Museum: mostra gessi e incisioni dello scultore Antonio Canova
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Fiocchi di Neve' Stagione Teatrale 2015/2016
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Stagione Teatrale 2016/17
ASSOCIAZIONE TEATRO DEL RIMBALZO - ALESSANDRIA (AL)	A teatro con mamma e papà - anno I - Rassegna domenicale di spettacoli per famiglie in Sala Ferrero
ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO - ALESSANDRIA (AL)	Una diversa geografia - Aldo Brizi Der Weg
ASSOCIAZIONE CULTURALE LUIGI TENCO - RICALDONE - RICALDONE (AL)	L'Isola in Collina 2016
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA - ISRAL - ALESSANDRIA (AL)	Pubblicazione del 'Quaderno di storia contemporanea' (anno 2016, nn. 59 e 60), rivista scientifica semestrale dell'ISRAL'
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Carta delle Fondazioni e Protocollo ACRI MEF. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Settore Arte, attività e beni culturali
ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA/ ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Orchestra in provincia.
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	LXV Mostra Antologica 'Salvador Dalí. Materie Dialoganti'.
COMUNE DI QUARGNENTO - QUARGNENTO (AL)	Mostra/Evento 'Quargnento... cinquant'anni fa, Carlo Carrà'
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Regolamento Attività Istituzionale. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Parcella professionista.
PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO - MONTALDO BORMIDA (AL)	Recupero del sagrato con realizzazione di una nuova pavimentazione della chiesa Nostra Signora del Carmine in Frazione Gaggina
PARROCCHIA SS MARTINO E STEFANO - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Risanamento conservativo della Sacrestia e dell'Aula dell'edificio insigne Collegiata SS Martino e Stefano in Serravalle Scrivia
PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN CATTEDRALE - ALESSANDRIA (AL)	Progetto di riqualificazione illuminotecnica della Cattedrale di Alessandria.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ONDASONORA - ALESSANDRIA (AL)	ECHOS 2016. I Luoghi e la Musica. Festival Internazionale di Musica - XVIII Edizione
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	I Viaggi del Cuore - Reti MEDIASET
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	70° Anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO - ALESSANDRIA (AL)	XXXVII Stagione di Concerti sugli Organi Storici della provincia di Alessandria
ASSOCIAZIONE CULTURALE AGRITEATRO - GENOVA (GE)	L'altro Monferrato - camminare pedalare volare
ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ VALENZA - VALENZA (AL)	Valenza Jazz 2016. First Time-second Time. Premio Valenza Jazz 2016
ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA - ALESSANDRIA (AL)	11° Concerto per la Festa della Repubblica
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Conferenza presso la Sala Convegni Palatium Vetus - Ultime dal sistema solare
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Conferenza presso la Sala Convegni Palatium Vetus - Bonifica del Teatro di Alessandria
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Conferenza presso la Sala Convegni Palatium Vetus - Seminario su economia, politica e società
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Conferenza presso la Sala Convegni Palatium Vetus - Circolo culturale I Marchesi del Monferrato: L'archivio storico digitale del Monferrato
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegno Broletto. Presentazione volume su Federico Gonzaga
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegno Broletto. Evento Comitato promotore Chitarra Classica Pittaluga
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus: Giornata di studio - Parole e immagini per Nelo Risi
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus per evento - Premio Marchiaro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Conferenza - Archivio storico digitale Marchesi del Monferrato - Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Convegno - Centenario della nascita di Giovanni Sisto - Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus
ASSOCIAZIONE COMITATO PROMOTORE CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA 'M.PITTALUGA' - ALESSANDRIA (AL)	49° Concorso Internazionale di Chitarra e 11^ Edizione Concorso di Composizione per Chitarra 'Michele Pittaluga'
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Premio Acqui Storia 49° Edizione
FONDAZIONE CARLO PALMISANO BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Organizzazione di convegni e seminari di letteratura Piemontese e letteratura per ragazzi.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi dal titolo ‘Gianni Rivera ieri e oggi, auto-biografia di un campione’
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volume dal titolo - Libertà Economiche - di Luigi Einaudi
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Pubblicazione del volume monografico ‘Tesoro di Marengo’
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi - Storie di Monferrato
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volume - L’Italia nascosta - di Osvaldo Bevilacqua
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO (TO)	Quota di contribuzione al Fondo Progetti per l’anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Ingresso nel gruppo dei soci fondatori della Fondazione Cavour
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali dell’alessandrino. Quota associativa esercizio 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Interventi di schedatura materiale archeologico Palatium Vetus
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO (TO)	Quota associativa per anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Per il rinnovo del contratto di consulenza relativo all’indagine sulle opere di autori nativi od operanti nella provincia di Alessandria
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA - ASTI (AT)	Sostegno alla realizzazione delle attività statutarie e gestionali della Fondazione Giovanni Goria
ACIS ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA E SPAGNA TORINO (TO)	Attività Istituzionale per anno 2016
EUROPEAN FOUNDATION CENTRE BRUXELLES - EFC - BRUSSELES BELGIUM	Attività Istituzionale anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto Videoteca

TOTALE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: 52

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Tele Psichiatria.
FONDAZIONE USPIDALET ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Neuronavigatore orbitale con utilizzo pediatrico
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto Automedica.

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto monitor ed elettrocardiografo portatile
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto straordinario ambulanza 118 causa distruzione mezzo dovuto a grave incidente
AZIENDA OSPEDALIERA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO - ALESSANDRIA (AL)	Sostegno psicologico in ambito neuro-oncologico. Borsa di studio
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Sostegno alle associazioni di volontariato di soccorso sanitario urgente
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto Screening Oncologico Mammografico di secondo livello
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Regolamento Attività Istituzionale. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Parcella professionista.
ENTE ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	P.A.S.S. Progetto Andrologico di Screening per Studenti
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Prevenzione della dispersione scolastica, promozione del benessere e del successo formativo

TOTALE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA: 11

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

ASSOCIAZIONE CLUB DI PAPILLON - ALESSANDRIA (AL)	Golosaria tra i Castelli del Monferrato 10a edizione - 2016 - 16 e 17 aprile.
COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Fiera Nazionale del tartufo bianco e nero 2016
ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI DI VINO - ALESSANDRIA (AL)	Attività di formazione anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegno Broletto. Presentazione Terra Madre al Salone del Gusto
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi - Monferrato in Festa -
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno dell’economia e dello sviluppo -
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno del settore turistico ricettivo ed enogastronomico per la valorizzazione del brand Monferrato
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Potenzialità e Talento anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno del settore turistico ricettivo ed enogastronomico per la valorizzazione del brand Monferrato attraverso l’utilizzo delle reti nazionali televisive Mediaset - Ricette di Famiglia autunno 2016



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Interventi vari a sostegno dello sviluppo locale a favore di soggetti che dovranno essere individuati secondo le esigenze contingenti
FONDAZIONE GIANFRANCO PITTATORE PER STUDI E RICERCHE IN CAMPO ECONOMICO E FINANZIARIO - ALESSANDRIA (AL)	Spese di funzionamento anno 2016
ALEXALA, AZIENDA TURISTICA LOCALE - ALESSANDRIA (AL)	Quota associativa anno 2016 a sostegno dell'attività di accoglienza e informazione turistica
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	SLALA - Quota contributiva annuo 2016
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SWIMMING CLUB ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Risanamento muro perimetrale piazzale giuramento scuola allievi agenti polizia di stato Alessandria
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Cassa Integrazione in deroga - anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per il versamento in conto capitale per l'esercizio 2016 di fondi destinati alla copertura di esigenze di tesoreria alla società strumentale OIKOS 2006 srl

TOTALE SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: 16

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)ù	Regolamento Attività Istituzionale. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Parcella professionista.
I.P.A.B. SOGGIORNOBORSALINO - CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA PERSONA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto Domus - Nucleo per ospiti post intervento di trapianto del midollo e oncologici
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno degli anziani
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Carta delle Fondazioni e Protocollo ACRI MEF. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Settore Assistenza Anziani

TOTALE ASSISTENZA AGLI ANZIANI: 4

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Telethon
ASSOCIAZIONE PER IL CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO - ALBA (CN)	Quota associativa anno 2016 a sostegno dell'attività.
CONSORZIO PROPLAST - CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PLASTICA - TORTONA (AL)	Attività Annuale

TOTALE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: 3



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

LIONS CLUB ALESSANDRIA HOST - ALESSANDRIA (AL)	Un pulmino per l'AL AIL trasporto malati ematologici
APROVA ONLUS ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO ALESSANDRINO - ALESSANDRIA (AL)	Progetto di supporto economico ai poveri
DIOCESI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Il Tetto della Speranza anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Un quaderno per te
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA ANFI SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Città Sicura
ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Emergenza freddo anno 2016
ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Accoglienza notturna femminile
ISTITUTO COOPERAZIONE SVILUPPO - ICS ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Ritorno assistito e reintegrazione sociale dei flussi migratori 2017
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Attività di messa in sicurezza della struttura denominata 'Cavallerizza'.
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Interventi vari a sostegno del volontariato filantropia e beneficenza, con altri partner da individuare secondo le esigenze contingenti. Anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA (RM)	Intesa ACRI e Volontariato del 16.10.2013. Anno 2016
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Carta delle Fondazioni e Protocollo ACRI MEF. Monitoraggio e valutazione avanzamento lavori per esiti progetti con ristrutturazioni edili. Settore Volontariato, filantropia e beneficenza
COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA DELLE FORZE DI POLIZIA - ALESSANDRIA (AL)	Panettone più grande del mondo e solidarietà in favore studenti terremotati 24.08.2016

TOTALE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: 14

PROTEZIONE CIVILE

COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Efficienza della colonna mobile di Protezione Civile
---	--



COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI DI
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA -
ALESSANDRIA (AL)

Mantenimento funzionalità operativa colonna mobile
Protezione Civile provinciale

TOTALE PROTEZIONE CIVILE: 2	
TOTALE PROGETTI PROPRI EURO 2.337.505,43	N. 117

ATTIVITÀ EROGATIVA 2016 - ELENCO PROGETTI DI TERZI

RICHIEDENTE	DESCRIZIONE PROGETTO	DELIBERATO LORDO
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
ENTE GIURIDICO IST. MARIA AUSILIATRICE DELLE SALESIANE DI DON BOSCO - ALESSANDRIA (AL)	La Scuola del futuro	
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE 'AMEDEO AVOGADRO' - UPO - ALESSANDRIA (AL)	La Notte dei Ricercatori XI edizione	
COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRAO - ROSIGNANO MONFERRATO (AL)	Progettiamo giovane II step	
ISTITUTO COMPRENSIVO 'CARDUCCI - VOCHIERI' DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Musica/arteteatro (e poesia)	
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 'G.PASCOLI' VALENZA - VALENZA (AL)	CE.ST.IN.GEO. Centro Studi Internazionali di Geopolitica.	
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO (MI)	Vr training: la realtà virtuale per potenziare dell'apprendimento	
ASSOCIAZIONE 'BORSA DI STUDIO PIERO SALVATI' ONLUS - TORTONA (AL)	Borse di studio per studenti delle scuole superiore della provincia di Alessandria, figli di carabinieri in servizio e in congedo	
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI CORRIEREAL - San Giuliano Vecchio (AL)	Progetto 'Algiovani'	
ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Star bene a scuola: sportello di ascolto, promozione delle life skills e delle competenze.	
COMUNE DI OVADA - OVADA (AL)	Baby Parking per l'ovadese periodo settembre 2016 / agosto 2017	
ASILO NIDO INTERCOMUNALE PRIMAVERA - COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA - CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)	Pet therapy 'piccoli passi....per crescere insieme'	
ASSOCIAZIONE IL PORCOSPINO - GAMALERO (AL)	Progetto Genitori 2016/2017.	



PASSI DI VITA ONLUS - CASALE MONFERRATO (AL)	Saltinbanco - fiducia a scuola
ASSOCIAZIONE FUTURA INFANZIA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Supporto alla scuola per la dislessia - per i disturbi DSA (Disturbi Specifici Apprendimento) e per disturbi caratteriali che comportano problematiche.
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO - ALESSANDRIA (AL)	Attività 2016.
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI - EDITORI - FIRENZE (FI)	Progetto 'il Quotidiano in Classe', per l'anno scolastico 2016-17, nella provincia di Alessandria.
ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE - ALESSANDRIA (AL)	Educazione e tutela alimentare
ISTITUTO COMPRENSIVO DE AMICIS - MANZONI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Dire, fare, gustare: un orto per imparare a mangiare senza sprecare'
ISTITUTO SUPERIORE A. SOBRERO - CASALE MONFERRATO (AL)	Progetto Fast i Giovani e le scienze.
SISTEMA EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - SISTEDIL - ALESSANDRIA (AL)	Quota sicura.
TOTALE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: 20	

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE DUOMO DI VALENZA - VALENZA (AL)	Illuminazione led del Duomo.
ASSOCIAZIONE TERZO MUSICA - TERZO (AL)	Un pianoforte per Terzo.
COMUNE DI PARODI LIGURE - PARODI LIGURE (AL)	San Remigio porta dell'oltregiogo
PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE - VALMACCA (AL)	Riqualificazione oratorio parrocchiale
COMUNE DI FRASSINETO PO - FRASSINETO PO (AL)	Recupero e restauro beni chiesa Madonna degli Angeli.
COMUNE DI SOLONGHELLO - SOLONGHELLO (AL)	Restauro delle superfici affrescate della chiesa cimiteriale secolarizzata di S. Eusebio in località Fabiano nel comune di Solonghello (AL). I lotto.
PARROCCHIA SS. FELICE E AGATA - OVIGLIO (AL)	Restauro organo parrocchiale.
PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLA CORTE - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Progetto di restauro del fronte principale dell'oratorio di Sant'Antonio Abate in Castellazzo Bormida
CHIESA S.ANTONIO ABATE - CABELLA LIGURE (AL)	Restauro affreschi del pittore Clemente Salsa nella parrocchia di S.Antonio Abate - Dova inferiore.
PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DI MARIA VERGINE - GREMIASCO (AL)	Interventi di restauro e risanamento conservativo del coro in legno della chiesa.



PARROCCHIA ‘SAN PIETRO APOSTOLO’ IN GIAROLO DI MONTACUTO - TORTONA (AL)	Interventi di risanamento conservativo e manutenzione al basamento del monumento ‘Cristo Redentore’ in vetta al Monte Giarolo
PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO - CARBONARA SCRIVIA (AL)	Restauro altare del Sacro Cuore.
PARROCCHIA DI SANT’ANTONIO DA PADOVA - ISOLA SANT’ANTONIO (AL)	Restauro architettonico della chiesa parrocchiale di Sant’Antonio da Padova.
PARROCCHIA DI S. AGATA - PONTESURA (AL)	Intervento di manutenzione straordinaria alle coperture della chiesa parrocchiale di S. Agata in Pontesura (AL).
SEMINARIO VESCOVILE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Restauro organo cappella Seminario Maggiore
PARROCCHIA S.PIO V - ALESSANDRIA (AL)	Celebrazione del cinquantesimo anniversario della erezione canonica della parrocchia.
ZONTA CLUB DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Zonta Short Festival.
AMICI DEL MUSEO ETNOGRAFICO GAMBARINA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	2016 - la memoria diventa storia video cartoline dal passato
COMUNE NOVI LIGURE - NOVI LIGURE (AL)	Festival Marengo 2016 e annesso concorso internazionale di composizione ed esecuzione
COMUNE DI CONZANO - CONZANO (AL)	Fiera degli antichi mestieri 2016.
ASSOCIAZIONE IDEA VALCERRINA - CERRINA MONFERRATO (AL)	Armonie in Valcerrina 2016
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Le cento tele’.
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	848° compleanno della città di Alessandria.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D’ITALIA - ALESSANDRIA (AL)	Attività A.n.p.i. 2016
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ARTEMUSICA - VALLE SAN BARTOLOMEO (AL)	Parole, suoni, colori XVIII edizione.
CONSERVATORIO DI MUSICA ‘A. VIVALDI’ - ALESSANDRIA (AL)	Cantiere Vivaldi’
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO - SAN SALVATOREMONFERRATO (AL)	Organizzazione manifestazione festival parole e musica in Monferrato
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA - ISRAL - ALESSANDRIA (AL)	Affitto Galleria Guasco - Palazzo Guasco, Alessandria
ASSOCIAZIONE LABORATORIO ETNO ANTROPOLOGICO - ROCCA GRIMALDA (AL)	Museo ‘un Abbraccio Alla Cultura’
ASSOCIAZIONE TEATRO DEL RIMBALZO - ALESSANDRIA (AL)	Fiabe fatte in casa e palestra delle emozioni III anno.

COMUNE DI OVADA - OVADA (AL)	Iniziative culturali e musicali e promozione del territorio ovadese
COMUNE DI BISTAGNO - BISTAGNO (AL)	2017. Un’irrinunciabile occasione
ALESSANDRIA JAZZ CLUB - ALESSANDRIA (AL)	Red Note 2016/17
CIRCOLO CULTURALE I MARCHESI DEL MONFERRATO - ALESSANDRIA (AL)	Archivio storico digitale del Monferrato.
ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMUALDO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Festival luoghi immaginari XIV ed.2016
EVENTI SONORI ASSOCIAZIONE MUSICALE - ALESSANDRIA (AL)	I Venerdi dell’orchestra femminile italiana’ - ‘Monferrato in musica’ VII edizione
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA - CONFARTIGIANATO - ALESSANDRIA (AL)	11° concorso internazionale di canto lirico e direzione d’orchestra
AMICI ED EX ALLIEVI DEL LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI - ALESSANDRIA (AL)	Costruttori di democrazia.
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CONTASTORIE - ALESSANDRIA (AL)	Librin festa 2016 c’era una volta il futuro.
COMUNE DI DENICE - DENICE (AL)	Museo a cielo aperto - Edizione 2016
ASSOCIAZIONE CULTURALE ETHNOSUONI - CASALE MONFERRATO (AL)	Folkermesse 32a edizione
ARCHICULTURA - ASSOCIAZIONE SENZA FINALITÀ DI LUCRO - ACQUI TERME (AL)	IX Concorso internazionale di poesia ‘ Città di Acqui Terme’.
ASSOCIAZIONE CULTURALE SUOL D’ALERAMO - TICINETO PO (AL)	Premio ‘Oscar provinciale del successo’ Edizione 2016.
VETERAN CAR CLUB PIETRO BORDINO - ALESSANDRIA (AL)	Concorso per le scuole di ogni ordine e grado - ‘il bordino e la scuola per diffondere la cultura del motorismo storico’.
L’ARCANGELO ASSOCIAZIONE ONLUS PINACOTECA VOLTAGGIO - VOLTAGGIO (AL)	Tutela, promozione e valorizzazione Pinacoteca Cappuccina e beni artistici di Voltaggio.
LE MUSE ACCADEMIA EUROPEA D’ARTE - CASALE MONFERRATO (AL)	Festival Bacco&bach: Monferrato&vino nei capolavori letterari
BANDA ‘ CIVICA ORCHESTRA DI FIATI ‘ G. CANTONE - ALESSANDRIA (AL)	Risveglio musicale.
A.N.B. ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI SEZIONE ‘E. FRANHINI’ DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Partecipare a manifestazioni che ricordano il patriottismo negli episodi della storia nazionale. presidiare l’apertura del Museo delle Divise Storiche
ASSOCIAZIONE IO VIVO CASTELLETTO - CASTELLETTO MERLI (AL)	Castelletto Merli palcoscenico, festival del teatro per passione.
COMUNE DI TERRUGGIA - TERRUGGIA (AL)	Economia & Teatro.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CONCENTUS - CASALE MONFERRATO (AL)	Arte organistica nel Monferrato 11° Edizione - 2016



CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Storia e folclore testimoni e attori nella crescita socioculturale dell' Italia del passato e del presente.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ISIDE - ALESSANDRIA (AL)	In un eterno abbraccio.
CORALE POLIFONICA SAN BARTOLOMEO - CASALE MONFERRATO (AL)	Diffusione del canto gospel.
COLTELLERIA EINSTEIN SOCIETÀ COOPERATIVA - ALESSANDRIA (AL)	Etica, sport e teatro il rispetto delle regole e l'impegno anno 4°
ASSOCIAZIONE SPAZIOIDEA - ALESSANDRIA (AL)	Rivelazioni in Alessandria, cento anni dalla nascita di un uomo semplice: frate, poeta, profeta
PRO NATURA GAMALERO 'LA COLLINA' SEZIONE DI 'I DUE FIUMI E.R.I.C.A.- PRO NATURA' ONLUS - SAN ROCCO DI GAMALERO (AL)	Il piccolo teatro all'aperto del parco dei frutti.
ASSOCIAZIONE GRECALE ENTE EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE E DELLA DANZA - COLLEGNO (TO)	Acqui in palcoscenico festival internazionale di danza - anno 2016.
PROGETTO MUSICA ASSOCIAZIONE CULTURALE - ALESSANDRIA (AL)	Stagione artistica 2016.
ASSOCIAZIONE ITALIANA ACQUERELLISTI - MILANO (MI)	L'acquerello in Alessandria- mostra internazionale di acquerelli (17 settembre -9 ottobre 2016) + Simposio (15 -18 settembre 2016)
FONDAZIONE LIVE PIEMONTE DAL VIVO (ACRONIMO: FPDV) - TORINO (TO)	Vignale Monferrato Festival. Danza, circo e ballo nel Monferrato
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Pubblicazione del libro 'Vittime Dimenticate – Testimonianze dei bombardamenti anglo-americani (1940-1945)'
CIRCOLO FILATELICO E NUMISMATICO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Solidarietà per il terremoto del centro Italia nell'anno santo
COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA DELLE FORZE DI POLIZIA - ALESSANDRIA (AL)	Organizzare nel mese di febbraio il gran carnevale dei bambini e il convegno nazionale alcool e droga. Il contributo delle istituzioni.
PARROCCHIA SAN MARTINO - POZZOLO FORMIGARO (AL)	Costruzione nuovo organo San Martino.
ACCADEMIA FILARMONICA DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Filarmonicarchives' e 'Repertori Itineranti': stagione cameristica dell'Accademia Filarmonica di Casale Monferrato
COMUNE DI TREVILLE - TREVILLE (AL)	Monferrato classic festival
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA - CASALE MONF.TO (AL)	The Fourth Stream Orchestra.
ASSOCIAZIONE DI MUSICA E CULTURA 'F. CHOPIN' - ALESSANDRIA (AL)	Stagione concertistica 2016
CORPO BANDISTICO CASSINESE FRANCESCO SOLIA - CASSINE (AL)	Educare con la musica e orchestran.do
ASSOCIAZIONE CORO DI ALESSANDRIA 'MARIO PANATERO' - ALESSANDRIA (AL)	Rassegna concertistica 'A Tutto Coro!' - X Edizione



ASSOCIAZIONE GAIAMUSICA - VALENZA (AL)	Decennale Gaiamusica.
ASSOCIAZIONE PANTHEON - ALESSANDRIA - VILLA DEL FORO (AL)	Alessandria barocca e non solo...
ASSOCIAZIONE SPAZIOIDEA - ALESSANDRIA (AL)	George Gershwin e il Conservatorio di Alessandria.
ASSOCIAZIONE CASTELLI APERTI DEL PIEMONTE - CREMOLINO (AL)	Stampa di una brochure sui castelli aperti del Piemonte.
CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Mostra 'Alessandria Citta' delle Biciclette'.
I.N.A.C. ISTITUTO NAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA - CERRINA (AL)	La leggerezza della scultura - XI Edizione 2016
PASSODOPOPASSO - ALESSANDRIA (AL)	Mostra fotografica Nepalife con immagini di Monica Dorato e Bruno Appiani
ASSOCIAZIONE PAROLE E MUSICA - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Corso di recitazione
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEL CINEMA - ALESSANDRIA (AL)	Vivi il Monferrato.
PARROCCHIA DI SAN NICOLAO - FRASCARO (AL)	Restauro conservativo dei decori in facciata della chiesa di San Nicolao in Frascaro
SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DELLA CRETA E DELLE GRAZIE - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Restauro dell'apparato decorativo interno del santuario della Beata Vergine della Creta e delle Grazie in Castellazzo B.da.
PARROCCHIA DI SANTO STEFANO - BASSIGNANA (AL)	Progetto di restauro architettonico della chiesa parrocchiale di Santo Stefano.
PARROCCHIA DI SAN SEBASTIANO MARTIRE - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Restauro di un dipinto del XVII secolo attribuito a Domenico Fiasella
PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DI MARIA VERGINE - GREMIASCO (AL)	Restauro conservativo del dipinto ad olio su tela ' Sacra Famiglia' presente nella seconda cappella di destra dedicata a San Francesco
CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA ASSUNTA - VILLALVERNIA (AL)	Restauro del dipinto raffigurante l'assunzione della Vergine della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta di Villalvernìa (AL)
PARROCCHIA 'SAN MICHELE ARCANGELO' DI TORTONA - TORTONA (AL)	Restauro conservativo alla facciata della chiesa di 'San Michele Arcangelo' di Tortona
ORATORIO SANTA MARIA IN CAMPIS-CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO-MONTACUTO AL - MONTACUTO (AL)	Restauro affreschi del XVI e XVII secolo nella oratorio della Madonna dei campi a Montacuto
PARROCCHIA DI SAN ROCCO - FABBRICA CURONE (AL)	Progetto di consolidamento statico e restauro della chiesa parrocchiale di San Rocco
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Rappresentazione musicale e teatrale in onore della Beata Chiara Luce Badano

ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO DUE SOTTO L'OMBRELLO OVADA - OVADA (AL)	Rassegna Musicale Enogastronomica 'vendemmia Jazz'
ASSOCIAZIONE CULTURALE STRADEDARTS - MILANO (MI)	Qua - Quattordio Urban Art
TOTALE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: 92	
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
CROCE VERDE OVADESE ONLUS - BASALUZZO (AL)	Acquisto ambulanza per emergenza sanitaria 118
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACQUI TERME ONLUS - ACQUI TERME (AL)	Trasporto disabili mezzo munito di pedana
GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO MOLINESE - MOLINO DEI TORTI (AL)	Un defibrillatore per la vita
COMUNE DI CASSINE - CASSINE (AL)	Centro polifunzionale di Cassine
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER AIMA ONLUS ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Riabilitazione neuropsicologica per malati di Alzheimer e assistenza psicologica ai familiari
AIMS ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - ALESSANDRIA (AL)	Facciamo Afa con l'AIMS
ASSOCIAZIONE BAMBINI AFFETTI DA PARALISI OSTETRICA - FELIZZANO (AL)	Paralisi ostetrica: itinerari e luoghi di prevenzione e cura. collaborazioni, proposte metodologiche ed operative per la gestione del parto distocico.
J.A.D.A. JUNIOR ASSOCIAZIONE DIABETICI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Campo Jada/Sampeire 2016
COMITATO PER LA CROCE ROSSA DI SAN SEBASTIANO CURONE - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Sostentamento spese funzionamento sede.
TOTALE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA: 9	
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Interventi per l'incremento turistico dell'acquese
ASSOCIAZIONE OLTREGIOGO - ROCCA GRIMALDA (AL)	Paesaggi costruiti tra oltregio e oltremare - patrimonio dell'umanità
COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO D'ORBA (AL)	Andar per Castelletto d'estate e d'autunno.
COMUNE DI MURISENGO - MURISENGO (AL)	Fiera nazionale del tartufo trifola d'or.
MOTO CLUB MADONNINA DEI CENTAURI - ALESSANDRIA (AL)	71° Raduno motociclistico internazionale Madonnina dei Centauri

MON.D.O. (MONFERRATO DOMANDA OFFERTA) CONSORZIO AD ATTIVITA' ESTERNA - CASALE MONFERRATO (AL)	Riso e rose in Monferrato edizione 2016.
ASSOCIAZIONE ALERAMICA - ALESSANDRIA (AL)	5° Raduno multiepocale di gruppi storici in Cittadella
VETERAN CAR CLUB PIETRO BORDINO - ALESSANDRIA (AL)	XV 'le veterane sulle strade dei vini' 2016 e XXVI rievocazione Circuito Bordino.
ASSOCIAZIONE LIBARNA ARTEVENTI - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Libarna 2016 - programma di valorizzazione.
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI GAMALERO - GAMALERO (AL)	Angoli segreti.
ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO - ALBA (CN)	Valorizzazione dei luoghi del vino nella componente 6 'Monferrato degli infernot' e messa in rete con le altre componenti del sito UNESCO.
COMUNE DI ODALENGO GRANDE - ODALENGO GRANDE (AL)	Percorso escursionistico 'Il Monferrato dei castelli bruciati'
ASSOCIAZIONE A.P.O. - ODALENGO PICCOLO (AL)	Sagra dell' ulivo-festa della poesia - Festa della nocciola e tartufo nero estivo
CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Latuaideadimpresa - Edizione 2016.
COMUNE DI VALENZA - VALENZA (AL)	Valore in Comune - L'oro dal Po al Monferrato
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Promuovere e valorizzare il territorio uno strumento di crescita per una nuova progettualità d'impresa
COMUNE DI OLIVOLA - OLIVOLA (AL)	Fioriscono gli Infernot
COMUNE DI BERGAMASCO - BERGAMASCO (AL)	18^ Fiera mostra mercato regionale del tartufo
TOTALE SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: 18	
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	
CASA DI RIPOSO E DI RICOVERO IPAB CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Acquisto n.2 defibrillatori e conseguente formazione operatori.
SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI VALCERRINA - S.E.A.VALCERRINA - CERRINA (AL)	Sorrisi e Salute 2016/17
TOTALE ASSISTENZA AGLI ANZIANI: 2	
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRAO - ROSIGNANO MONFERRATO (AL)	Sperimentazione sull'induzione di una remissione dei sintomi in viti affette da fitoplasmosi (flavescenza dorata e legno nero) I° Step
TOTALE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: 1	



**VOLONTARIATO, FILANTROPIA E
BENEFICENZA**

COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA (AL)	Acquisto scuolabus
CASA DI RIPOSO SAN GIOVANNI DI DIO - BALZOLA (AL)	Messa a norma porte antincendio.
ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS TORTONA (ASS.NAZ.FAM. DI PERSONE CON DISABIILITÀ INTELLETTIVA/RELAZIONALE - VILLAROMAGNANO (AL)	Ristrutturazione piano terra ed eliminazione barriere architettoniche.
COMUNE DI OTTIGLIO - OTTIGLIO (AL)	Adeguamento normativo casa di riposo
MOVIMENTO PER LA VITA - CASALE MONFERRATO (AL)	Una stalla da riattare: risanamento conservativo
ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO FRA COMBATTENTI INSIGNITI DI RICOMPENSE AL VALOR MILITARE FED. AL. - ALESSANDRIA (AL)	Mantenere il ricordo dei nostri eroi decorati al valor militare - Provincia di Alessandria
ASSOCIAZIONE CENTRO DOWN ALESSANDRIA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Oltre le sei stelle
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI DI AESSANDRIA UICIAL - ALESSANDRIA (AL)	Chiedi a noi.
ASSOCIAZIONE MARIA BENSI ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Assistenza ai giovani diversamente abili
C.I.S.S.A.C.A. - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI COMUNI DELL’ALESSANDRINO - ALESSANDRIA (AL)	Sogno o son desto? Progetto per la realizzazione di sogni e desideri dedicati ai bambini
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI (A.I.A.S.) ONLUS - SEZ. DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Dire, fare, comunicare
ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME AMIANTO AFEVA - CASALE MONFERRATO (AL)	XXIII Concorso ‘G. Cavalli’ - la salute e l’ambiente.
PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE DUOMO DI VALENZA - VALENZA (AL)	Centro estivo ‘Giovanni XXIII’
COMUNE DI PONZONE - PONZONE (AL)	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza scuolabus
ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA ONLUS - NOVI LIGURE (AL)	Per un’assistenza migliore
CIRCOLO RICREATIVO LITTA PARODI - ALESSANDRIA (AL)	Copertura esterna accesso circolo
A.I.D.O. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI - ACQUI TERME (AL)	Tu non andrai avanti



CIRCOLO RICREATIVO ‘ORESTE SIMONOTTI’, AFFILIATO PRESSO ASSOCIAZIONE RICREATIVA E CULTURALE ITALIANA - VALENZA (AL)	Villabella di Valenza. Una frazione felice. Progetto di promozione sociale
VEDRAI... ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER APPRENDIMENTO, AUTONOMIA E COMUNICAZIONE CON INFORMATICA - OVADA (AL)	Tablet e comunicazione per gravi disabilità del linguag- gio-dotazione informatica
ASSOCIAZIONE ONLUS NATURABILE - BELFORTE M.TO (AL)	Naturabile Robydamatti Walk Camp.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Camminando con Daria.
L’ABBRACCIO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS - FUBINE (AL)	L’OASI
ASSOCIAZIONE ANZIANI DEL COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA (AL)	Mantenimento degli obiettivi dell’associazione anziani.
COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA (AL)	Servizi assistenza ai cittadini di fascia debole con la collaborazione dell’associazione alpini di Serralunga di Crea (mantenimento autovettura e defi).
A.S.D. MONLEALE SPORTLEALE - MONLEALE (AL)	Sport per tutti 2016 ‘.
ISTITUTO COOPERAZIONE SVILUPPO - ICS ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Mio fratello maggiore
ASSOCIAZIONE PIETRA VIVA - ALESSANDRIA (AL)	L’eredità di Don Bosco - progetto oratori interdiocesi.
AUSER VOLONTARIATO ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Tendi una mano
ASD CASA DEL GIOVANE VIRTUS - NOVI LIGURE (AL)	Estate ragazzi 2016.
SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO - UNIONE OVADESE S.O.M.S. - OVADA (AL)	Rifacimento copertura dell’immobile sociale sito in via Piave 30.
PUNTO LAVORO IMPRESSIONI GRAFICHE SCS ONLUS - ACQUI TERME (AL)	Vivere sostenibile.
ASSOCIAZIONE ANGELO CAMPORA E AMICI DE IL GABBIANO - CAPRIATA D’ORBA (AL)	Adozione a Km. 0: Solidarietà, Rete, Genitorialità.
LE ROSE GIALLE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Sportello donne
PROGETTOCICLISMO EVO TEAM ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA - PASTURANA (AL)	Progetto 2016: scuola e salute con lo sport.
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LE TRE ROSE - CASALE MONFERRATO (AL)	Integrazione interraziale: il riscatto dei profughi attra- verso il rugby

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO - U.N.M.S. - ALESSANDRIA (AL)	Ricorrenza 70° anniversario della costituzione della sezione UNMS di Alessandria avvenuta nel 1947
AQUERO - ALESSANDRIA (AL)	Da San Francesco a Francesco
DIOCESI DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Progetto cantiere speranza per testimoniare che la grazia suppone la cultura, e il dono di Dio si incarna nella cultura di chi lo riceve (eg 115)

TOTALE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: 38

PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI MOLINO DEI TORTI - MOLINO DEI TORTI (AL)	Sistemazione sede Protezione Civile Comunale
--	--

TOTALE PROTEZIONE CIVILE: 1

TOTALE PROGETTI DI TERZI EURO 594.900,00 N. 181

TOTALE GENERALE EURO 2.932.405,43 DELIBERATO AL 31/12/2016 N. 298

TABELLA SINOTTICA VALUTAZIONE EX POST CONTRIBUTI LIQUIDATI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2016

CODICE PRATICA	BENEFICIARIO	OGGETTO	VALUTAZIONE EX POST
n.2015-244	Comune di Pontestura	Valorizzazione deposito museale Colombotto Rosso restauri e mostra	positiva
n.2015-257	Monferrato Soccorso P.A. Croce Bianca-Casale Monferrato	Acquisto automedica per trasporto pazienti	positiva
n.2015-274	Comune di Sezzadio	Ottimizzazione del servizio scolastico	positiva
n.2015-292	Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali dell'alessandrino	Restauro chiesa San Giovannino e sinagoga di Alessandria	positiva
n.2016-104	Parrocchia Santa Maria Maggiore	Centro estivo "Giovanni XXXIII"	positiva
n.2015-227	Confederazione italiana agricoltori CIA Alessandria	Seconda edizione del corso miniere alessandrine	positiva
n.2015-225	Coltelleria Einstein società cooperativa A.r.l.	Elica sport e teatro	positiva
n.2015-223	Istituto comprensivo Carducci-Vochieri Alessandria	Musica arte teatro e poesia	positiva
n.2015-201	Istituto comprensivo Don Milani	P.01 lingue 2000	positiva

n.2015-159	Associazione culturale Agriteatro	L'altro Monferrato-attori e spettatori in movimento	positiva
n.2015-143	Comune di Ovada	Baby parking per l'ovadese	positiva
n.2015-130	Me.dea Onlus	Sostieni MeDea nuove volontarie in arrivo	positiva
n.2015-0081	Amici del Museo Etnografico Amici del Museo Etnografico Gambarina Onlus	2015-la memoria diventa storia video cartoline del passato	positiva
n.2015-286	Artinfiera Ass.naz. artisti artigiani	2015/2016: Ufficio turistico territoriale valli del tortonese	positiva
n.2015-308	Itali nostra onlus - Alessandria	Alla scoperta dell'alessandrino. Un incrocio di culture	positiva
n.2016.62	ADS Monleale sportleale	Sport per tutti 2016	positiva
n.2015-64	Comune di Berzano di Tortona	Piano di assistenza per minore disabile	positiva
n.2015-88	Associazione Pantheon	Alessandria barocca e non solo....	positiva
n.2015-230	Anteas Alessandria	Trasporto amico	positiva
n.2015-69	Parrocchia SS. Martino e Stefano	Risanamento conservativo della sacrestia e dell'aula dell'edificio insigne collegiata SS.Martino e Stefano di Serravalle Scrivia	positiva
n.2015-239	Comune di Valenza	Valenza e l'arte del gioiello integrazione sistemi di sicurezza di Villa Scalcabarozzi	positiva
n.2015-184	Comune di Ottiglio	Libro prof. Gallo la provincia di Alessandria tra Badogli Salo' e guerra di liberazione	positiva
n.2015-271	Basket club Castelnuovo Scrivia	Una mano all'integrazione	positiva
n.2015-133	Corale polifonica San Bartolomeo	Diffusione del canto gospel	positiva
n.2015-167	Istituto Maria Ausiliatrice Alessandria	Bicentenario della nascita di Don Bosco	positiva
n.2015-261	Comune di Ovada	Iniziative musicali	positiva
n.2015-158	Associazione culturale Suol d'Aleramo	Oscar provinciale del successo 2015	positiva
n.2015-135	Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato	Piano di miglioramento accessibilità al sito UNESCO	positiva
n.2015-269	Organizzazione nazionale assaggiatori vino ONAV	Attività promozionale 2015	positiva
n.2015-116	Comune di Ovada	Anniversari e ricorrenze 2015	positiva
n.2015-142	Consorzio servizi sociali alessandrino CISSACA	Abilitando	positiva
n.2015-290	Eventi sonori associazione musicale	I venerdì della orchestra femminile italiana - VI Edizione	positiva

n.2015-166	Istituto nazionale d'arte contemporanea Cerrina	La leggerezza della scultura	positiva
n.2015-157	Confindustria Alessandria	La tua idea impresa 2015	positiva
n.2015-48	Comune di Pietra Marazzi	Evento musicale per festa della repubblica	positiva
n.2015-180	Associazione musicale Concentus	Arte organistica nel Monferrato 10 ^a edizione	positiva
n.2015-163	Associazione Pietra Viva	L'eredità di Don Bosco progetto oratori interdiocesani	positiva
n.2015-268	Associazione nazionale Bersaglieri sez. Alessandria	Partecipazione a ricordo dei bersaglieri e presidio aperura museo delle divise in cittadella	positiva
n.2015-125	Circolo Culturale Sardo su Nuraghe	Campetto da gioco	positiva
n.2015-169	Comune di Villadeati	Il parco delle rose e degli antichi sentieri delle fonte di Villadeati	positiva
n.2015-77	Istituto superiore Plana Alessandria	Premio di filosofia Garuzzo 2015	positiva
n.2015-57	Comune di Acqui Terme	XLIV mostra antologica Pablo Picasso "Picasso segni dialoganti"	positiva
n.2015-122	Teatro del Rimbombo	Progetto di valorizzazione turistico culturale del centro del pioppo e teatro del bosco vecchio Castelnuovo Bormida	positiva
n.2015-253	ANPI Alessandria	Attività ANPI 2015-70° liberazione	positiva
n.2016-131	Associazione Libarna Arte Eventi	Libarna 2016: programma di valorizzazione	positiva
n.2015-260	Comune di Ovada	Iniziativa per la pace 2015	positiva
n.2015-276	Associazione dilettantistica Leali onlus	Consolidamento scuola tennis in carrozzella	positiva
n. 2015-147	Comune di Alessandria	Mostra barocco ligure piemontese. Opere scelte dalle collezioni private	positiva
n.2015-194	Circolo filatelico numismatico di Alessandria	70° Madonnina dei centauri di Alessandria	positiva
n.2015-249	Associazione Spazio idea	Rivelazioni in Alessandria: profezia, poesia e verità padre Maria Turollo	positiva
n.2016-51	Associazione Spazio idea	George Gerghwin e il conservatorio di Alessandria	positiva
n.2015-66	Associazione turistica pro loco di Gamalero	Angoli segreti	positiva
n.2015-110	SOMS Capriata d'Orba	Nuove solidarietà tra lavoratori micro-credito e mutuo aiuto	positiva
n.2015-140	SOMS di Pratoarborato	Proseguimento e miglioramento dell'attività implementamento sociale attrezzature accessori arredo locali	positiva

n.2015-060	ASD Casa del giovane virtus	Estate ragazzi 2015	positiva
n.2015-155	Jada junior associazione diabetici Alessandria	Teatro nello spaz..IO - Seconda edizione.	positiva
n.2015-094	Associazione Paper Street	La stanza lungometraggio indipendente	positiva
n.2015-054	Associazione italiana assistenza spastici Alessandria	Trasportabile	positiva
n.2015-065	Associazione io vivo Castelletto (Merli)	Castelletto Merli palcoscenico "Premio Magnoberta"	positiva
n.2015-107	Associazione Familiari vittime amianto	Concorso "G. Cavalli"	positiva
n.2015-095	Associazione Idea Valcerrina	Armonie in Valcerrina sedicesima edizione	positiva
n.2015-161	Comune di Montegioco	Concerto di apertura Ultrapadum	positiva
n.2015-053	Comune di San Giorgio Monferrato	Acquisto lim lavagna multimediale	positiva
n.2015-121	Associazione idea onlus	Cultura sport ed integrazione sociale	positiva
n.2015-0042	Parrocchia di Sant'Evasio Casale M.to	Spazi migliori per l'oratorio	positiva
n.2015-289	Croce Rossa italiana comitato Prov.le Alessandria	Acquisto veicolo trasporto disabili ed infermi	positiva
n.2015-288	Coordinamento organizzazioni di volontariato Protezione Civile Provincia di Alessandria	Ripristino funzionalità colonna mobile provinciale	positiva
n.2015-138	SOMS Cristo	Risistemazione spazio di aggregazione esterno e giardino	positiva
n.2015-074	Associazione sportiva dilettantistica tagliolese	Le storie del vino ed il palio nazionale delle botti delle città del vino	positiva
n.2015-202	Associazione nazionale alpini di Acqui Terme	18° raduno 1° raggruppamento alpini	positiva
n.2015-259	Associazione parole e musica	Corso di recitazione	positiva
n.2015-193	Istituto giovanile San Giovanni Bosco	Ristrutturazione dello stabile ex asilo infantile	positiva
n.2015-216	Associazione amici dell'orchestra classica	Festival A.F. Lavagnino 2015	positiva
n.2015-195	Chiesa parrocchiale San Michele Arcangelo Strevi	Consolidamento verticale ed orizzontale del muro abside della parrocchiale	positiva
n.2016-79	Associazione Parole e musica	Corso di recitazione	positiva
n.2015-228	Comune di Castelletto d'Orba	Andare per castelletto d'estate e d'autunno	positiva
n.2015-136	Comune di Rosignano M.to	Progettiamo giovane	positiva
n.2016-99	Associazione Grecale	Acqui in palcoscenico 2016	positiva

n.2015-275	Istituto per la cooperazione allo sviluppo onlus	Diamoci una mano 2.0	positiva
n.2015-58	Associazione anziani comune di Serralunga di Crea	Mantenimento obiettivi associazione anziani	positiva
n.2015-45	Comune di Ottiglio	Ristrutturazione casa di riposo Braghero	positiva
n.2015-204	Associazione Maria Bensi Onlus	Assistenza a giovani diversamente abili	positiva
n.2015-72	Santuario della Beata Vergine della creta e delle grazie	Restauro gruppo scultoreo del Calvario	positiva
n.2015-203	Associazione turistica proloco Frascchetta	Marengo e la battaglia storia cultura e gastronomia	positiva
n.2015-173	Istituto istruzione superiore Cesare Balbo Casale	In cammino verso l'università	positiva
n.2015-237	Associazione Pietro Salvati Onlus	Borse di studio studenti scuole superiori	positiva
n.2015-082	Associazione musicale Romualdo Marengo	Festival luoghi immaginari XIII 2015	positiva
n.2015-141	Circolo culturale i marchesi del Monferrato	Programma attività 2015	positiva
n.2015-137	ISRAI Alessandria	Pubblicazione quaderni n. 57 e 58 anno 2015	positiva
n.2015-111	Associazione turistica proloco Coniolo	Manifestazione Coniolo fiori e Coniolo folk 2015	positiva
n.2015-134	Associazione turistica pro loco Ponti	Sagra del polentone 2015	positiva
n.2015-196	Corpo bandistico cassinese	Educare con la musica	positiva
n.2015-117	Comune di San Sebastiano Curone	Fiera del tartufo bianco e nero 2015	positiva
n.2015-170	Associazione banco alimentare per la provincia di Alessandria onlus	Contro lo spreco e contro la fame	positiva
n.2015-164	Casaclima network Piemonte e Valle d'Aosta	Dal cubo di ghiaccio al cubo di terra	positiva
n.2015-098	Associazione culturale il cantastorie Alessandria	Libri in festa 2015	positiva
n.2015-269	Organizzazione nazionale assaggiatori vino Onav	Attività promozionale 2015	positiva
n.2015-198	Gruppo "due sotto l'ombrello"	Vendemmia jazz 2015	positiva
n.2015-128	Comune di Conzano	Fiera degli antichi mestieri	positiva
n.2015-162	Asd Step out danza musica teatro Casale	Workshop di avvicinamento allo studio degli strumenti a percussione	positiva
n.2015-97	Gruppo volontari Galimberti	Attività socializzazioni	positiva
n.2015-280	Associazione Partigiani d'Italia	Attività ANPI	positiva

n.2015-171	Istituto superiore Sobrero Casale	Studio su batterie e depolarizzanti ecologici	positiva
n.2015-196	Corpo bandistico cassinese	Educare con la musica	positiva
n.2016-130	Associazione nazionale alpini sez. Acqui Terme	Camminando con Daria	positiva
n.2015-86	Parrocchia beata vergine assunta Predosa	Eliminazione barriere architettoniche riqualificazione dl sagrato manutenzione copertura	positiva
n.2015-218	Università UPO	Notte dei ricercatori	positiva
n.2015-263	Istituto comprensivo bassa Valle Scrivia Castelnuovo Scrivia	Celebrazione del giorno della memoria 2016 visita a Dacau	positiva
n.2015-179	Comune di Novi Ligure	Iniziative per il 70° della liberazione	positiva
n.2015-109	Comune di Acqui Terme	Premio AcquiAmbiente	positiva
n.2015-44	VCC Bordino	Veterane sulla strada dei vini 2015 e XXV rievocazione circuito bordino	positiva
n.2015-123	Comune di Fubine	Una poltrona a teatro	positiva
n.2015-197	Associazione Aleramica	4°raduno multi epocale di gruppi storici in cittadella	positiva
n.2015-149	Coro di Alessandria Mario Panatero	A tutto coro rassegna concertistica	positiva
n.2015-245	Centro studi Novitate onlus Novi Ligure	Storia della ferrovia a Novi Ligure dalle origini al terzo valico	positiva
n.2015-150	Sistema edile per la formazione e la sicurezza della provincia di Alessandria	Edilmultimedia	positiva
n.2015-0050	Associazione amici del corriere Al	Progetto "Al giovani"	positiva
n.2015-213	Centro down Alessandria onlus	Estate 2015	positiva
n.2015-214	Confraternita della SS. Annunziata Ovada	Restauro dell'organo	positiva
n.2015-0063	Osservatorio permanente giovani editori	Il quotidiano in classe anno scolastico 2015-16 per la provincia di Alessandria	positiva
n.2015-144	Associazione di musica e cultura Chopin	Stagione concertistica 2015	positiva
n.2015-221	Associazione libera artigiani di Alessandria	70°anniversario della associazione	positiva
n.2015-242	Università del Piemonte Orientale	Possibili strategie farmacologiche per il trattamento del mesotelioma pleurico maligno	positiva
n.2015-229	Comune di Mirabello Monferrato	Il segno della memoria. Gli statuti comunali di Mirabello Monferrato	positiva
n.2015-306	Associazione Betel Onlus	Verso la cultura Ripariva: reo vittima comunità	positiva

n.2015-293	Comune di San Salvatore Monferrato	Parole e musica e San Salvatore nel 900'	positiva
n.2015-073	Confindustria Alessandria	Studio econometrico della struttura, le evoluzioni e le tendenze dalla Provincia di Alessandria	positiva
n.2015-220	Associazione libera artigiani Alessandria	10° concorso internazionale di canto lirico	positiva
n.2015-189	Associazione amici della Frascchetta	Realizzazione ed avvio progetto "Spinettamarengo.it"	positiva
n.2015-079	Associazione culturale musicale arte e musica	Parole suoi colori XVII edizione	positiva
n.2015-074	Associazione sportiva dilettantistica tagliolese	Le storie del vino e palio delle botti delle città del vino	positiva
n.2015-168	Comune di Vignale	Vignale Monferrato festival	positiva
n.2015-186	Comune di Murisengo	Fiera nazionale del tartufo Trifula d'or	positiva
n.2015-305	Parrocchia di Ponzzone oratorio dei battuti confraternita B.V.	Valorizzazione della raccolta di arte sacra dell'oratorio dei battuti a Ponzzone	positiva
n.2015-181	Servizio emergenza anziani Val Cerrina-S.e.a. Valcerrina	Sorridi e salute 2015/2015	positiva
n.2015-295	Fondazione italiana linfomi onlus	Sviluppo software per la gestione degli studi clinici no profit sui linfomi	positiva
n.2015-297	Istituto comprensivo Bovio Cavour	Il flauto magico	positiva
n.2015-212	Università del Piemonte Orientale UPO	Edizione delle biografie politico intellettuali di Maggiorino Ferraris	positiva
n.2016-281	Associazione spazio idea	Rivelazioni ad Alessandria 100 anni dalla nascita di un uomo semplice frate, poeta, profeta	positiva
n.2016-076	Zonta club Alessandria	Zonta short festival	positiva
n.2015-211	Archicultura ass.senza finalità di lucro	VII concorso internazionale di Poesia città di Acqui Terme	positiva
n.2016-56	Asd casa del giovane virtus Novi L.	Estate ragazzi 2016	positiva
n.2015-251	Comune di Gremiasco	70° anniversario della fine della seconda guerra mondiale	positiva
n.2016-141	Associazione culturale Suol d'Aleramo	Oscar provinciale del successo	positiva
n.2016-53	Associazione Io vivo Castelletto	Castelletto Merli palcoscenico festival del teatro per passione	positiva
n.2015-301	Istituto comprensivo Galilei di Alessandria	Stare bene a scuola: sportello di ascolto e promozione delle life skill	positiva
n.2015-238	Conservatorio di musica Vivaldi	Le stagioni di Vivaldi 2015	positiva
n.2016-136	Mondo	Riso e rose in Monferrato 2016	positiva

n.2015-294	V circolo didattico	Dire fare gustare- un orto per imparare a mangiare senza sprecare	positiva
n.2016-108	Coordinamento per le Forze di Polizia	Organizzare nel mese di febbraio il gran carnevale dei bambini e il convegno nazionale alcool e droga. Il contributo delle istituzioni.	positiva
n.2015-303	Associazione italiana malattia Alzheimer AIMA ONLUS Alessandria	Riabilitazione neuro psicologica ed assistenza psicologica ai familiari	positiva
n.2015-241	UPO - Università Piemonte Orientale	Uso di elicotteri biotici	positiva
n.2016-149	Comune di Alessandria	848° Compleanno della Città di Alessandria	positiva
n.2016-271	Circolo Filatelico e Numismatico di Alessandria	Solidarietà per il terremoto del Centro Italia	positiva



APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 20 APRILE 2017

Opere d'Arte

**RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ
BENI CULTURALI
ANNO 2016
COLLEZIONE OPERE ARTE**



Carlo Francesco Nuvolone, Santa Maria Maddalena penitente visitata dagli angeli, 268x175 cm

L'anno 2016 ha visto l'acquisizione di due importanti opere di epoche diverse, ma che riguardano esclusivamente il territorio alessandrino.

La prima opera è una pala d'altare di Carlo Francesco Nuvolone, uno dei più grandi pittori lombardi della metà del '600, rappresentante *"Santa Maria Maddalena penitente visitata dagli angeli"*.

Questo straordinario capolavoro era la pala dell'altar maggiore della chiesa di Santa Maria Maddalena ad Alessandria. La chiesa, col convento, era situata nell'area occupata dall'edificio della Croce Rossa e dall'edificio adiacente fino a qualche anno fa adibito a rimessa del Corpo dei Carabinieri.

Il dipinto è citato da tutta una serie di fonti a cominciare dal Bartoli nel 1777 fino al volume *"Chiese, conventi e luoghi pii della città di Alessandria"*, a cura di A. Perin e C. Solarino, Alessandria 2008.

Il Chenna in *"Del Vescovato de Vescovi e delle Chiese della città e Diocesi d'Alessandria"*, Alessandria 1786, così descrive il dipinto: *"All'altar maggiore della chiesa vi aveva un quadro di Carlo Francesco Nuvoloni del 1655, rappresentante la Maddalena penitente: buona era la pittura, ma non troppo modesta nella stessa immagine della santa, non bene, né con tutta decenza coperta. Il vescovo Gian Mercurio Gattinara nella sua visita del 1732, ordinato aveva "ut quam primum haberi poterit peritus, taliter vestiatur, ut decentius appareat. Ed essendosi ciò trascurato ordinò il vescovo De Rossi parimenti in occasione della sua visita del 1769, chesi rimuovesse. Ma ciò pure essendosi neglimentato, s'appigliò al ripiego di provvedere altro quadro a proprie spese, cui il giorno Il Giugno 1783, fece collocare in luogo dell'altro"*.

Secondo alcune fonti, dopo le soppressioni di età napoleonica, il dipinto passò nelle mani di Baudolino Rivolta e alla fine del secolo XIX era di proprietà della contessa Franzini Veglio di Castelletto.

Il quadro, firmato e datato 1655, già all'epoca dovette essere famoso tanto che il fratello Giuseppe Nuvolone si ispirò a questa pala per la composizione del



La Stele di Calpurnia, 147x70x18 cm - immagine intera a sinistra e particolare della dedica sepolcrale a destra

dipinto eseguito per la chiesa novarese di Santa Maria Maddalena.

Recentemente il dipinto è stato esposto a Loreto Museo – Antico Tesoro della Santa Casa, nella mostra *La Maddalena tra peccato e penitenza*, a cura di V. Sgarbi (3 settembre 2016 – 8 gennaio 2017).

Altro acquisto importante è la stele di Calpurnia, che si trovava a Villa del Foro, in via Maestra 22, e di proprietà privata.

La stele in granito, centinata e scorniciata, era una dedica sepolcrale da parte di Lucius Curtius Salvius alla madre Calpurnia Rufa: *"Calpurniae P(ubli) f(iliae) Ruf(ae)/ matri, L(ucius) Curtius Sp(uri) f(ilius) / Salvius. / Loc(us) in front(e) p(edes) XII"*.



Due grandi candelieri dorati, ø30 x 72,5h cm, secolo XIX

La stele appare integra e nonostante l'esposizione alle intemperie in buono stato di conservazione.

La stele fu già menzionata dallo studioso M. Lesne in *"Excursion a la Villa del Foro"* nel 1811 e da molti altri studiosi tra cui F. Gasparolo, *Dissertazioni storico- critiche sopra Alessandria*, Alessandria 1887.

Altri acquisti di natura decorativa sono stati fatti nel 2016: una pendola in bronzo dorato e due candelieri da camino e due grandi candelieri dorati, del secolo XIX. L'attività della Fondazione non consiste solo nell'acquisizione e nella conservazione delle opere d'arte, ma anche nei prestiti concessi a Musei e Fondazioni di grande prestigio.

Oltre all'esposizione del Nuvolone, già citata, sono stati concessi i quattro putti musicanti del Moncalvo alla Fondazione Accorsi di Torino per la mostra *"Spiritelli, Amorini, Genietti e Cherubini - Allegorie e decorazione di putti dal Barocco al Neoclassico"* che si è svolta al *"Museo di Arti Decorative Accorsi – Ometto"* di Torino dal 19 febbraio 2016 al 5 giugno 2016.

Infine sono state prestate cinque opere di Carlo Carrà alla Mostra *"Carlo Carrà da Quargnento. 1881 – 1966, cinquant'anni dopo"* tenutasi a Quargnento in provincia di Alessandria, dal 24 settembre 2016 al 23 ottobre 2016.

Le opere del Carrà sono le seguenti:

- *Lacerba e bottiglia*, 1914, (cm 27x59), tempera e collage su cartone
- *Madre e figlia*, 1939, (cm 90x70), olio su tela
- *Punta della dogana*, 1948, (cm 27x59), olio su tela
- *San Lorenzo*, 1952, (cm 40x50), olio su tela
- *Campagna in Versilia II*, 1965, (cm 50x60), tempera su cartoncino



Pendola in bronzo dorato, 44,5x34x20 cm e due candelieri da camino 42,5x19x14 cm

Bilancio di Missione
esercizio 2016

Progetto grafico e impaginazione
studio-due.it

Fotografie
Albino Neri
Palatium Vetus e opere d'arte: Giuseppe Perrone

Si ringraziano
tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del volume
mettendo a disposizione materiale informativo e fotografico

© Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Finito di stampare
Luglio 2017



FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Piazza della Libertà, 28 - 15121 Alessandria

tel. 0131 294200

www.fondazionecralessandria.it



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA